

SEZIONE 1

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

1.1 – POPOLAZIONE

1.1.1 - Popolazione legale al censimento anno 1991	n. 335.979	
1.1.2 - Popolazione legale al censimento anno 2001 (dato provvisorio al 21/10/2001 – fonte ISTAT)	n. 349.737	
di cui maschi	n. 171.263	
di cui femmine	n. 178.474	
1.1.3 -Popolazione scolastica iscritta alle scuole medie superiori di competenza provinciale (anno scolastico 2002/2003)	n 14.341	
1.1.4 - Livello di istruzione della popolazione residente (fonte ISTAT censimento 1991):		
Laurea	n. 12.581	
Diploma	n. 61.583	
Licenza scuola media	n. 87.722	
Licenza scuola elementare	n. 104.424	
Alfabeti privi di titolo di studio	n. 48.116	
Analfabeti	n. 4.657	
1.1.5 - Condizione socio economica delle famiglie: Per descrivere la situazione si sono considerati alcuni indicatori stimati dall'Istituto Tagliacarne e pubblicati all'interno del Sistema GEOSTARTER 2002.		
Variabili che descrivono la situazione	Pesaro	Marche
Reddito disponibile (anno 1998) _ pro - capite (euro)	13.655,64	14.033,17
Consumi delle famiglie residenti (anno 1999) _ totale (migliaia di euro)	4.602.155	19.098.370
PIL provinciale pro-capite in migliaia di euro 2000	18	17,75
Consumi medi per abitante in milioni di lire (anno 1999)	13.359,19	13.072,04

1.2 - TERRITORIO

1.2.1 - Superficie in Km^q. 2892,44

1.2.3 – STRADE

Statali Km. 123,111 Provinciali Km. 1383,304 Provinciali ex Anas Km. 240

Vicinali Km. Autostrade Km. 42,40

1.2.3 - Strumenti di programmazione socio - economica (specificare)

Piano triennale di sviluppo ecosostenibile

1.2.4 - Strumenti di pianificazione territoriale:

1) Piano Territoriale di coordinamento

1.3 – SERVIZI

1.3.1 – PERSONALE

1.3.1.1					
CATEGORIA	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA	IN SERVIZIO	CATEGORIA	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA	IN SERVIZIO
Direttore Generale	n. 1	n. 1	B6	n. 291	n. 9
Dirigenti	n. 18	n. 17	B5		n. 14
D5	n. 215	n. 21	B4		n. 35
D4		n. 44	B3		n. 109
D3		n. 23	B2		n. 3
D2		n. 50	B1		n. 19
D1		n. 64	A4		n. 1
C4	n. 207	n. 24	A3	n. 105	n. 9
C3		n. 19	A2		n. 4
C2		n. 27	A1		n. 46
C1		n. 99			

1.3.1.2 - Totale personale al 31-12- 2002

di ruolo N° 638
Fuori ruolo N° 1

1.3.1.3 AREA TECNICA				1.3.1.4 - AREA ECONOMICO - FINANZIARIA			
CAT.	QUALIFICA PROF.LE	N° PREV. Dot. Org.	N° IN SERVIZIO	CAT.	QUALIFICA PROF.LE	N° PREV. Dot. Org.	N° IN SERVIZIO
DIR	Dirigente	5	5	DIR	Dirigente	1	1
D5	Funzionario	4	4	D5	Funzionario	1	1
D4	"	10	10	D4	"	1	1
D3	"	5	5	D3	"	5	5
D2	"	5	5	D2	"	3	3
D1	"	13	13	D1	"	4	4
C4	Istruttore	8	8	C4	Istruttore	5	5
C3	"	7	7	C3	"	4	4
C2	"	0	0	C2	"	1	1
C1	"	21	21	C1	"	13	13
B6	Collab. Prof.	2	2	B6	Collab. Prof.	3	3
B5	"	3	3	B5	"	1	1
B4	"	8	8	B4	"	6	6
B3	"	82	82	B3	"	2	2
B2	"	0	0	B2	"	1	1
B1	"	11	11	B1	"	0	0
A4	Operatore	0	0	A4	Operatore	0	0
A3	"	0	0	A3	"	0	0
A2	"	0	0	A2	"	1	1
A1	"	19	19	A1	"	0	0

1.3.1.5 AREA DI VIGILANZA				1.3.1.6 - AREA DEMOGRAFICA/STATISTICA			
CAT.	QUALIFICA PROF.LE	N° PREV. Dot. Org.	N° IN SERVIZIO	CAT.	QUALIFICA PROF.LE	N° PREV. Dot. Org.	N° IN SERVIZIO
DIR	Dirigente	1	1	DIR	Dirigente	1	1
D5	Funzionario	0	0	D5	Funzionario	2	2
D4	"	0	0	D4	"	2	2
D3	"	1	1	D3	Funzionario	0	0
D2	"	0	0	D2	"	1	1
D1	"	0	0	D1	"	3	3
C4	Istruttore	0	0	C4	Istruttore	1	1
C3	"	0	0	C3	"	2	2
C2	"	6	6	C2	"	1	1
C1	"	23	23	C1	"	3	3
B6	Collab. Prof.	0	0	B6	Collab. Prof.	0	0
B5	"	0	0	B5	"	0	0
B4	"	0	0	B4	"	1	1
B3	"	0	0	B3	"	1	1
B2	"	0	0	B2	"	0	0
B1	"	0	0	B1	"	0	0
A4	Operatore	0	0	A4	Operatore	0	0
A3	"	0	0	A3	"	0	0
A2	"	0	0	A2	"	0	0
A1	"	0	0	A1	"	0	0

Ai sensi dell'art. 32 del vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi della Provincia di Pesaro e Urbino, la dotazione organica della Provincia consiste nell'elenco dei posti di ruolo previsti, classificati in base al sistema di inquadramento contrattuale in vigore e suddivisa unicamente per categorie e profili professionali. Ne consegue che non ci sono posti di qualsiasi specifica area.

1.3.2 - STRUTTURE

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2002	Anno 2003	Anno 2004	Anno 2005
1.3.2.1 -Strutture scolastiche al 31/12/99 n° 25	Posti n. 15689	Posti n.	Posti n.	Posti n.
1.3.2.2 -Scuole secondarie tecniche n° 13	Posti n. 8110	Posti n.	Posti n.	Posti n.
1.3.2.3 -Scuole secondarie scientifiche n° 4	Posti n. 2981	Posti n.	Posti n.	Posti n.
1.3.2.4 -Altre scuole di competenza provinciale* n° 8	Posti n. 4598	Posti n.	Posti n.	Posti n.
1.3.2.5 - Mezzi operativi *	n. 48	n.	n.	n.
1.3.2.6 - Veicoli *	n. 221	n.	n.	n.
1.3.2.7 - Centro elaborazione dati	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
1.3.2.8 - Personal computer **	n. 2870	n.	n.	n.
1.3.2.9 - Altre strutture Cimiteria provinciale (Sassocorvaro), Centro Floristico Marche (Pesaro), Vivai provinciali (Mercatello, Sassocorvaro, Pian di Meleto), Lago Andreuccio (Pennabilli), Azienda agraria (Pesaro), Centro allevamento selvaggina (Pesaro), Laboratorio segnaletica (Pesaro), Centri per l'Impiego e la Formazione di Pesaro, Urbino e Fano e relativi Punti Informativi Lavoro di: Novafeltria, Osteria Nuova di Montelabbate, Cagli, Macerata Feltria, Urbania, Fossombrone e Pergola.				

- In questa categoria di scuole sono stati considerati anche gli alunni del conservatorio (N. 886), dell'ISIA (N. 194) e dell'Accademia di Belle Arti (N. 316), ora di competenza provinciale, per un totale di N. 1396 studenti che si aggiungono ai N. 14.300 allievi delle scuole medie superiori, per un totale di N. 15.696 iscritti a istituzioni scolastiche di competenza provinciale.
- Si evidenzia che la distinzione prevista in questo modello tra scuole secondarie tecniche, scientifiche e altre tipologie, non consente di fornire dati precisi, poiché esistono molti poli scolastici che riuniscono indirizzi diversi nella stessa istituzione scolastica autonoma

*Sono compresi anche i mezzi di proprietà Regione Marche in comodato alla Provincia

** Sono comprese tutte le attrezzature informatiche (compresi programmi applicativi) sia in proprietà che in comodato da terzi

1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2001	Anno 2002	Anno 2003	Anno 2004
1.3.3.1 – CONSORZI	n. 4	n.		
1.3.3.2 – AZIENDE	n.	n.	n.	n.
1.3.3.3 - ISTITUZIONI	n.	n.	n.	n.
1.3.3.4 – SpA	n. 5	n.	n.	n.
1.3.3.5 - CONCESSIONI	n.	n.	n.	n.
1.3.3.6 – ALTRO	n. 22	n.	n.	n.

1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzi: a) Consorzio Città Romana di Suasa, b) MIT Marche Innovation Training, c) Consorzio Regionale Cantieristico Marchigiano (Società consortile a r.l.), d) CODMA-Consorzio Consorzio ortofrutticolo del Medio Adriatico (soc. Coop. a.r.l.)

1.3.3.1.2 - Comuni associati:

- a) Provincia Di Ancona, Provincia Di Pesaro e Urbino, Comune Di Arcevia, Comune Di Barbara, Comune Di Castelleone Di Suasa, Comune Di Corinaldo, Comune Di Mondolfo, Comune Di Ostra Vetere, Comune Di Pergola, Comune Di Mondavio, Comune Di San Lorenzo In Campo, Comune Di Serra De' Conti. **(12)**.
- b) Università Degli Studi Di Ancona, Università Degli Studi Di Camerino, Università Degli Studi Di Macerata, Università Degli Studi Di Urbino, Amministrazione Provinciale Di Pesaro E Urbino, Cosmob S.p:A (Ps), Meccano S.p:A,- Centro Regionale Di Servizi Per Le Imprese Della Meccanica (Fabriano Jesi An), Scam-Società Per La Calzatura Marchigiana (Civitanova Marche Mc), Cta - Consorzio Tessile Abbigliamento (Ps), Confindustria Marche Federazione Regionale Degli Industriali (An), Unione Industriali Del Fermano (Fermo Ap), Lega Regionale Delle Cooperative E Mutue Delle Marche (An), Vittorini Bruno Srl (Urbino Ps), Centro Di Citometria E Citomorfologia (Università Degli Studi Di Urbino), Scuola Di Progettisti Di Moda (Università Degli Studi Di Urbino). **(15)**
- c) Finanziaria Regionale Marche, Comune di Fano, Provincia di Pesaro e Urbino, C.N. Bugari Artemio, C.N. Cassanelli Rosarita, C.N.B., Ghetti Mario, C.Giommi Gauro, Cantieri Ing. Meschini, Art Inox, Bragagna & Longhini, Furlanetto & Figli, Furlanetto International, L.P.L. di Galli P., Assind Consulting, Sorcinelli G. & C., Comune di San

Benedetto Del Tronto, Fim Ins, G.S. Allestimenti, C.N.C., 3B Craft, Manganelli Bruno, My Multiyacht Compositi, Nuova Modelplast, Timone, Worldwide Woodcraft, Pershing, IS.EL, Jo Marine, Ingegneria Informatica, Floris & Giommi, CRN, Charter & Service, **(33)**.

- d)** Associazione Apom, Associazione Codma O.P., Associazione Acom, Cooperativa Ortofrutticola Fanese, Cooperativa Ortolani Metaurilia, Coop. Agricola Falcineto, Coop. Hortus, Cooperativa Scac, Cooperativa Fragaria, Comune di Fano, Provincia di Pesaro e Urbino, Comitato di Sperimentazione Agronomica. **(12)**.

1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda (Non prevista)

1.3.3.2.2 - Ente Associato (Non previsto)

1.3.3.3.1 - Denominazione istituzione (Non prevista)

1.3.3.3.2 - Ente Associato (Non previsto)

1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A.: **a)** MEGAS S.p.A., **b)** Aerdorica SpA, **c)** Fiera di Pesaro SpA, **d)** CTA–Consorzio tessile abbigliamento marchigiano SpA, **e)** COSMOB–Consorzio del mobile S.p.A., **f)** Finanziaria Regionale Marche S.p.A. **(cessata 31/12/2001)**.

1.3.3.4.2 - Enti Associati:

- a)** Fermignano Urbino, Pergola, Acqualagna, Fossombrone, Urbania, Sant'angelo In Lizzola, Montelabbate, San Lorenzo in Campo, Mondavio, Orciano di Pesaro, Serrungarina, Sant'Angelo in Vado, Sant'Ippolito, Sassocorvaro, Pian di Meleto, Apecchio, Peglio, Colbordolo, Montefelcino, Cartoceto, Piobbico, Auditore, Montecalvo in Foglia, Cagli, San Giorgio di Pesaro, Belforte All'Isauro, Lunano, Barchi, Piagge, Mercatino Conca, Frontone, Fratte Rosa, Tavoleto, Isola del Piano, Serra S. Abbondio, Fano Pesaro, Cantiano, Sassofeltrio, Mercatello sul Metauro, Borgo Pace, Frontino, Monte Cerignone, Monte Grimano, Casteldelci, Pennabilli, Talamello, S. Agata Feltria, Pietrarubbia, Maiolo, Provincia di Pesaro e Urbino. **(52)**.
- b)** Regione Marche, Provincia di Ancona, Comune di Ancona, C.C.I.A.A. di Ancona, Comune di Jesi, Comune di Senigallia, Comune di Falconara, Comune di Chiaravalle, Aeroclub di Ancona, Aethra Sa, Api Raffineria di Ancona Spa, Banca delle Marche Spa, Consorzio Viaggi e Vacanze, CSD Talevi Srl, Elica Spa, Merloni Finanziaria S.p.A., Frapi Spa, Girman Srl, I Guzzini Illuminazione Srl, Interfin Spa, Provincia di Ascoli Piceno, Provincia di Macerata, Provincia di Pesaro e Urbino. **(23)**.

- c) C.C.I.A.A. di Pesaro e Urbino, Regione Marche, Comune di Pesaro, Provincia di Pesaro e Urbino, Comune di Fano, Banca delle Marche Spa, Banca Popolare dell'Adriatico Spa. (7).
- d) Abbigliamento Italia, Alfa Confezioni, Alta Sartoria, Ambra , Amica, Angeli Giorgio, Belforte , Berloni Confezioni, Bill Boo, Blue Blood Confezioni, Blue Line, Bogart Fashion Italy, Bucari Sport Line, C.A.B. Centro Abbigliamento, C.M. Alto e Medio Metauro, C.M. del Catria e Nerone, C.M. del Montefeltro, Cappellificio Tarulli, Cariaggi Lanificio , Catheryn & Co, Caty Abbigliamento, CDM, CEMA, Charleston Confezioni, CIERRE di Croci Rosanna, CIPIESSE Confezioni, COIMA, Come On, Comune di Jesi, Comune di Peglio, Comune di Tolentino, Comune di Urbania, Confezioni Capocci, Confezioni CIENNEPI, Confezioni Elegant, Confezioni Elvi, Confezioni Futura, Confezioni Gala, Confezioni L.P., Confezioni Luca, Confezioni Luciana, Confezioni Maria, Confezioni Marilu', Confezioni Nena, Confezioni Nivi, Confezioni Panacea, Confezioni Paola, Confezioni Patrizia, Confezioni Riaz, Confezioni Stefania, Confezioni Style, Confezioni Teo, Consorzio Arianna, Constaff , Cooperativa Il Lavoro, Cossiri Alfredo, Creazioni Antonella , Creazioni C.M., Creazioni di Matelica, Creazioni Roberta, Dema, Dema Due, Diego Confezioni, Diemme Confezioni, Donny & Max, Effemeridi, Erredue, Esiconf, Ethica Creazioni, F.lli Lilli e Guerra, FILOR Confezioni, SVIM Sviluppo Marche, Five Jeans, Forza Giovane Uno, Fratini Giuliana Confezioni, Fucci Giambattista, Futura 21, G.D.L., Gabriella Frattini, Gallanti e Gualandri, Gentili , Giacani Clothing, Gioat Industria Confezioni, Giusi Confezioni, Gorgolini Maria Gabriella, Grazia Confezioni, Icop, Ideal Blue, Italian Faschio, Jacky O, Janco, Jeco, Joal Jeans Manifatture, Kalika , L.T.A., La Femme, Le Roi Michell, Leontex, M.A.D.A., Maglificio Antonelli Graziella, Maglificio Condor, Maglificio F.B., Maglificio Laura, Maglificio Mattioli Mauro, Maglificio Merinos, Maglificio Romina, Maglificio Rondina Claudia, Maglificio Seiemme, Malagrida Manifatture, Manifattura del Montefeltro, Manifatture F.lli Gamba, Manifatture Metauro, Manifatture S.Lorenzo, Marchetti Paolo, Marotta Mare Blues', Martinelli Giuseppina, Marusca Cooperativa, Mimosa 86, Mizar, My Sister, New Line, Old Castle Confezioni, Olimpia, Pamm, Paoloni Sergio, Pgh, Pierotti Rodolfo, Provincia di Pesaro Urbino, Quadrifoglio, Radici Piergiorgio, Resy Tricot, S.Agata Fashion, S.V.P., Sabry Maglieria, Saint'andrews, Sartoria Crescentini, Silvio's Maglieria, Speranza Sartoria Confezioni, St. Germain Des Pres, Stireria Canestrari Marzia, Studio M

Due, Tagliatori Zeus Cooperativa, Teodori, Tessil Maglia, Texpel, Thee , Tirabasso, Global , Urbinati Antonina, Urbis Confezioni, Vib Confezioni, War Jeans **(152)**.

- e) 3 M Mobili, A.B. Italhome, Alessandrini, Angelini e Mulazzani & C., Arredamenti Balducci, Arte & Cuoio, Arte Mobili, Artic, Artiglass, Arvex Italstyle, Arch. Gabriele Filippini Studio, Assind, B. & V., B.I.M. , B.M. di Manenti Gilberto e C., Battistelli, Belligotti, Berardi Mobili, Berloni Rattan, Bi-El, Biesse, Biesse di Bartolucci G. & C., Bigelli Marmi, Borselli e Biancalana, Bruscoli Arredamenti Srl, C.&C. Style, C.B.S. Export, C.I.S. Compagnia It. Salotti, C.P. Sedie, Camar Mobili, Camex – Corama, Cantori, Carriera Mauro, Casa del Bambu' ,Caselli Salotti, Caserosa, Cavema Soc.Coop. A R.L., Cecchini e Fronza, Cecchini Mobili, Ciacci Piero & C., Ciamaglia International, Cimo Linea Verde, Co.Me.Ca, Co.P.I. Legno Soc.Coop. A R.L., Colombini , Composer, Composit, Consorzio Cavital, Consorzio Mobitaly, Consorzio Pesaro Mobili, Corsini, Costruzioni Meccaniche, Cucine Lube Over, Curvet Spa, D.B.M. Mobilificio Artigiano, D.F.D. Industria Mobili, Della Chiara, Di Gregorio Mobili, DMM, Domingo Salotti, Ellegi Mobili, Emmegi, Emmegi Mobili, Eredi Pierantoni Renzo, Ernestomeda, Errebi, Essepi, Euro Design, Eurogroup, F.B. Mobili Beretta, F.B.L. ,F.D.B. Tappezzeria, Fapa , Fastigi Diffusione Progr. Di Arr., Febal Cucine, FIAM Italia, Fiamberti Srl, Fima, Forme Piu' (in liquidazione), Former In, Forni Mobili, Fulgini Orilio & F.Lli, G.G.S. Tendaggi, Gamma Industry, Giama Mobili, Giardini Auro, Gibam Shops, Giemme, Giemmetre, Giessegi Industria Mobili, Giubra , Glass Form, Grapa di Gramolini Maria, Guma, Harmony Bed, Industria Frigoriferi Italiana, Industria Mobili Felver, Italcomma, Iterby, Kappa Cucine, La Stellare Mobili, La Tecno Mobili, Laber, Laboratorio Pesaro, Linea Quattro, Lorenzi Dante & Figli, Lux Mobili, Mapam, Massalini Stefano, Mazzoli Mobili, Mengacci Ever, Mep, Mercantini Mobili, Mob. F.Lli , Ampolucci, Mobilclass, Mobili A. & M., Berloni , Mobili Filippini, Mobili Ridolfi Severino, Mobili T.S.B., Mobilificio F.lli Tomassini, Mobilificio Ferri, Mobilificio Oliden, Mobilificio Pompa Fabio , Mobilificio Stulzini, Mobilificio Tre Ci, Mobilplast Line, Mobilpref, Mobilsala Export, Mobilsystem B Gruppo Berloni, SCM Group Spa, Morfeus, Mosca, MS Due, Nava Mobilificio, Neos, New Line, NU Image di Enrico Signoretti & C., Nuova Bruper, Nuova Carba, Nuova Giannini e Falconi, Oikos, Pareti Divisorie Fan, Pedini, Peroni & Tasini Export, Pierucci Mobili, PIU' Cucine, PM Prefabbricati, Poltrone Titano, Polywood, Presepi, Pre-System , Progress, Punto Mobili, R.A.I., R.C.M. Arredamenti, R.T.L. di Rapa, Rede Guzzini, Renco, Ridolfi Mobili, Rossgroup Srl, Rossi Dimension, Rossini, Salotti Federici,

Saltarelli Mobili, Scavolini, Sica, Sifa, Sindar, So.Ge.Fie, Soc. Coop. Art. C.A.P.A. Nuovo Design, SPAR Mobili e VUERRE, Spazio Mobili 2, Stilema Industrie, Stilfar Italia, Strapazzini Resine, Studio Associato Progea, Studio Associato di Ingegneria - Sintesi di L.Omiccioli-P.Biondi, T.F.T., Teatro delle Muse, Tecsol, Tef Mobili, Telma Guzzini, Tema Mobili, Texpel, Tieffe Mobili, Tomassini C. & C., Tonelli, Tornati Forni, Trading Company Primaurora Scarl, Trial Component, Triangolo Srl, Ultramobile, Vagnini Mobili, Valdichienti, Vignati Umberto & Figli, Wilma Salotti, Amm.ne Prov.le di Pesaro e Urbino, Camera di Commercio di Pesaro, Comune di Fano, Comune di Pesaro, Comune di Sant'Angelo In Lizzola, SVIM Sviluppo Marche Spa, (203)

1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione (Non previsti)

1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi (non previsti)

1.3.3.6.1 - Altro **a)** Soc. Aeroportuale Fanum Fortunae srl (sede Fano **b)** Soggetto Intermediario Locale Appennino Centrale (Soc. consortile a r.l.), **c)** Meti srl, **d)** Coop. Sociale “La Ginestra” a r.l., **e)** Festival Nazionale d’Arte drammatica di Pesaro, **f)** Festival Nuovo Cinema, **g)** Fondazione G. Rossini di Pesaro, **h)** Università degli Studi di Urbino, **i)** Ente Olivieri di Pesaro (Biblioteca Oliveriana e Musei Oliveriani), **j)** Biblioteca Bobbato di Pesaro, **k)** A.N.P.I.-Associazione Naz.le Partigiani d’Italia, **l)** R.O.F. –Rossini Opera Festival –Pesaro, **m)** AMAT –Associazione Marchigiana Attività Teatrali, **n)** Fano Ateneo, **o)** Associazione Pesaro Studi **p)** Fondazione Don Gaudiano, **q)** AGESCASA (Agenzia Sociale per la Casa) **r)** Associazione Nazionale Città in Gioco (GIONA), **s)** Ludomir –Ludoteca dei popoli e delle culture dei Balcani e dell’Adriatico, **t)** Associazione dei Ludobus Italiani “Ali per giocare”, **u)** Società di Studi Storici, **v)** Progetto Incastro.

1.3.3.6.2 - Enti Associati

- a)** Comune di Fano, Provincia di Pesaro e Urbino, C.C.I.A.A. di Pesaro e Urbino. **(3)**.
- b)** Comunità Montana Valtiberina Toscana Zona H, Comunità Montana Alto Tevere Umbro, Comunità Montana del Casentino Zona G, Comunità Montana del Montefeltro, Comunità Montana Alta Valmarecchia Zona A, Comunità Montana Acquacheta Zona 14), Comunità Montana dell’alto Chiascio, Comunità Montana del Catria e del Nerone Zona 01, Comunità Montana dell’alto e Medio Metauro, Comunità Montana dell’Appennino Cesenate, Comunità Montana dell’Appennino Forlivese (Zona 15), Provincia di Arezzo, Provincia di Perugia, Provincia di Forlì – Cesena, Provincia di Pesaro e Urbino, Banca

delle Marche Spa, Banca di Credito Cooperativo di Anghiari e STIA, Cassa di Risparmio Città di Castello Spa, Banca Monte dei Paschi di Siena Spa, Cassa di Risparmio di Forlì Spa, Banca Popolare di Spoleto Spa, Romagna Est Banca di Credito Cooperativo Soc. Coop. a r.l., Banca di Cesena – Credito Cooperativo S.C.R.L., Banca di Credito Cooperativo di Sarsina (FC) Soc. Coop. A R.L., Banca Toscana Spa, Cassa di Risparmio di Perugia Spa,, Confartigianato Arezzo, Confederazione Italiana Agricoltori di Forlì e Cesena, Associazione dei Commercianti di Forlì e Circondario, C.C.I.A.A. di Forlì – Cesena, Confesercenti (Confederazione Italiana Esercenti Attività Commerciali, Turistiche e di Servizi) della Provincia di Pesaro e Urbino, Lega Regionale Cooperative e Mutue dell’Umbria, Confartigianato di Cesena e Circondario, Legacoop. Marche, Associazione Provinciale di Arezzo della CNA Confederazione Nazionale dell’Artigianato e della Piccola e Media Impresa, Unione Interprovinciale degli Agricoltori di Forlì – Cesena e Rimini, A.P.I. Associazione Piccole e Medie Industrie della Provincia di Forlì – Cesena, Federazione Provinciale Coltivatori Diretti di Forlì – Cesena, A.P.I. Associazione Piccole e Medie Industrie di Pesaro e Urbino, Associazione Industriali di Pesaro e Urbino, CNA Associazione Provinciale di Forlì – Cesena, Associazione degli Industriali della Provincia di Arezzo, Confederazione Italiana Agricoltori Sede Regionale dell’Umbria, Associazione Commercianti della Provincia di Arezzo, C.C.I.A.A. di Perugia, Confartigianato di Forlì e Circondario, Confcommercio della Provincia di Perugia, CNA Associazione Provinciale di Pesaro e Urbino, Confederazione Italiana Agricoltori Provincia di Pesaro e Urbino, Federazione Provinciale Coltivatori Diretti di Perugia, Federazione Provinciale Coltivatori Diretti di Pesaro, Federazione Provinciale dei Coltivatori Diretti di Arezzo, Confcooperative Marche, Unione Provinciale Agricoltori di Pesaro e Urbino, Confesercenti, Federazione Regionale dell’Umbria, Confcommercio di Pesaro e Urbino, Confesercenti Provinciale Forlivese, Associazione fra gli Artigiani della Provincia di Perugia, Confcooperative Unione Provinciale di Forlì – Cesena, Associazione del Commercio del Turismo e dei Servizi di Cesena e Circondario, Lega Regionale Toscana delle Cooperative – Comitato Territoriale di Arezzo, C.C.I.A.A. Arezzo, Associazione Generale delle Cooperative Italiane – Federazione Territoriale di Forlì, Cesena e Rimini, Unione Provinciale Agricoltori della Provincia di Arezzo, Confcooperative – Unione Regionale dell’Umbria, Confesercenti di Arezzo, Confartigianato di Pesaro e Urbino, Confederazione Italiana Agricoltori della Provincia di Arezzo, CNA Associazione Provinciale di Perugia ,

C.C.I.A.A di Pesaro e Urbino, Associazione Industriali Forlì Cesena, Banca Popolare dell'Etruria e Lazio, Associazione Industriali di Perugia, lega Coop. Prov. Forlì-Cesena, Cassa di Risparmio di Cesena, Banca di credito Coop. Romagna Centro. **(77)**.

- c) Sorgenti Spa in liquidazione, La Rossi Spa, Provincia di Pesaro e Urbino, Comune di Apecchio, Comune di Piobbico. **(5)**.In scioglimento dal 14/11/2000.
- d) Corina Amedea, Cordella Roberto, Bacchini Luciano, Tamburini Roberto, Menconi Augusto, Esposito Nardini Maria, Fabbri Tiziana, Marcolini Bernardetta, Tenti Flavio, Mazzanti Liviana, Dragomanni Valter, Grossi Alessandro, Alessi Maurizio, Berti Oliviero, Spadoni Roberto, Francolini Valeria, Alvarez Hernandez Martin, Gennari Roberta, Panari Marina Erminia, Fosci Laura, Compari Monica, Allegrezza Stefano, Marchionni Auro, Saponi Paola, Bailetti Gianfranco, Vimini Renzo, Radi Maurizio, Mencucci Marianna, Tomasucci Evio, Ariemma Guido, Scherpiani Giuseppe, Amministrazione Comunale di Pesaro, Amministrazione Provinciale di Pesaro e Urbino, Tombesi Roberto, Bernabucci Carlo, Cooperativa Soc. La Mimosa, Mecchi Enrico, Ceccaroli Fausto, Pascucci Giorgio, Nardelli Renato, Bartoli Valentino, Felici Andrea, Di Domenico Luigi, Mazzaferro Stefania, Tornati Cristian, Baiocchi Barbara, Domenicucci Massimo, Bernardi Mirella, Luzi Franco, Venturi Mauro, Gasperini Maria, Magi Tiziano, Generali Giorgia, Gabrielli Lucia, Dini Marta, Agriverde Valconca **(56)**.
- e) Lucchetti Leonardo, Bartolucci Luca, Miniucchi Alberico, Paccapelo Giovanni, Romagna Simonetta, Sorcinelli Paolo, Taronna Francesco, **(7)**.
- f) Comune di Pesaro, Provincia di Pesaro e Urbino, Regione Marche **(3)**.
- g) Avv. Alfredo Bocci Siepi, Prof.ssa De Angelis Luciana, Prof. Berardi Alberto, Prof. Giannotti Marco, Luminati Curzio **(5)**.
- h)**
- i) Allegretti Girolamo, Arbizzoni Guido, Calegari Grazia Maria, Dionigi Ivano, Uguccioni Riccardo Paolo, Di Carlo Carla, Gili Miriam, Palluchini Goffredo, Parroni Piergiorgio,**(9)**.
- j) Provincia di Pesaro e Urbino, ANPI Provinciale di Pesaro e Urbino, Comune di Pesaro **(3)**.
- k) N. Associati 280. **(280)**.
- l) Comune di Pesaro, Provincia di Pesaro e Urbino, Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro, Banca Popolare dell'Adriatico di Pesaro, Fondazione Scovolini **(5)**.

- m)** Regione Marche, Comuni di: Ancona, Camerata Picena, Castelbellino, Cerreto d'Esì, Chiaravalle, Corinaldo, Cupramontana, Fabriano, Falconara Marittima, Jesi, Loreto, Monsano, Montecarotto, Montemarciano, Morro d'Alba, Osimo, Ostra, Polverigi, San Marcello, Senigallia, Serra San Quirico, Stirolò, Acquaviva Picena, Amandola, Appignano del Tronto, Ascoli Piceno, Campofilone, Castignano, Castorano, Cossignano, Falerone, Fermo, Grottamare, Grottazzolina, Magliano di Tenna, Massignano, Monsanpolo del Tronto, Montappone, Monte San Pietrangeli, Montefalcone Appennino, Montegiorgio, Montegranaro, Monteprandone, Offida, Petritoli, Porto S. Elpidio, Porto San Giorgio, Ripatransone, S. Benedetto del Tronto, S. Elpidio a Mare, Spinetoli, Apiro, Caldarola, Cimerino, Civitanova Marche, Colmurano, Esanatoglia, Galliòle, Macerata, Matelica Mogliano, Monte S. Giusto, Montecosaro, Montelupone, Morrovalle, Muccia, Petriolo, Pollenza, Porto Recanati, Potenza Picena, Recanati, S. Severino Marche, Samano, Serravalle di Chienti, Tolentino, Treia, Urbisaglia, Acqualagna, Cagli, Fano, Macerata Feltria, Montecalvo in Foglia, Novafeltria, Orciano di Pesaro, Pennabilli, Pesaro, S. Costanzo, S. Giorgio di Pesaro, S. Lorenzo in Campo, Urbino, Provincia di Ancona, Provincia di Ascoli Piceno, Provincia di Macerata, Provincia di Pesaro e Urbino **(95)**.
- n)** Comune di Fano, Fondazione Cassa di Risparmio di Fano, CARIFANO, Banca Credito Cooperativo, Assindustria, Confcommercio, Coldiretti di Pesaro, CODMA, Provincia di Pesaro e Urbino, Camera di Commercio di Pesaro, Comune di Cartoceto, Comune di Mondolfo, Comune di Monteporzio, Agrotèr, Unione Provinciale Agricoltori, Coomarpesca, CIRSPE, Comune di Orciano, Comune di San Costanzo, S.A.D.A.M., Comune di Saltara, Fondazione Agraria Cante di Montevècchio. **(22)**.
- o)** Comune di Pesaro, Provincia di Pesaro e Urbino, Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro, C.C.I.A.A. di Pesaro e Urbino, Assindustria di Pesaro e Urbino, Confcommercio- Associazione del Commercio del Turismo e dei Servizi della Provincia di Pesaro e Urbino, Confartigianato di Pesaro e Urbino, Banca delle Marche S.p.A., Banca di Credito cooperativo di Pesaro, Banca Popolare dell'Adriatico S.p.A. **(10)**.
- p)** Comune di Pesaro, Provincia di Pesaro e Urbino, Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro, Banca Popolare dell'Adriatico, Banca di Pesaro- Credito Cooperativo, Diocesi. **(6)**.
- q)** Comune di Pesaro, Comune di Fano, Provincia di Pesaro e Urbino, Associazione Industriali di Pesaro e Urbino, Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro, Fondazione

Cassa di Risparmio di Fano, CGIL, CISL, UIL, API, CNA, Confartigianato, ALI-CLAAI, Camera di Commercio, Confcooperative, Lega cooperative **(16)**.

- r) Comuni di: Bergantino, Cattolica, Omegna, Ostuni, Ravenna, V. Salimbene, Verbania, Gradara, Jesi, Campodimele, Torino, Ancona, Senerchia, Comunità Montana Cusio M., Provincia di Pesaro e Urbino, **(15)**.
- s) Comuni di: Bari, Ancona, Torino, Venezia, Brindisi, Pordenone, Pesaro, Regione Marche, e diverse Associazioni private **(8)**.
- t) VKE, Coop. Progetto Città, Coop. L'Isola che non c'è, Isola del Tesoro, Coop. Tanaliberatutti, Coop. Animazione Valdocco, Coop.va La Medoranza, Coop. Natura Trekking, Coop.va sociale Cosep, Ass. Cult. Pungi la luna, Arciragazzi Fataroba, Associazione (Schio), Ass. R.E.S.P.I.R.O, Associazione Piccoli Passi, Ass. Terra di Gioco, Coop. Koinos, Coop. Iride Sociale, Arciragazzi Bassa Val Cecina, Associazione Il Dado, Comune di Fino Mornasco-Servizi Sociali, Consorzio Nuove Opportunità, Comune di Chivasso, Aria Aperta, C.e.m.e.a.-Federazione Italiana, Ingegneria del Buon Sollazzo, Ludobus Vicenza, Comune di Parma- Centro famiglie, Cooperativa Gioco Città, Associazione E pur si muove, Comune di Sondrio- Ufficio Politiche Sociali, Comune di Spoleto-Servizi Sociali, Ludobus Zonzolo, Kaleidos, Compagnia di Linus, Coop. Xiao Yan-Rondine che ride, Provincia di Pesaro e Urbino, Spazio Verdeblù, Consorzio Sociale l'Arca, Coop. Alekos, Il Clownotto, Davide Babetto, Ilaria Dall'Olio, Antonio Ferrazzoli, Massimiliano Palmizzi, Maria Rosa Sbarufatti Cafagno, Graziella Collina, Roberta Fallarone,**(47)**.

1.3.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

1.3.4.1 – ACCORDO DI PROGRAMMA (1)
Oggetto Campagna per raccolta differenziata raccoglitori fitofarmaci
Altri soggetti partecipanti Associazioni agricole
Impegni di mezzi finanziari per il 2001: nessuno
Durata dell'accordo 3 anni L'accordo è: <ul style="list-style-type: none">- in corso di definizione- già operativo SI Se già operativo indicare la data di sottoscrizione 09/12/1999.

1.3.4.1 – ACCORDO DI PROGRAMMA (2)
Oggetto: Accordo di programma per la definizione di un programma di intervento relativo alla fattibilità e alla progettazione preliminare delle grandi infrastrutture nella Provincia di Pesaro e Urbino
Altri soggetti partecipanti Provincia di Pesaro e Urbino, Regione Marche, Camera di Commercio, Comune di Fano, Comune di Fossombrone, Comune di Pergola, Comune di Urbino e Comune di Pesaro
Impegni di mezzi finanziari € 25.822,84 anno 2001
Durata dell'accordo 12 mesi L'accordo è: <ul style="list-style-type: none">- in corso di definizione- già operativo SI Se già operativo indicare la data di sottoscrizione 29/04/02

1.3.4.1.- ACCORDO DI PROGRAMMA (3)

Oggetto : Accordo di programma per la realizzazione di una rotatoria nel Comune di Gradara.

Altri soggetti partecipanti: Comune di Gradara

Impegni di mezzi finanziari: € 25.822,84

Durata dell'accordo 31/12/2002

L'accordo è:

- in corso di definizione **SI**
- già operativo **NO**

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione

- ACCORDO DI PROGRAMMA (4)

Oggetto Collaborazione nella progettazione di iniziative di sviluppo sostenibile finalizzate a perseguire la piena valorizzazione del Sistema delle Aree Protette della Provincia di Pesaro e Urbino

Altri soggetti partecipanti Parco Naturale Regionale del Sasso Simone e Simoncello – Parco Naturale Regionale del Monte del San Bartolo

Impegni di mezzi finanziari 0

Durata dell'accordo

L'accordo è:

- in corso di definizione **SI**
- già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione .

1.3.4.1 . ACCORDO DI PROGRAMMA (5)
Oggetto: Accordo di programma per la realizzazione del progetto unico Provinciale “Servizi di Sollievo” di cui alla D.G.R. Marche n. 2966/01 e successive modifiche.
Altri Soggetti partecipanti: quali Enti Capofila: Comune di Pesaro: per gli ambiti territoriali sociali di Pesaro e Novafeltria e D.S.M. dell’ ASL n. 1 di Pesaro; Comunità Montana dell’Alto e Medio Metauro: per gli ambiti territoriali sociali di Urbino, Cagli e Macerata Feltria e D.S.M. dell’ASL n. 2 di Urbino; Comune di Fano: per gli ambiti territoriali sociali di Fano e Fossombrone e D.S.M. dell’ASL n. 3 di Fano
Impegni di mezzi finanziari € 516.456,90 Totali (compresi finanziamento regione di € 258.228,45 e finanziamento della Provincia di € 28252,45)
Durata dell’Accordo 1 anno L’accordo è: - in corso di definizione / - già operativo SI Se già operativo indicare la data di sottoscrizione 23/9/2002

1.3.4.2 - PATTO TERRITORIALE (1)
Oggetto Patto Territoriale Appennino Marchigiano PTAM. Programma sviluppo integrato di area vasta.
Altri soggetti partecipanti Comunità Montane del Catria e del Cesano, del Metauro, dell’Esino-Frasassi, del S. Vicino, delle Alte Valli del Potenza e dell’Esino, oltre ai Comuni non montani dell’area 5b della provincia di Ancona, ricadenti nel territorio LEADER II “Colli Esini S. Vicino”
Impegni di mezzi finanziari
Durata dell'accordo l’accordo non può essere definito fino a quando non saranno chiarite le attribuzioni di competenza tra il Ministero della Programmazione e le Regioni, e la decisione da parte del Governo del finanziamento dei patti territoriali. L'accordo è: - in corso di definizione per le ragioni sopra espresse, è stata attivata esclusivamente l’animazione territoriale con delibera di Consiglio Provinciale n. 173/2000 del 06/11/00 - già operativo :NO Se già operativo indicare la data di sottoscrizione

1.3.4.2 - PATTO TERRITORIALE (2)

Oggetto Patto Territoriale Appennino Centrale. Sviluppo locale concertato.

Altri soggetti partecipanti Province: Arezzo, Forlì – Cesena e Perugia;

CCIAA: Arezzo, Forlì e Pesaro e Urbino;

Comunità Montane: Montefeltro, Alto e Medio Metauro, Catria e Nerone, Alta Valle del Tevere, Alto Chiascio, Valtiberina Toscana, Casentino, Appennino Cesenate, Appennino Forlivese, Acqua Cheta, Alta Val Marecchia;

Forze sociali: Associazione Industriali di Arezzo, di Perugia di Forlì; Assindustria di Pesaro; API di Pesaro e Urbino, di Forlì – Cesena, di Perugia, di Arezzo; Confartigianato di Arezzo, di Forlì – Cesena, di Pesaro e Urbino, di Perugia; CNA di Arezzo, di Forlì – Cesena, di Pesaro e Urbino, di Perugia; Unione Agricoltori di Arezzo, di Forlì – Cesena, di Pesaro e Urbino, di Perugia; Federazione Coldiretti di Arezzo, di Forlì – Cesena, di Pesaro e Urbino, di Perugia; CIA di Arezzo, Forlì – Cesena, Pesaro e Urbino, Perugia; Confcommercio di Arezzo, Forlì – Cesena, Pesaro e Urbino, Perugia; Confesercenti di Arezzo, Forlì – Cesena, Pesaro e Urbino, Perugia; Lega Cooperative di Perugia; Movimento Cooperativo Romagnolo; Lega delle Cooperative; Confcooperative; AGCI di Forlì – Cesena; Lega Cooperative delle Marche; CGIL di Arezzo, Forlì – Cesena, Pesaro e Urbino, Perugia; CISL di Arezzo, Forlì – Cesena, Pesaro e Urbino, Perugia; UIL di Arezzo, Forlì – Cesena, Pesaro e Urbino, Perugia; CGIL-CISL-UIL Forlì – Cesena; CGIL Regionale Umbria;

Realizzazione progetto portale Appennino Centrale a cui hanno aderito oltre ai soggetti partecipanti al Patto, anche la Provincia di Rimini e le Comunità Montane del Catria e Cesano, del Metauro e della Tiberina Umbra.

Impegni di mezzi finanziari €. 3.305,32= Assistenza tecnica delib. C.P. n. 101 del 20/10/97;

€. 10.329,14= Sottoscrizione quote di ns. spettanzadelib. C.P. n. 72 del 13/07/1998;

€. 10.329,14= Aumento capitale sociale P.G. n. 115/8/99.

Durata dell'accordo 3 anni a partire dall'erogazione dei finanziamenti

L'accordo è:

- **in corso di definizione**
- **già operativo SI**

già operativo SI. Nel 2002 sulle somme risultanti dall'avanzo dei progetti si è sta effettuata una rimodulazione delle risorse a valere sulla misura infrastrutture piano operativo, concertata nella

cabina di regia del patto territoriale dell'Appennino Centrale ambito sub provinciale Pesaro Urbino tale rimodulazione è stata inviata al Ministero competente. Si attende l'approvazione della nuova programmazione

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione 13/01/1997

1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (1)

Protocollo d'intesa

Oggetto : Protocollo d'intesa per il progetto di definizione della comproprietà ed utilizzo dell'ex carcere minorile di Pesaro.

E' previsto successivamente un accordo di programma.

Altri soggetti partecipanti: Comune di Pesaro e Regione Marche

Impegni di mezzi finanziari :La Provincia recupererà il 48,04% della spesa di acquisto (4.389.883,64 €) nella misura di 1.032.913,8 € da ciascun Ente.

Durata: poiché trattasi anche di modalità di utilizzo dell'immobile, la durata non è preventivabile.

Indicare la data di sottoscrizione : sono in corso di perfezionamento gli atti che i soggetti partecipanti devono sottoscrivere

1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (2)

Protocollo d'intesa

Oggetto : Creazione rete degli Informagiovani della Provincia di Pesaro e Urbino

Altri soggetti partecipanti: Comune di Pesaro, Comune di Urbino.

n. 53 Enti Locali del territorio hanno già aderito in forma scritta al progetto; entreranno nella rete al momento della adesione al servizio attraverso stipula di apposite convenzioni.

Impegni di mezzi finanziari: da assumersi, come quota di cofinanziamento dell'Amministrazione in relazione alla approvazione del progetto presentato dalla Provincia in data 30.09.2002, da parte della competente Direzione Generale dell'U.E. e relativo finanziamento.

Ulteriori fondi sono previsti dalle entrate derivanti dalla quota di adesione dei Comuni alla rete al momento dell'attivazione del servizio e conseguente fruizione dello stesso.

Il progetto potrà essere ripresentato sulla stesso programma, o rimodulato su ulteriori programmi europei..

Durata: poiché si tratta dell'istituzione di un servizio la sua durata è indefinibile e condizionata dalle scelte politiche.

Indicare la data di sottoscrizione: esistono al momento solo protocolli d'intesa con il Comune di Pesaro e il Comune di Urbino, ERSU e Università di Urbino, mentre la sottoscrizione delle Convenzioni con tutti gli Enti partner è vincolata all'avvio del progetto.

1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (3) Convenzione

Oggetto Manutenzione ordinaria e straordinaria cabine monitoraggio atmosferico

Altri soggetti partecipanti Comune di Pesaro, Comune di Fano – ARPAM

Impegni di mezzi finanziari per anno 2001: € 87.797,67=
per anno 2002 € 256.401,81=

Durata annuale

Indicare la data di sottoscrizione 27/12/2000

1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (4) Convenzione

Oggetto Gestione Centro Documentazione del Furlo

Altri soggetti partecipanti Comune di Acqualagna

Impegni di mezzi finanziari per anno 2001: nessuno
per anno 2002 nessuno

Le spese vengono finanziate con gli impegni della Riserva Naturale Statale Gola del Furlo.

Durata decennale

Indicare la data di sottoscrizione: Atto di G.P. n. 456 del 1997.

1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (5) Convenzione

Oggetto Gestione Oasi La Badia

Altri soggetti partecipanti Università di Urbino

Impegni di mezzi finanziari per il 2001: nessuno

Durata Anni 8

Indicare la data di sottoscrizione 20/01/1995

1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (6)

Protocollo d'intesa

Oggetto Protocollo d'intesa per la valorizzazione aree BioItaly di Montecalvo in Foglia**Altri soggetti partecipanti** Comunità Montana Alto e Medio Metauro – Comuni di Colbordolo, Urbino, Montecalvo in Foglia**Impegni di mezzi finanziari** € 15.493,71**Durata** /**Indicare la data di sottoscrizione** Delibera di Giunta Prov.le n.168/01**1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (7)**

Convenzione

Oggetto Istituzione Riserva Statale Naturale Gola del Furlo**Riferimenti normativi riserva:**

- D.M. del 06/02/01, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 134 del 12/06/01 istitutivo della Riserva Naturale Statale "Gola del Furlo"; .

Convenzione con il Ministero dell'Ambiente dell'08/10/01, approvata con D.M. dell'11/10/01, con la quale è stata affidata all'Amministrazione Provinciale di Pesaro-Urbino la gestione della Riserva Naturale Statale "Gola del Furlo".

Altri soggetti partecipanti Ministero dell'Ambiente**Impegni di mezzi finanziari** Risorse finanziarie sino ad oggi trasferite:

REGIONE: ANNO 2001 € 116.202,80 - ANNO 2002 € 54.83,54

MINISTERO AMBIENTE ANNO 2001 € 251.386,00

Siamo in attesa di ulteriori € 48.776,98 dal Ministero dell'Ambiente relativi all'anno 2001 (così come da convenzione dell'08/10/01).

Durata /**Indicare la data di sottoscrizione** 8/10/2001**1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (8)**

Convenzione

Oggetto Convenzione partecipazione alla gestione centro didattico ambientale Casa Archilei
Altri soggetti partecipanti Comune di Fano – Associazioni Naturalistiche
Impegni di mezzi finanziari 5.164,57 € / anno
Durata Anni 3
Indicare la data di sottoscrizione 20/08/2001

1.3.4.3 – ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (9) Convenzione
Oggetto Troticoltura di Cantiano
Altri soggetti partecipanti Provincia di Ancona
Impegni di mezzi finanziari € 51.645,69.
Durata dell'accordo 3 anni
Indicare la data di sottoscrizione: 15/02/2001

1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (10) Protocollo d'intesa
Oggetto Protocollo d'intesa tra Amministrazione Provinciale e Consorzio Bonifica “per la salvaguardia del territorio” approvato con delibera di C.P. n. 59NC del 20/12/1999
Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari per le attività connesse al rapporto con il Consorzio sono previsti 5.164,57 €=
Durata
Indicare la data di sottoscrizione 15/03/2000

1.3.4.3 – ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (11) Protocollo d'intesa
Oggetto Partecipazione sportelli unici

Altri soggetti partecipanti Comune di Pesaro, Comune di Fano, Comune di Mondolfo e Comunità Montane della Provincia
Impegni di mezzi finanziari
Durata 5 anni
Indicare la data di sottoscrizione convenzioni stipulate nel settembre/ottobre 2001

1.3.4.3 – ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (12) Convenzione
Oggetto Adesione rete telematica provinciale
Altri soggetti partecipanti Comuni della Provincia di Pesaro e Urbino
Impegni di mezzi finanziari 110.521,78 €= annui
Durata 5 anni
Indicare la data di sottoscrizione sottoscritte tutte le convenzioni nel 2000.

1.3.4.3 – ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (13) Convenzione.
Oggetto Adesione rete telematica provinciale
Altri soggetti partecipanti Comune di Pesaro
Impegni di mezzi finanziari 20.658,28 € annui
Durata 5 anni
Indicare la data di sottoscrizione 01/12/99

1.3.4.3 – ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (14) Convenzione
Oggetto Adesione rete telematica provinciale
Altri soggetti partecipanti Camera di Commercio
Impegni di mezzi finanziari € 7.746,85 annui
Durata Anni 5
Indicare la data di sottoscrizione dicembre 1999

1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (15) Convenzione**Oggetto** Adesione rete telematica provinciale**Altri soggetti partecipanti** Comunità Montane della provincia di Pesaro e Urbino**Impegni di mezzi finanziari** 37.701,35 € annui**Durata** anni 5**Indicare la data di sottoscrizione** sottoscritte tutte le convenzioni nell'anno 2000**1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (16)**

Progetto A.P.E. "Appennino Parco d'Europa" - "La Spina Verde dell'Appennino Centro - Settentrionale - Programma di azione locale per la Toscana, la Romagna e il Montefeltro storico"

Oggetto Promozione dello sviluppo dell'attuale sistema di aree naturali protette e della sua interazione con le aree contermini, mediante l'attuazione di politiche innovative di sviluppo sostenibile e di salvaguardia attiva in campo ambientale e storico – culturale**Altri soggetti partecipanti** Parco Nazionale Foreste Casentinesi, Monte Falterona, Campigna, il Parco Naturale del Sasso Simone e Simoncello, le Province di Arezzo, Firenze, Forlì-Cesena, Pesaro e Urbino, le Comunità Montane dell'Acquacheta, dell'Appennino Forlivese, dell'Appennino Cesenate, del Casentino, della Montagna Fiorentina, dell'Alta Valmarecchia, del Montefeltro, della Valtiberina Toscana.**Impegni di mezzi finanziari** Vincolati all'approvazione del Ministero dell'Ambiente.**Durata** Tre anni (qualora approvato dal Ministero dell'Ambiente)**Indicare la data di sottoscrizione** Presa d'atto della Giunta Provinciale nella seduta del 09.01.2001**1.3.4.3.- ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (17)**

Convenzione

Oggetto : Lavori di sistemazione di alcune strade extraurbane nel Comune di Urbino.**Altri soggetti partecipanti** Comune di Urbino**Impegni di mezzi finanziari**

Durata : Lavori eseguiti
Indicare la data di sottoscrizione: 22.01.2001 (convenzione)

1.3.4.3.- ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (18)
Convenzione
Oggetto : Lavori di sistemazione di alcune strade comunali nel Comune di Tavullia.
Altri soggetti partecipanti Comune di Tavullia
Impegni di mezzi finanziari
Durata : Lavori eseguiti
Indicare la data di sottoscrizione: 25.05.1999 (delibera Comune)

1.3.4.3.- ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (19)
Convenzione
Oggetto : Attività di formazione e aggiornamento dei dipendenti degli Enti Locali
Altri soggetti partecipanti
Comuni: Apecchio, Auditore, Barchi, Belforte all'Isauro, Cagli, Cantiano, Carpegna, Cartoceto, Colbordolo, Fossombrone, Frontone, Gabicce Mare, Gradara, Macerata Feltria, Mercatino Conca, Mombaroccio, Mondavio, Mondolfo, Monteciccardo, Montecopiolo, Montegrimano, Montelabbate, Montemaggiore al Metauro, Monteporzio, Orciano di Pesaro, Pergola, Pietrarubbia, Piobbico, S. Angelo in Lizzola, S. Costanzo, S. Giorgio di Pesaro, S.Ippolito, S. Leo, S. Lorenzo in Campo, Sassofeltrio, Serra Sant'Abbondio, Serrungarina, Tavoletto, Tavullia, Urbino Comunità Montane: Comunità Montana del Catria e Nerone zona D (Cagli), Comunità Montana del Metauro zona E (Fossombrone), Comunità Montana Alta Valmarecchia di Novafeltria. Consorzi: Consorzio Intercomunale Pesarese Pian del Bruscolo, il Consorzio A.T.O. di Pesaro.
Impegni di mezzi finanziari Trasferimenti da Enti Locali da quantificare
Durata :
Indicare la data di sottoscrizione: Convenzioni sottoscritte in data 06/02/2002 e in data 20/11/2002

1.3.4.3.- ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (20)
Protocollo d'intesa
Oggetto Protocollo d'intesa tra la Provincia di Pesaro e Urbino e l'Università degli Studi di Urbino per la collaborazione in attività da svolgere su tematiche naturalistiche
Altri soggetti partecipanti Università degli Studi di Urbino
Impegni di mezzi finanziari /
Durata dell'accordo /
Indicare la data di sottoscrizione 25 settembre 2002

1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (21) Convenzione
Oggetto Adesione rete telematica provinciale
Altri soggetti partecipanti Istituti della provincia di Pesaro e Urbino
Impegni di mezzi finanziari
Durata anni 5 Indicare la data di sottoscrizione sottoscritte tutte le convenzioni nell'anno 2000

1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (22) Convenzione
Oggetto Partecipazione Progetti di e-government
Altri soggetti partecipanti Comuni e Province della Regione Marche
Impegni di mezzi finanziari
Durata anni 2 Indicare la data di sottoscrizione da avviare nell'anno 2003

1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (23) Convenzione
Oggetto Partecipazione Progetti di e-government
Altri soggetti partecipanti Istituti della provincia di Pesaro e Urbino
Impegni di mezzi finanziari
Durata anni 2 Indicare la data di sottoscrizione da avviare nell'anno 2003

1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (24) Convenzione
Oggetto Partecipazione Progetti di e-government
Altri soggetti partecipanti Regione Marche
Impegni di mezzi finanziari
Durata anni 2 Indicare la data di sottoscrizione da avviare nell'anno 2003

1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (25) Convenzione
Oggetto Partecipazione Progetti di e-government
Altri soggetti partecipanti Università degli Studi di Urbino
Impegni di mezzi finanziari

Durata anni 2

Indicare la data di sottoscrizione da avviare nell'anno 2003

1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (26) Convenzione

Oggetto Interscambio dati

Altri soggetti partecipanti INPS della provincia di Pesaro e Urbino

Impegni di mezzi finanziari

Durata anni 3

Indicare la data di sottoscrizione sottoscritta settembre 2002

1.3.5 - FUNZIONI ESERCITATE SU CONFERIMENTI DI FUNZIONI

1.3.5.1 - Funzioni e servizi delegati dallo Stato

- **Riferimenti normativi** D.Lgs. 469/97 - DPCM 5/8/99 – L. 144/99 – 196/97
- **Funzioni o servizi** Mercato del Lavoro – Obbligo formativo – Apprendistato
- **Trasferimenti di mezzi finanziari** proporzionati alle azioni da attivare ma non assegnati per le spese generali e di gestione
- **Unità di personale trasferito** n. 35 (insufficiente)

1.3.5.1 – Funzioni e servizi delegati dallo Stato

- **Riferimenti normativi** Legge 112/98 e Legge Reg.le 10/99
- **Funzioni o servizi Delega** rilascio autorizzazioni scarichi in acque superficiali
- **Trasferimenti di mezzi finanziari** 0
- **Unità di personale trasferito** 0

1.3.5.1 – Funzioni e servizi delegati dallo Stato

- **Riferimenti normativi** D.Lgs 112/98 – D.P.R. 53/98
- **Funzioni o servizi** Rilascio autorizzazioni alla costituzione e all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica.
- **Trasferimenti di mezzi finanziari** 0 €=
- **Unità di personale trasferito** 0

1.3.5.3 - Valutazione in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite

- Non è stata attribuita nessuna risorsa economica. Tale delega aggrava ulteriormente l'attività dell'ufficio.

1.3.5.1 – Funzioni e servizi delegati dallo Stato

- **Riferimenti normativi** D.M. 25 ottobre 1999 n. 471
- **Funzioni o servizi** Criteri, procedure e modalità per la bonifica ed il ripristino dei siti inquinati
- **Trasferimenti di mezzi finanziari** 0 €=
- **Unità di personale trasferito** 0

1.3.5.3 - Valutazione in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite

- Non è stata attribuita nessuna risorsa economica. Tale delega aggrava ulteriormente l'attività dell'ufficio.

1.3.5.1 - Funzioni e servizi delegati dallo Stato

- **Riferimenti normativi** D.Lgs 31 marzo 1998 n. 112 comma 9
- **Funzioni o servizi** Produzione mangimi semplici, composti, completi e/o complementari
- **Trasferimenti di mezzi finanziari** 0 €=
- **Unità di personale trasferito** 0

1.3.5.3 - Valutazione in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite

- Non è stata attribuita nessuna risorsa economica. Tale delega aggrava ulteriormente l'attività dell'ufficio.

1.3.5.1 - Funzioni e servizi trasferite dallo Stato

Attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto

- **Riferimenti normativi** L. 264/91 "Disciplina dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto".
- **Funzioni o servizi** Rilascio di autorizzazioni all'esercizio dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto, per trasferimento di sede, per variazione di compagine sociale, vigilanza e sanzioni.
- **Trasferimenti di mezzi finanziari** nessuno
- **Unità di personale trasferito** nessuno

1.3.5.3-Valutazione in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite
non congrua

1.3.5.1 - Funzioni e servizi conferiti dallo Stato

Attività di autoscuole e scuole nautiche

Riferimenti normativi. ART.105 D.Lgs.112/98 comma 3 lett.a), lett. b), lett. c); Art.123 del D. Lgs. 285/92; artt.335 e 336 del D.P.R. 495/1992; D.P.R. 317/95 "Regolamento recante la disciplina dell'attività delle autoscuole", D.P.R. 431/1997 "Regolamento sulla disciplina delle scuole nautiche".

- **Funzioni o servizi** Rilascio autorizzazioni per esercitare l'attività di autoscuola e scuole nautiche, per trasferimento di sede, per variazione di compagine sociale; vigilanza tecnica e amministrativa; riconoscimento dei consorzi di scuole per conducenti di veicoli a motore; esami per il riconoscimento dell'idoneità degli insegnanti e degli istruttori di autoscuola.
- **Trasferimenti di mezzi finanziari** nessuno
- **Unità di personale trasferito** due unità

1.3.5.3-Valutazione in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite
non congrua

1.3.5.1. - Funzioni e servizi conferiti dallo Stato

Rilascio di autorizzazione alle imprese di autoriparazione per l'esecuzione delle revisioni e

controllo amministrativo sulle imprese autorizzate.

Riferimenti normativi. ART.105 D.Lgs.112/98 comma 3 lett.D); ART.80 del Cod.Str.; ARTT. 239 e 240 del D.P.R. 495/1992.

- **Funzioni o servizi** Rilascio di autorizzazioni alle imprese di autoriparazione per l'esecuzione delle revisioni e controllo amministrativo sulle imprese autorizzate
- **Trasferimenti di mezzi finanziari** Nessuno

Unità di personale trasferito Le stesse di cui sopra

1.3.5.3-Valutazione in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite
non congrua

1.3.5.1. - Funzioni e servizi conferiti dallo Stato

Controllo sull'osservanza delle tariffe obbligatorie a forcella nel settore dell'autotrasporto di cose per conto terzi.

Riferimenti normativi. ART.105 D.Lgs.112/98 comma 3 lett.E), L.298/1974 TITOLO III.

Funzioni o servizi Controllo sull'osservanza delle tariffe obbligatorie a forcella nel settore dell'autotrasporto di cose per conto terzi.

- **Trasferimenti di mezzi finanziari** nessuno

Unità di personale trasferito le stesse di cui sopra

1.3.5.3-Valutazione in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite
non congrua

1.3.5.1. - Funzioni e servizi conferiti dallo Stato.

Rilascio di licenze per l'autotrasporto di merci per conto proprio.

Riferimenti normativi. ART.105 D.Lgs.112/98 comma 3 lett.F); L.298/74 art.30 e 31, D.M. 23/09/1968, D.M. 2210 del 1977.

- **Funzioni o servizi :** Rilascio di licenze per l'autotrasporto di merci per conto proprio
- **Trasferimenti di mezzi finanziari** nessuno

Unità di personale trasferito le stesse di cui sopra

1.3.5.3-Valutazione in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite
non congrua

1.3.5.1. - Funzioni e servizi conferiti dallo Stato.

Esami per il conseguimento dei titoli professionali di autotrasportatore di merci per conto terzi e di autotrasporto di persone su strada.

Riferimenti normativi. ART.105 D.Lgs.112/98 comma 3 lett.G), D.Lgs.84/1998; D.M.

448/1991; D.Lgs.395/2000.

- **Funzioni o servizi:** esami per il conseguimento dei titoli professionali di autotrasportatore di merci per conto terzi e di autotrasporto di persone su strada, nonché rilascio del relativo attestato
- **Trasferimenti di mezzi finanziari** nessuno

Unità di personale trasferito le stesse di cui sopra

1.3.5.3-Valutazione in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite
non congrua

1.3.5.1. - Funzioni e servizi conferiti dallo Stato.

Tenuta degli albi provinciali autotrasportatori

Riferimenti normativi. L'attività istruttoria era già stata delegata alla Provincia con L.R. 5/79 "Delega alle province delle attività istruttorie relative alla tenuta dell'albo autotrasportatori di merci DPR 616/77". L'ART.105 D.Lgs.112/98 comma 3 lett. H) estende i compiti delle Province; L.298/1974; L.454/1997; D.Lgs.395/2000.

- **Funzioni o servizi** Attività istruttoria e relativa tenuta dell'albo autotrasportatori di merci per conto terzi.
- **Trasferimenti di mezzi finanziari** DPCM Trasporti Euro 5.564,79

Unità di personale trasferito le stesse di cui sopra

1.3.5.3-Valutazione in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite
non congrua

1.3.5.1 - Funzioni e servizi delegate dallo Stato

- **Riferimenti normativi** D.Lgs 31 marzo 1998 n. 112 comma 9
- **Funzioni o servizi** Produzione mangimi semplici, composti, completi e/o complementari
- **Trasferimenti di mezzi finanziari** 0 €=
- **Unità di personale trasferito** 0

1.3.5.3 - Valutazione in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite

- Non è stata attribuita nessuna risorsa economica. Tale delega aggrava ulteriormente l'attività dell'ufficio

1.3.5.1 - Funzioni e servizi conferiti dallo Stato

- **Riferimenti normativi** D.Lgvo n. 112/98 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del Capo I della Legge 15.3.1957, n. 59"
- **Funzioni o servizi:** L'art. 139 D.Lgvo 112/98 attribuisce alle Province, in relazione all'istruzione secondaria superiore i compiti e le funzioni concernenti:

- a) l'istituzione, l'aggregazione, la fusione e la soppressione di scuole in attuazione degli strumenti di programmazione;
- b) la redazione dei piani di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche;
- c) i servizi di supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli alunni con handicap o in situazione di svantaggio;
- d) il piano di utilizzazione degli edifici e di uso delle attrezzature, d'intesa con le istituzioni scolastiche;
- e) la sospensione delle lezioni in casi gravi e urgenti;
- f) le iniziative e le attività di promozione relative all'ambito delle funzioni conferite;
- g) la costituzione, i controlli e la vigilanza, ivi compreso lo scioglimento, sugli organi collegiali scolastici a livello territoriale.

Inoltre le province nell'ambito delle scuole di propria competenza, esercitano, anche d'intesa con le istituzioni scolastiche, iniziative relative a:

- a) educazione degli adulti;
- b) interventi integrati di orientamento scolastico e professionale;
- c) azioni tese a realizzare le pari opportunità di istruzione;
- d) azioni di supporto tese a promuovere e sostenere la coerenza e la continuità in verticale e orizzontale tra i diversi gradi e ordini di scuola;
- e) interventi perequativi;
- f) interventi integrati di prevenzione della dispersione scolastica e di educazione alla salute.

Alle province è altresì conferita la risoluzione dei conflitti di competenza non riservate ai Comuni.

- **Trasferimenti di mezzi finanziari** : € 87.660,73

- **Unità di personale trasferito** Nessuna.

Il D.P.C.M. 13.11.2000 "Criteri di ripartizione tra le regioni e tra gli enti locali per l'esercizio delle funzioni conferite dal D.Lgvo n.112/98 in materia di istruzione scolastica", attribuisce ad ogni provincia una unità di personale non dirigenziale da trasferire.

Il successivo D.P.C.M. 22.12.2000 "Trasferimento dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali e organizzative per l'esercizio delle funzioni conferite dal D.Lgvo n. 112/98 alla Regione Marche ed agli enti locali della regione", stima in € 30.780,83 annue, le risorse finanziarie relative al personale trasferito alle province per ogni unità di personale non dirigente.

1.3.5.3 – Valutazione in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite

- Incongrua, con particolare riferimento alla carenza di personale, in relazione alle notevoli funzioni conferite nell'ambito delle funzioni programmatiche e gestionali.

1.3.5.1 - Funzioni e servizi conferiti dallo Stato

- **Riferimenti normativi** Art. 53 comma 1° L.R. 7/5/2001 e delib. Amm.va Cons. reg.le n. 306/2000 - Piano regionale socio assistenziale
- **Funzioni o servizi:** Sostegno alla programmazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali ed in particolare l'attivazione dell'Osservatorio Politiche sociali.
- **Trasferimenti di mezzi finanziari** : 77.468,53 €
- **Unità di personale trasferito** Nessuna

1.3.5.3 – Valutazione in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite

- .Congrua rispetto a quanto richiestoci dalla delibera della G.R.M. n. 2613 del 6/11/2001, concernente gli interventi relativi alla costruzione di alcuni flussi di offerta dei servizi sociali sul territorio provinciale

1.3.5.2 - Funzioni e servizi conferiti dalla Regione

Trasporto Pubblico Locale

Riferimenti normativi L. R. 45/98 artt. 8, 14 e 16

- **Funzioni o servizi**

- a) redazione ed approvazione dei piani di bacino di cui all'articolo 14, comprensivi dei piani per la mobilità dei disabili previsti dalla normativa statale e regionale vigente;
 - b) stipulazione dei contratti di servizio per ciascun bacino di cui all'articolo 19;
 - c) istituzione degli eventuali servizi aggiuntivi a quelli previsti nei contratti di servizio, con oneri finanziari a carico dei propri bilanci o delle aziende affidatarie;
 - d) ripartizione tra i Comuni delle risorse finanziarie per i servizi di trasporto urbano;
 - e) controllo della sicurezza e della regolarità del servizio di trasporto su strada, e riconoscimento dell'idoneità del percorso, delle variazioni dello stesso e dell'ubicazione delle fermate ai sensi del D..P.R. 11 luglio 1980, n. 753;
 - f) rilascio delle autorizzazioni per il materiale rotabile ai sensi del D.Lgs. 30 aprile 1992, n.285;
 - g) vigilanza sugli impianti fissi di interesse sovra-comunale ai sensi del D.P.R. n.753 del 1980;
 - h) autorizzazione ai Comuni per il rilascio delle licenze per l'esercizio dell'attività di noleggio da rimessa con autobus;
 - i) trasporto di persone mediante il servizio di taxi ed il servizio di noleggio di veicoli con conducente di cui alla legge n. 21 del 1992;
 - l) rimborso alle aziende di trasporto delle minori entrate derivanti dal rilascio dei titoli agevolati (Attualmente ancora in capo alla Regione come da verbale di seduta di Giunta Regionale del 02/08/2002);
 - m) organizzazione degli esami per consulenti della circolazione dei mezzi di trasporto ai sensi della legge 8 agosto 1991, n. 264;
 - n) nomina della commissione di abilitazione e tenuta degli albi provinciali per il personale incaricato del controllo dei titoli di viaggio;
 - o) nomina dei consigli di disciplina delle aziende di trasporto di interesse regionale ai sensi del R.D. 8 gennaio 1931, n. 148;
 - p) rimborso alle aziende che svolgono il servizio di trasporto pubblico automobilistico dei contributi previsti dall'articolo 14 della L.R. 12 dicembre 1997, n. 72 (Attualmente ancora in capo alla Regione come da verbale di seduta di Giunta Regionale del 02/08/2002).
- **Trasferimenti di mezzi finanziari** 16.255.167,76
 - **Unità di personale trasferito** 2

1.3.5.3-Valutazione in ordine alla congruità tra funzioni conferite e risorse attribuite
non congrua

1.3.5.2 - Funzioni e servizi delegati dalla Regione

- **Riferimenti normativi** L.L.R.R. 16/90 – 2/96 – 31/97 – 31/98 - 38/98
- **Funzioni o servizi** Formazione Professionale – Sostegno all’occupazione - Politiche attive del lavoro
- **Trasferimenti di mezzi finanziari** definiti annualmente (F.S.E. – Stato – Regione)
- **Unità di personale trasferito** - (n. 68 unità + 8 monetizzate)

1.3.5.3 – Valutazione in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite

Risorse finanziarie non congrue per quanto attiene ai costi di gestione,

- Risorse umane(inferiori a quelle trasferite ad altre Province), non corrispondenti agli standard dei servizi definiti dalla Giunta Regionale e quindi non sufficienti per la gestione delle funzioni trasferite.

1.3.5.2 - Funzioni e servizi delegati dalla Regione

- **Riferimenti normativi** L.R. 26/98
- **Funzioni o servizi** definizione e approvazione programma Parchi Urbani Comunali
- **Trasferimenti di mezzi finanziari** nessuna risorsa

Unità di personale trasferito nessuna

1.3.5.3 - Valutazione in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite

- Non sono state trasferite nessun tipo di risorse per la gestione della competenza in questione; Gli uffici urbanistici si sono fatti carico di tale incombenza senza ulteriore integrazione di personale.

1.3.5.2 - Funzioni e servizi delegati dalla Regione

- **Riferimenti normativi** L.R. n. 42 del 22/10/1994: “Norme sulla classificazione delle strutture ricettive”.
- **Funzioni o servizi** Sono delegate alle Province le funzioni di cui alla presente legge
- **Trasferimenti di mezzi finanziari** 0 €.
- **Unità di personale trasferito** n. 1 dipendente comandato

1.3.5.3 - Valutazione in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite

- Fino all’anno 2001 la Regione aveva garantito un contributo di 50 milioni di lire e l’unità di personale messa a disposizione che già solo parzialmente compensavano il carico di lavoro determinato dalle funzioni delegate stante l’ampio patrimonio ricettivo alberghiero del nostro territorio che raggiunge le 400 unità. L’azzeramento dei trasferimenti per l’anno 2002 hanno determinato una forte difficoltà nel garantire il regolare svolgimento delle funzioni attribuite con L.R. 42/94.

1.3.5.2 - Funzioni e servizi delegati dalla Regione

- **Riferimenti normativi** L.R. 53 del 06/08/1997: “Ordinamento dell’organizzazione turistica delle Marche”.
- **Funzioni o servizi** Le Province esercitano nell’ambito del rispettivo territorio le funzioni relative alla promozione di attività di accoglienza turistica. Realizzano inoltre iniziative di rilevante interesse provinciale nel settore del turismo, in collaborazione con i Comuni sulla base di programmi, ai sensi dell’articolo 19, comma 2, del D.Lgs. 267/00..
- **Trasferimenti di mezzi finanziari** Le Province provvedono alla copertura delle spese per l’esercizio delle funzioni delegate attraverso il fondo annuale di dotazione messo a disposizione dalla Regione Marche che per il 2003 non è stato ancora quantificato.
- **Unità di personale trasferito** no

1.3.5.3 - Valutazione in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite

- Stante l’importanza della funzione attribuita e di quanto la nostra Amministrazione unitamente alla locale Camera di Commercio nell’ambito della Consulta provinciale del Turismo ha svolto e intende svolgere per la tipicizzazione delle fiere sia in Italia che all’estero nonché gli importanti interventi di accoglienza sul territorio, le risorse attribuite non risultano adeguate considerando altresì il taglio operato ai trasferimenti del 2002 passati da circa 93.000 € a soli 61.000 €

1.3.5.2 - Funzioni e servizi delegati dalla Regione

- **Riferimenti normativi** L.R. n. 23 del 31/08/1999: “Disciplina dei campeggi”
- **Funzioni o servizi** Sono attribuite alle Province le funzioni amministrative relative alla classificazione dei campeggi.
- **Trasferimenti di mezzi finanziari**

Unità di personale trasferito

1.3.5.3 - Valutazione in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite

- A tutt’oggi non risultano attribuite risorse sia finanziarie che umane nonostante che esistano nel nostro comprensorio ben 22 strutture ricettive all’aria aperta (campeggi).

1.3.5.2 - Funzioni e servizi delegati dalla Regione

- **Riferimenti normativi** L.R. n. 4 del 23/01/1996: “Disciplina delle attività professionali nei settori del turismo e del tempo libero”.
- **Funzioni o servizi** Alla Provincia è delegato l’accertamento dell’idoneità tecnico

professionale di coloro che intendono esercitare le professioni turistiche.

- **Trasferimenti di mezzi finanziari**
- **Unità di personale trasferito**

1.3.5.3 - Valutazione in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite

Non è possibile dare una valutazione obbiettiva in quanto la Regione Marche non ha attribuito né risorse finanziarie né risorse di personale per la funzione.

1.3.5.2 – Funzioni e servizi delegati dalla Regione

- **Riferimenti normativi:** L.R. n.41 del 14 Luglio 1997: “Accertamento dell’idoneità per l’esercizio della professione di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo”;
- **Funzione o servizi -:** Alla Provincia è delegata, con L.R. 10/99, l’accertamento dell’idoneità professionale di coloro che intendono esercitare la professione di Direttore di agenzia di viaggio e turismo.
- **Trasferimenti di mezzi finanziari:** no
- **Unità di personale trasferito:** no

1.3.5.3 - Valutazione in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite:

Non è possibile dare una valutazione obbiettiva in quanto la Regione Marche non ha attribuito né risorse finanziarie né risorse di personale per la funzione.

1.3.5.2 - Funzioni e servizi delegati dalla Regione

- **Riferimenti normativi** L.R. 71/97 “Norme per la disciplina delle attività estrattive
- **Funzioni o servizi** Vigilanza attività estrattive, predisposizione P.P.A.E., poi istruttoria progetti di cava.
- **Trasferimenti di mezzi finanziari**
- **Unità di personale trasferito** 0

1.3.5.3 - Valutazione in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite: Non congruente in quanto le notevoli funzioni trasferite non sono state accompagnate da relativi trasferimenti di personale

1.3.5.2 - Funzioni e servizi delegati dalla Regione

- **Riferimenti normativi** L.R. n. 10/1999, art. 26.
- **Funzioni o servizi** Polizia mineraria sulla terraferma, rilascio di permessi di ricerca e concessioni di coltivazione di minerali solidi e delle risorse geotermiche sulla terraferma.
- **Trasferimenti di mezzi finanziari:** €12.911,43 (D.P.C.M. Ambiente)

- **Unità di personale trasferito** 0

1.3.5.3 - Valutazione in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite: Non congruente in quanto le notevoli funzioni trasferite non sono state accompagnate da relativi trasferimenti di personale.

1.3.5.2 - Funzioni e servizi delegati dalla Regione

- **Riferimenti normativi** L.R. 13/1999 “Disciplina regionale della difesa del suolo”
- **Funzioni o servizi** Vincolo idrogeologico (rilascio nulla osta ai sensi R.D. 3267/23).
- **Trasferimenti di mezzi finanziari**
- **Unità di personale trasferito** 0

1.3.5.3 - Valutazione in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite: Non congruente in quanto le notevoli funzioni trasferite non sono state accompagnate da relativi trasferimenti di personale e risorse finanziarie

1.3.5.2 - Funzioni e servizi delegati dalla Regione

- **Riferimenti normativi** L.R. 10/1999, art. 52
- **Funzioni o servizi** Gestione del demanio idrico.
- **Trasferimenti di mezzi finanziari**
- **Unità di personale trasferito** 01

1.3.5.3 - Valutazione in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite: Non congruente in quanto le notevoli funzioni trasferite non sono state accompagnate da relativi trasferimenti di personale e risorse finanziarie

1.3.5.2 - Funzioni e servizi delegati dalla Regione

- **Riferimenti normativi** L.R. 28/99 ex 31/90 smaltimento rifiuti
- **Funzioni o servizi** competenze in merito rilascio autorizzazioni e smaltimento rifiuti
- **Trasferimenti di mezzi finanziari** 28.822,84 €=
- **Unità di personale trasferito** ==

1.3.5.3 - Valutazione in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite
- Risorse finanziarie congrue per l'ente Provincia ma non per il servizio ambiente
- Risorse umane evidentemente insufficienti

1.3.5.2 - Funzioni e servizi delegati dalla Regione

- **Riferimenti normativi** L.R. n.29/92
- **Funzioni o servizi** Vigilanza volontaria Ecologica
- **Trasferimenti di mezzi finanziari** anno 2002 € 20.000
- **Unità di personale trasferito** 0

1.3.5.3 - Valutazione in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite

- Risorse finanziarie insufficienti
- Il Servizio Ambiente ha reso operativa la Vigilanza volontaria Ecologica

1.3.5.2 - Funzioni e servizi delegati dalla Regione

- **Riferimenti normativi** L.R. n.32/97
- **Funzioni o servizi** Progetto raccolta fitofarmaci in Agricoltura

Trasferimenti di mezzi finanziari - Si utilizzano i trasferimenti finanziari già assegnati nel 1999 e pari a € 248.415

Il progetto è triennale e scade il 31/03/2003.

- - Il servizio provvede direttamente alla attuazione
- **Unità di personale trasferito** 0

1.3.5.3 - Valutazione in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite.

- Si ritiene congruo il rapporto tra la funzione delegata e le risorse

1.3.5.2 - Funzioni e servizi delegati dalla Regione

- **Riferimenti normativi** L.R. n.28/83 "Norme per l'incremento e la tutela della fauna ittica e per la disciplina della pesca nelle acque interne"
- **Funzioni o servizi** competenze relative alla pesca acque interne.
 - **Trasferimenti di mezzi finanziari** Art. 43 Ripartizione dei proventi (70%)
 - Art. 44 Corresponsione alle province di somme per l'esercizio delle funzioni delegate

Entrata prevista 2002 € 30.987,41

- **Unità di personale trasferito** ==

1.3.5.3 - Valutazione in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite

- Sarebbe necessario un incremento delle risorse finanziarie attribuite per poter esplicare una maggiore attività in relazione al controllo sulla pesca

1.3.5.2 - Funzioni e servizi delegati dalla Regione

- **Riferimenti normativi** L.R. n.34/87 "Norme per la valorizzazione di funghi e tartufi"
L.R. n.19/98 "Modificazioni ed integrazioni della legge regionale 6 ottobre 1987 n.34 concernente: "Norme per la tutela e la valorizzazione dei funghi e dei tartufi"
Art. 16 Tasse di concessione regionale

- **Funzioni o servizi** funghi e tartufi

- **Trasferimenti di mezzi finanziari** 2002 – € 16.000,00

La delega suddivisa tra le Comunità montane e le Province. L'introito inerente il nostro Ente riguarda le tasse di concessione pagate dai residenti nei comuni (13) delle ex associazioni intercomunali.

- **Unità di personale trasferito** 0

1.3.5.3 - Valutazione in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite

- Le somme trasferite sono assolutamente irrisorie in rapporto all'attività lavorativa svolta per rendere la delega attuativa

1.3.5.2 - Funzioni e servizi delegati dalla Regione

- **Riferimenti normativi** Legge Regionale n.17/2001 per la raccolta e la commercializzazione dei funghi epigei

- **Funzioni o servizi:** delega rilascio tesserini ecc.

- **Trasferimenti di mezzi finanziari** 20% degli introiti derivanti dal pagamento di permessi di raccolta.

- **Unità di personale trasferito** 0

1.3.5.3 – Valutazione in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite

- .Mancanza di congruità fra le cifre trasferite alle province (20%) rispetta quelle attribuite alle Comunità Montane (70%).

1.3.5.2 - Funzioni e servizi delegati dalla Regione

- **Riferimenti normativi** D.P.R. 203/88 e succ. mod. e integrazioni. Delibere di Giunta Regionale a regolamentazione di alcune categorie contemplate nell'allegato 2 al D.P.R. 25/07/1991. L.R. 10/99. D.M. 2/04/2002 n. 60

- **Funzioni o servizi** Rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera; Monitoraggio qualità dell'aria tramite centraline.

- **Trasferimenti di mezzi finanziari** 0 €=

- **Unità di personale trasferito** 0

1.3.5.3 - Valutazione in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite

- Il carico di lavoro che scaturisce dalle funzioni attribuite non è compatibile con il personale impiegato. Sono stati assegnati dal Servizio Ambiente n. 2 incarichi con contratto coordinato e continuativo che risultano insufficienti per soddisfare pienamente le esigenze del Servizio e dell'utenza.

1.3.5.2 - Funzioni e servizi delegati dalla Regione

- **Riferimenti normativi** Art. 25 L.R. 28/10/1999 n. 28
D.G.R. n. 1829 del 31/07/2001, D.P.R. 12/4/1996 art. 10
D.P.C.M. 03/09/1999

- **Funzioni o servizi** Valutazione impatto ambientale relativo ad impianti di gestione rifiuti

- **Trasferimenti di mezzi finanziari** 0 €=
- **Unità di personale trasferito** 0

1.3.5.3 - Valutazione in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite

- Non è stata attribuita nessuna risorsa economica. Tale delega aggrava ulteriormente l'attività dell'ufficio

1.3.5.2 - Funzioni e servizi conferiti dalla Regione

- **Riferimenti normativi** L.R. n. 10 del 17/05/1999 “Riordino delle funzioni amministrative della Regione e degli Enti Locali nei settori”
- **Funzioni o servizi:** (Art. 32 L.R. n. 10/99) Sono delegate alle Province le funzioni amministrative concernenti la ricerca, la coltivazione e l'utilizzazione delle acque minerali e termali.
- **Trasferimenti di mezzi finanziari :** Nessuna risorsa
- **Unità di personale trasferito** Nessuna

1.3.5.3 – Valutazione in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite

- Non congrua.

1.3.5.2 - Funzioni e servizi conferiti dalla Regione

- **Riferimenti normativi** L.R. n. 10 del 17/05/1999 “Riordino delle funzioni amministrative della Regione e degli Enti Locali nei settori”
- **Funzioni o servizi:** (Art. 65, 2° comma L.R. n. 10/99) Sono delegate alle Province le funzioni amministrative concernenti:
 - la formazione e la revisione della pianta organica delle farmacie;
 - l'istituzione e la gestione dei dispensari farmaceutici;
 - l'istituzione di farmacie succursali;
 - il decentramento delle farmacie;
 - l'indizione e lo svolgimento dei concorsi per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche vacanti o di farmacie succursali, compresa la nomina delle commissioni, l'approvazione delle graduatorie e i conferimenti delle sedi;
 - l'assegnazione ai Comuni della titolarità delle farmacie.
- **Trasferimenti di mezzi finanziari :** Nessuna risorsa
- **Unità di personale trasferito** Nessuna

1.3.5.3 – Valutazione in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite

- Non congrua.

1.3.5.2 - Funzioni e servizi conferiti dalla Regione

- **Riferimenti normativi** L.R. n. 10 del 17/05/1999 “Riordino delle funzioni amministrative della Regione e degli Enti Locali nei settori”
- **Funzioni o servizi:** Sono subdelegate alle Province le funzioni amministrative concernenti l’istruzione scolastica di cui all’art. 138, comma 1, lettera c) del D.L.gs 112/98;
- **Trasferimenti di mezzi finanziari :** € 129.114,22
- **Unità di personale trasferito** Nessuna

1.3.5.3 – Valutazione in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite

- Congrua per i mezzi finanziari, incongrua per le risorse umane.

1.3.5.2 - Funzioni e servizi conferiti dalla Regione

- **Riferimenti normativi** L.R. n. 10 del 17/05/1999 “Riordino delle funzioni amministrative della Regione e degli Enti Locali nei settori”
- **Funzioni o servizi:** (art. 73 L.R. n. 10/99) sono attribuite alle Province le funzioni amministrative concernenti:
 - a) Predisposizione dei programmi pluriennali nell’impiantistica sportiva;
 - b) Concessione dei contributi per il sostegno e la promozione delle attività sportive e motorio – ricreative ai soggetti individuati dall’articolo 6, comma 1, lettere b) ed e) limitatamente alle manifestazioni di livello regionale della L.R. n. 47 1 agosto 1997.
- **Trasferimenti di mezzi finanziari :** € 25.829,62 per le funzioni amministrative di cui alla lettera b) sopra citata.
- **Unità di personale trasferito** Nessuna

1.3.5.3 – Valutazione in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite

- Incongrua

1.3.5.2 - Funzioni e servizi conferiti dalla Regione

- **Riferimenti normativi** L.R. n. 10 del 17/05/1999 “Riordino delle funzioni amministrative della Regione e degli Enti Locali nei settori”
- **Funzioni o servizi:** (art. 67 L.R. n. 10/99) Sono attribuite alle Province le funzioni amministrative concernenti la tenuta della sezione provinciale del registro regionale delle organizzazioni di volontariato e delle cooperative sociali operanti nell’ambito del territorio provinciale.
- **Trasferimenti di mezzi finanziari :** Nessuna risorsa
- **Unità di personale trasferito** Nessuna

1.3.5.3 – Valutazione in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite

- Incongrua

1.4. - ECONOMIA INSEDIATA

Caratteristiche generali dell'economia insediata

Fonte Camera di Commercio I.A.A. di Pesaro e Urbino (dati al 31/12/00)

Attività (Elenco settori di attività Classificazione ATECO 91)	Totali unità locali	Totale addetti (non tutte le unità locali hanno dichiarato i propri addetti)	Totale occupati (dato stimato dall'ISTAT nell'Indagine sulle forze lavoro)
Agricoltura, caccia e sivicultura, pesca, piscicoltura e servizi connessi (A+B)	8.992	3.768	3.000
Industria ed attività estrattive (C+D+E+F)	12.080	56.628	56.000
Commercio (G)	9.573	13.575	20.000
Servizi (H+I+J+K+M+N+O)	8.936	13.863	61.000
Altre non classificate (X)	1.953	3.892	

Totale occupati al 31/12/2000 139.000
In cerca di occupazione 6.000
(dati stimati dall'ISTAT nell'Indagine sulle forze lavoro)

Indagine sulle Forze di lavoro - Stime anno 2001

(fonte Istituto Tagliacarne Sistema STARTER – dati in migliaia di unità)

Occupati per settore di attività economica:

Agricoltura		4
Industria		54
- costruzioni	8	
Altre		84
di cui:		
- commercio	22	
- servizi e altri	62	

Totale occupati: 142

Totale persone in cerca di occupazione: 5

Tasso di disoccupazione totale 4%

CAPACITA' RICETTIVA AZIENDE ALBERGHIERE

(Alberghi e residenze turistiche alberghiere)

(dati aggiornati ottobre 2002)

Stelle	N. Esercizi	N. Camere	N. Letti	N. Bagni
****	24	1142	2193	1164
***	189	7153	14129	7244
**	100	2310	4273	2295
*	52	835	1527	788
Totale	365	11440	22122	11491

AZIENDE EXTRA – ALBERGHIERE E CAMPEGGIO

10	Residence
22	Campeggi
32	Bed & Breakfast
16	Country Houses
2	Rifugi Alpini
4	Rifugi Escursionistici
15	Case per vacanze
68	Affittacamere
120	Alloggi Agrituristic
6	Ostelli della Gioventù
39	Case per ferie
28	Aree di sosta

SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE

2.1.- FONTI DI FINANZIAMENTO

(in euro)

2.1.1 - Quadro riassuntivo

Entrate	Trend Storico			Programmazione pluriennale			% scost. della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio 2000 (accertamenti competenza)	Esercizio 2001 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1°anno successivo	2°anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
• Tributarie	25.807.895	26.225.447	26.597.565	33.353.303	34.003.303	34.703.303	25,40
• Contributi	22.384.778	28.523.602	41.775.249	42.481.807	41.315.721	40.597.884	1,69
• Extratributarie	3.256.039	3.147.953	3.233.420	3.129.049	3.132.549	3.292.549	-3,23
TOTALE ENTRATE CORRENTI	51.448.712	57.897.002	71.606.234	78.964.159	78.451.573	78.593.735	10,28
• Avanzo amministrazione applicato per spese correnti	706.552	1.404.508	2.517.069	-			
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	52.155.264	59.301.509	74.123.303	78.964.159	78.451.573	78.593.735	6,53
• Alienazione di beni e trasferimenti capitale	17.880.383	10.939.930	21.496.366	42.775.378	9.458.652	9.458.652	98,99
• Accensione mutui passivi	9.644.787	1.213.023	2.784.938	789.065	737.255	412.255	-71,67
• Altre accensioni di prestiti	6.367.000	9.015.000	13.815.895	11.193.893	3.100.000	3.100.000	-18,98
• Avanzo amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	-	-	-	-			
- finanziamento investim.	2.415.020	1.579.903	1.071.763	-			
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	36.307.190	22.747.856	39.168.962	54.758.337	13.295.907	12.970.907	39,80
• Riscossione crediti	6.527.069	10.332.116	12.330.099	11.982.959	3.837.255	3.512.255	-2,82
• Anticipazioni di cassa							
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	6.527.069	10.332.116	12.330.099	11.982.959	3.837.255	3.512.255	-2,82
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	94.989.523	92.381.482	125.622.364	145.705.455	95.584.735	95.076.897	57,72

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

(in euro)

2.2.1 - Entrate tributarie

2.2.2.1

Entrate	Trend Storico			Programmazione pluriennale			% scost. della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio 2000 (accertamenti competenza)	Esercizio 2001 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1°anno successivo	2°anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte	24.731.741	26.225.447	26.597.565	33.353.303	34.003.303	34.703.303	25,40
Tasse	-	-	-	-	-	-	
Iributi speciali ed altre entrate proprie (1)	1.076.154	-	-	-	-	-	0,00
TOTALE	25.807.895	26.225.447	26.597.565	33.353.303	34.003.303	34.703.303	25,40

2.2.1.2 -Valutazione per ogni tributo dei cespiti imponibili della loro valutazione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli

N°	TRIBUTO	CESPITE	2000	%	2001	%	2002	%	2003	%	2004	%	2005
1	Addizionale enel	Consumi elettrici non domestici	5.388.470	8,16	5.828.139	0,00	5.828.148	123	5.900.000	169	6.000.000	167	6.100.000
2	Compartecipazione al gettito Irpef								6.093.303	164	6.193.303	161	6.293.303
3	Imposta trascrizione	Atti P.R.A.	7.310.966	3,32	7.553.774	-0,1	7.545.208	2,05	7.700.000	130	7.800.000	128	7.900.000
4	Imposta assicurazione R.C.	Assicurazione R.C. auto	10.583.471	5,92	11.209.701	3,66	11.620.280	3,70	12.050.000	2,07	12.300.000	2,44	12.600.000
5	Trib.Smalt. rifiuti	Ruolo dei Comuni	947.303	16,76	1.106.114	0,00	1.106.114	0,35	1.110.000	9,01	1.210.000	0,00	1.210.000
6	Trib. Deposito in discarica	M.C. Conferiti in discarica	501.532	5,22	527.719	-5,67	497.815	0,44	500.000	0,00	500.000	20,00	600.000
7	I.R.A.P.	Compart. Imposta regionale	1.076.154		-								
	totale		25.807.895	##	26.225.447	1,42	26.597.565	25	33.353.303	1,95	34.003.303	2,06	34.703.303

2.2.1.3 -Illustrazione delle aliquote e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili

Le aliquote applicate sono quelle previste dalla Legge: in particolare per l'addizionale Enel è stata esercitata la facoltà per l'applicazione della maggiorazione massima di lire 4 a Kwh.

A decorrere dall'esercizio 2003 è stata iscritta, ai sensi dell'art. 31 comma 8 della legge 289 del 27/12/2002 (Legge finanziaria) la compartecipazione al gettito dell'Irpef dell'1%.

Lo stanziamento è stato calcolato sul gettito dell'esercizio 1999 , ultimo dato ufficiale disponibile, verrà ricalcolato con i dati del gettito anno 2002 non appena saranno disponibili.

Tale entrata è stata portata in detrazione ai trasferimenti erariali del Ministero dell'Interno.

2.2.1.4 - Indicazione del nome, cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi

Il Responsabile dell'Ufficio Tributi è il dott. Fabio Baccheschi alle dipendenze del Dirigente del Servizio 2.1 Dott. Marco Domenicucci. Il tributo per il deposito in discarica è affidato alla gestione del Servizio Ambiente in capo alla Dott.ssa Elisabetta Cecchini.

2.2.1.5 - Altre considerazioni e vincoli

(1) Compartecipazione IRAP a carico Regione abolita dall'esercizio 2001

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

(in euro)

2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti

2.2.2.1

Entrate	Trend Storico			Programmazione pluriennale			% scost. della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio 2000 (accertamenti competenza)	Esercizio 2001 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	8.885.196	15.127.180	16.897.978	10.709.558	10.080.721	9.435.275	-36,62
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	2.396.872	3.591.151	13.194.061	31.077.271	30.548.021	30.480.630	135,54
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione per funzioni delegate	10.521.797	9.359.915	9.815.135	270.777	270.777	270.777	-97,24
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	15.000	25.319	1.054.987	148.167	148.167	148.167	-85,96
Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico	565.913	420.037	813.088	276.035	268.035	263.035	-66,05
TOTALE	22.384.778	28.523.602	41.775.249	42.481.807	41.315.721	40.597.884	1,69

2.2.2.2 - Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali e regionali

I trasferimenti erariali nazionali attribuiti alla nostra amministrazione erano superiori alla media nazionale. Tale entrata ha subito negli ultimi cinque anni un notevole decremento per effetto del federalismo fiscale e nel 2003 è stata ridotta di € 6.093.303 pari allo stanziamento relativo alla compartecipazione al gettito dell'Irpef. e del 2% nel 2003 e del 3% nel 2004 così come previsto dalla legge finanziaria 2003.

Fra gli altri trasferimenti dello Stato dal 2001 sono state inserite e accertate le somme relative ai trasferimenti per il pagamento degli oneri relativi a trasferimento del personale dei centri per l'impiego e, a decorrere dall'esercizio 2002, i trasferimenti relativi alle funzioni trasferite con D.P.C.M. in materia di viabilità, trasporti, pubblica istruzione, energia, ambiente ecc. Nel 2003 sono stati previsti per tali funzioni € 7.247.007,18

2.2.2.3 -Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore

I trasferimenti della Regione per Funzioni delegate o delegate sono nettamente insufficienti per coprire i costi derivati dalle deleghe stesse. Nel 2003 sono stati ridotti tutti i trasferimenti regionali del 15% con esclusione dei trasferimenti in campo sociale ridotti del 5%.

A decorrere dall'esercizio 2002 è stato trasferito il personale regionale addetto alla formazione professionale, ex genio civile, trasporti. A tale proposito si rileva che il trasferimento dei fondi relativi sono attualmente sufficienti per la copertura dei costi di personale ma le future applicazioni di contratti saranno tutte a carico dell'amministrazione provinciale e andranno ad incidere notevolmente sulla disponibilità dei fondi di bilancio. Altra considerazione sono le spese di funzionamento, per le quali la Regione, eroga € 258,23 a persona, notevolmente insufficienti per la copertura dei costi e nel 2003 sono stati utilizzati i fondi trasferiti per il personale cessato o non trasferito per far fronte a spese di buoni pasto, spese postali, connessione reti informatiche, utenze ed altre di gestione.

2.2.2.4 -Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali ecc.)

I trasferimenti da altri soggetti hanno scarsa rilevanza sul totale delle entrate correnti.

2.2.2.5 - Altre considerazioni e vincoli

- Non si ritengono necessarie altre considerazioni

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

(in euro)

2.2.3.1 - Proventi extratributari

2.2.3.1

Entrate	Trend Storico			Programmazione pluriennale			% scost. della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio 2000 (accertamenti competenza)	Esercizio 2001 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1°anno successivo	2°anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi di Servizi Pubblici	565.078	586.126	733.256	693.094	686.594	736.597	-5,48
Proventi dei beni dell'ente	1.298.727	1.351.047	1.148.491	1.094.568	1.094.568	1.144.568	-4,70
Interessi su anticipazioni e crediti	370.471	572.039	521.151	526.500	526.500	526.500	1,03
Utili netti delle aziende spec. e partecipate, dividendi di società	29.275	-	-	-	-	-	
Proventi diversi	992.488	638.740	830.522	814.887	824.887	884.887	-1,88
TOTALE	3.256.039	3.147.953	3.233.420	3.129.049	3.132.549	3.292.552	-3,23

2.2.3.2 - Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio

Le risorse previste in relazione ai servizi pubblici forniti all'esterno riguardano:

- Proventi derivanti dall'accertamento di infrazioni di leggi e regolamenti (caccia, pesca, ambiente, codice stradale ecc.)
- Ricavi relativi alla cessione di manufatti in cemento
- Ricavi relativi alla cessione di piante dei vivai provinciali
- Ricavi derivanti dalla vendita di prodotti dell'azienda agraria
- Proventi relativi all'attività di vendita di accessi ad internet
- Proventi relativi al rilascio di licenze e autorizzazioni per caccia e pesca
- Proventi derivanti da sponsorizzazioni
- Diritti di segreteria

- Altri proventi di rilevanza insignificativa

La previsione nel triennio è stata effettuata sulla base delle tariffe in vigore nell'esercizio 2002, valide anche per l'anno 2003 e del volume di attività riscontrato in tale anno corretto in considerazione del trend storico.

2.2.3.3 -Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile

I proventi degli affitti per l'anno 2003 ammontano a €. 522.353,98 oltre a 40.214,26 euro per locazione di beni soggetti al regime I.V.A.

Il Rapporto tra i proventi suddetti ed il valore patrimoniale, di € 10.951.961, dei beni disponibili, è pari al 5,14%.

Il canone per occupazioni stradali e per cartelloni pubblicitari ammonta a 505.000,00 € al riguardo, nel 2003, è stata prevista la stessa somma accertata nel 2002;

2.2.3.4 - Altre considerazioni e vincoli

Per quanto riguarda gli interessi attivi su depositi dei fondi derivanti da emissione di B.O.P. è stata prevista una somma costante nel triennio sulla base degli accertamenti dell'esercizio 2002 considerando che molte somme saranno disinvestite per l'esecuzione di lavori ma altre, saranno reinvestite a seguito dell'emissione di B.O.P. che nel 2003 ammontano a € . 11.193.891,41.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

(in euro)

2.2.4 - Alienazioni e trasferimenti in c/capitale

2.2.4.1

Entrate	Trend Storico			Programmazione pluriennale			% scost. della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio 2000 (accertamenti competenza)	Esercizio 2001 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazioni di beni patrimoniali	340.320	951.390	3.472.694	16.354.318	-	-	370,94
Trasferimenti di capitale dallo Stato	13.840	595.872	1.377.382	1.052.014	19.100	19.100	-23,62
Trasferimenti di capitale dalla Regione	15.545.611	8.648.969	13.813.490	24.929.946	9.439.551	9.439.551	80,48
Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico	1.980.612	743.698	2.832.800	439.100	-	-	-84,50
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	17.880.383	10.939.930	21.496.366	42.775.378	9.458.652	9.458.652	98,99

2.2.42. - Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio

- **Alienazioni**

Le alienazioni previste nel 2003 ed il loro impiego sono specificate nelle tabelle seguenti

ALIENAZIONI

	ANNO 2003	ANNO 2004	ANNO 2005
Comune di Novafeltria			
Relitto stradale	20.658,28		
Comune di Pesaro			
Terreno ex Marchionni	8.779,77		
Palazzo Cinelli	3.362.134,41		
Terreni Colle Ardizio	204.516,93		
Comune di Petriano			
Relitto stradale	2.065,83		
Comune di Cagli			
Poligono di Tiro	247.899,31		
Comune di Pennabilli			
Area Ponte Messa	8.263,31		
Vendita quote Megas	10.000.000,00		
Vendita ex scuola professionale Porta Rimini	2.500.000,00		
TOTALE ALIENAZIONI	16.354.317,84		

ALIENAZIONI

	ANNO 2003	ANNO 2004	ANNO 2005
Comune di Novafeltria			
Relitto stradale	20.658,28		
Comune di Pesaro			
Terreno ex Marchionni	8.779,77		
Palazzo Cinelli	3.362.134,41		
Terreni Colle Ardizio	204.516,93		
Comune di Petriano			
Relitto stradale	2.065,83		
Comune di Cagli			
Poligono di Tiro	247.899,31		
Comune di Pennabilli			
Area Ponte Messa	8.263,31		
Vendita quote Megas	10.000.000,00		
Vendita ex scuola professionale Porta Rimini	2.500.000,00		
TOTALE ALIENAZIONI	16.354.317,84		

IMPIEGO ALIENAZIONI	ANNO 2003	ANNO 2004	ANNO 2005
Rinnovo automezzi garage	30.000,00		
Attrezzature collegamento fibra ottica	20.000,00		
Lavori per collegamenti fibra ottica	10.000,00		
Rinnovo attrezzature informatiche e potenziamento reti telematiche	260.000,00		
Sostituzione impianto centralino telefonico	125.000,00		
Contributo al Comune di Saltara per Villa del Bali	42.349,47		
"Cento Borghi"	1.000.000,00		
Musei diffusi - Partecipazione all'associazione per la gestione della Rete museale	150.000,00		
Acquisto mobili per Istituti scolastici	50.000,00		
Straordinaria manutenzione fabbricati	300.000,00		

IMPIEGO ALIENAZIONI	ANNO 2003	ANNO 2004	ANNO 2005
Edilizia scolastica e ampliamento palestre	1.000.000,00		
I.T.A "Cecchi Villa Caprile - Ristrutturazione parte dell'edificio adibito a cantina per la locazione del convitto	206.968,37		
Manutenzione impianti sportivi	2.200.000,00		
Progettazioni per investimenti stradali ed edili	200.000,00		
Risanamento vecchie discariche dismesse	500.000,00		
Conca	1.000.000,00		
Straordinaria manutenzione diverse strade provinciali, pronto intervento, consolidamento frane e bitumature	1.300.000,00		
Espropri	200.000,00		
Impianto di pesca sportiva "Tavernelle"	45.000,00		
Ristrutturazione fabbricato "Casella"	15.000,00		
Rinnovo parco macchine e attrezzature protezione civile	500.000,00		
Realizzazione eliporti e infrastrutture per protezione civile	1.000.000,00		
Studi per la redazione di un piano energetico provinciale per una energia alternativa pulita "Sole, aria e acqua"	150.000,00		
Promozione, sviluppo delle fonti rinnovabili per una energia alternativa pulita "Sole, aria e acqua" e incentivazione al risparmio energetico	1.350.000,00		
Progetto di riqualificazione città futura Bassa val del Foglia	50.000,00		
Risanamento fiumi	990.000,00		
Progettazione e sistemazione idraulica e censimento risorse idriche	10.000,00		
Studio per un sistema di cablaggio del territorio	200.000,00		
Progetto obiettivo finalizzato alla salute dei cittadini in un'ottica di prevenzione	200.000,00		
Piste ciclabili, viabilità alternativa, sicurezza stradale	300.000,00		
Ristrutturazione area S. Bartolo	150.000,00		
Ristrutturazione ex Carcere Minorile da adibire a sede Centro per l'Impiego di Pesaro	2.500.000,00		
TOTALE	16.354.317,84	-	-

- **Trasferimenti**

Dallo Stato

€ 19.100,29 Trasferimento per investimenti ordnari ai sensi del decreto legislativo 504/92.Tale somma è stata impiegata per il finanziamento di espropri.

€ 1.032.913,80 Trasferimento del Ministero dei beni Culturali per consolidamento e restauro Villa Caprile

Dalla Regione:

€ 13.904.975,29 Per la manutenzione straordinaria a carattere continuativo e piano straordinario della viabilità fondi Ex Anas anni 2002-2003

€ 51.000,00 Per l'istituzione di parchi urbani(Delib. Legisl. R.M. n. 183 del 7/7/98)

€ 129.114,22 Per interventi Riserva naturale dd Furlo (PTRAP)

€ 1.032.913,80 Per la sistemazione del Torrente genica in Comune di Pesaro (Fondi per funzioni trasferite ex Geno Civile9

€ 276.252,79 Per opere idrauliche di interesse regionale (Fondi per funzioni trasferite ex genio Civile)

€ 9.259.437,21 Per edilizia pubblica residenziale (Trasferimenti per funzioni attribuite in materia di edilizia residenziale pubblica)

€ 276.252,79 Per realizzazione sale operative integrate di protezione civile

Da altri Enti

1. € 206.600,00 Trasferimento della Camera di Commercio per progettazione interventi sulla viabilità

2. € 232.500,00 Trasferimento della Provincia d Ancona per lavori di adeguamento Ponte S.P. 16 Sassofeltrio, confine con la provincia di Ancona.

2.2.4.3 - Altre considerazioni e illustrazioni

- Non si ritengono necessarie altre considerazioni -

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

(in euro)

2.2.5 - Accensione di prestiti

2.2.5.1

Entrate	Trend Storico			Programmazione pluriennale			% scost. della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio 2000 (accertamenti competenza)	Esercizio 2001 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Finanziamenti a breve termine	-	-	-	-	-	-	
Assunzione di mutui e prestiti	9.644.787	1.213.023	2.784.938	789.065	737.255	412.255	-71,67
Emissione di prestiti obbligazionari	6.367.000	9.015.000	13.815.895	11.193.893	3.100.000	3.100.000	-18,98
TOTALE	16.011.787	10.228.023	16.600.833	11.982.959	3.837.255	3.512.255	-27,82

2.2.5.2 -Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo utilizzo risparmio pubblico o privato

Per quanto riguarda le accensioni di prestiti anche per gli anni 2003,2004 e 2005 viene previsto l'utilizzo dello strumento dei buoni ordinari provinciali (BOP) rispettivamente per € 11.193.893,41, € 3.100.000,00 e € 3.100.000,00

Sono stati previsti, inoltre, mutui a carico della provincia per il finanziamento dell'appalto di servizio per straordinaria manutenzione dei fabbricati e istituti scolastici per € 464.065,48 nel 2003 e € 412.255,10 negli anni successivi e mutui per € 325.000 per il cofinanziamento dei progetti E-Government e Studiare negli anni 2003 e 2004.

2.2.5.3 -Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale

CALCOLO LIMITE DI DELEGABILITA'	
Entrate correnti consuntivo 2001	
Titolo I	26.225.447,47
Titolo II	28.523.601,54
Titolo III	3.147.952,53
	57.897.001,54
Limite di delegabilità 25%	14.474.250,39
Interessi passivi anno 2003	4.720.955,09
Rimanenza delegabile anno 2003	9.753.295,30
Interessi passivi anno 2004	4.913.965,89
Rimanenza delegabile anno 2004	9.560.284,50
Interessi passivi anno 2005	5.101.696,91
Rimanenza delegabile anno 2005	9.372.553,48

INCIDENZA DEGLI ONERI AMMORTAMENTO MUTUI SULLE SPESE CORRENTI

	SPESE CORRENTI	AMMORTAMENTO MUTUI	% DI INCIDENZA
ANNO 2001	48.069.291,39	8.159.755,49	16,97%
ANNO 2002	65.451.645,11	8.649.727,09	13,22%
ANNO 2003	70.943.687,65	10.303.938,37	14,52%
ANNO 2004	70.399.093,27	10.613.789,81	15,08%
ANNO 2005	70.390.385,25	10.952.391,82	15,56%

2.2.5.4 - Altre considerazioni e vincoli -Non si ritengono necessarie altre considerazioni -

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

(in euro)

2.2.6 - Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa

2.2.6.1

Entrate	Trend Storico			Programmazione pluriennale			% scost. della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio 2000 (accertamenti competenza)	Esercizio 2001 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossione di crediti	6.527.069	10.332.116	12.330.099	11.982.959	3.837.255	3.512.255	-2,82
Anticipazioni di cassa	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	6.527.069	10.332.116	12.330.099	11.982.959	3.837.255	3.512.255	-2,82

2.2.6.2 - Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alle anticipazioni di tesoreria

Non sono previste anticipazioni di cassa

2.2.6.3 - Altre considerazioni e vincoli

Per quanto riguarda le riscossioni di crediti, sono stati previsti stanziamenti pari alle somme da depositare per emissione di B.O.P.

SEZIONE 3

SINTESI DEL PIANO TRIENNALE DI SVILUPPO ECOSOSTENIBILE PROGRAMMI E PROGETTI

**OBIETTIVI DEL PIANO TRIENNALE DI
SVILUPPO ECOSOSTENIBILE
ANNO 2003**

**PROGETTI NON RIENTRANTI NELLE AREE OPERATIVE
INDIVIDUATE NEL PIANO TRIENNALE DI SVILUPPO
ECOSOSTENIBILE 2002 – 2004.**

**PROGETTO PIVOT: SEMPLIFICAZIONE E TRASPARENZA –
RIORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI PROVINCIALI E
DEFINIZIONE DELLA NUOVA STRUTTURA ORGANIZZATIVA**

Dirigente Responsabile: Grandicelli Massimo

OBIETTIVO

PROGETTO PIVOT (2)	Semplificazione, trasparenza, efficienza, efficacia e comunicazione diretta con i cittadini sono gli obiettivi cui devono tendere le ipotesi di riorganizzazione.
Attività svolta nel 2002	<p>Grandicelli Massimo <u>Breve descrizione:</u> Il gruppo di lavoro, di cui fanno parte il Direttore Generale ed i quattro Dirigenti D'Area, si è già insediato ed ha proposto all'Amministrazione, che le ha approvate, le linee guida. Queste prevedono di raggiungere l'obiettivo di una macchina amministrativa adeguata alle nuove funzioni trasferite all'Ente Provincia, in cui siano eliminate duplicazioni di attività, farraginosità procedurali, in cui il personale dipendente venga aggiornato e formato adeguatamente, e sensibilmente motivato in funzione della realizzazione del Piano. Ciò a esclusivo vantaggio della comunità amministrata.</p> <p>Fondamentale a questo scopo è l'aggiornamento del Regolamento sui Procedimenti Amministrativi, per il quale è stata già avviata la ricognizione di tutti i procedimenti attualmente gestiti dall'Amministrazione, compresi quelli recentemente trasferiti.</p> <p>Tale attività prevede il coinvolgimento del personale partecipante al corso di aggiornamento sulla "Nuova Provincia alla luce della recente riforma Costituzionale". I partecipanti al corso, 54 funzionari di categoria C e D, divisi in gruppi di lavoro, uno per ogni servizio, ed in collaborazione con il rispettivo dirigente individueranno i relativi procedimenti sulla base di un'apposita scheda. Tale attività costituirà la base per il colloquio finale a cui legare il superamento del corso.</p> <p>Il corso si è concluso a metà dicembre, con un giudizio di generale soddisfazione sia da parte dei partecipanti che della apposita commissione di valutazione, producendo una ricognizione, seppur non esaustiva, dei procedimenti amministrativi gestiti nell'Ente. Costo del corso 9.793 Euro, finanziati con il fondo contrattuale del personale dipendente.</p>

<p>Attività prevista nel 2003</p>	<p>Grandicelli Massimo</p> <p>Le linee di indirizzo prevedono le seguenti azioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Adeguamento della dotazione organica; 2) Semplificazione dei regolamenti provinciali; 3) Migliorare il rapporto con il cliente (cittadino); 4) Qualità delle prestazioni, rilevazione e misurazione. <p>Le attività di cui ai punti 2) e 3) potranno realizzarsi nell'ambito di un apposito corso di formazione teorico- pratico che coinvolga il personale con funzioni di responsabilità nei vari uffici e servizi dell'Ente, finalizzato alla semplificazione dei principali regolamenti: quello del procedimento, dei contratti, delle spese per lavori e servizi in economia e quello sulle concessioni stradali. Obiettivi specifici: eliminazione delle attività inutili, semplificazioni procedurali, riduzione dei tempi delle attività, responsabilizzazione dei dipendenti tutto a vantaggio dei cittadini e dell'utenza interna.</p> <p>Tali attività, compresa quella di cui al punto 1), potranno concludersi ragionevolmente entro il primo semestre 2003:</p> <p>Le attività di cui al punto 4) saranno sviluppate nell'ambito del Progetto Integrato per il Cambiamento (vedi progetto settore 1.9), che vede coinvolte oltre all'Amministrazione Provinciale anche altre amministrazioni pubbliche, nell'ottica del miglioramento continuo, il cui avvio può essere previsto entro il 31.12..2003.</p>
--	---

**ALLEGATO 1 AL PTSE: INDIRIZZI PER LA RIORGANIZZAZIONE GESTIONALE
DEI SERVIZI PUBBLICI DI RILIEVO PROVINCIALE**

Dirigente Responsabile: Gattoni Stefano

OBIETTIVO

DESCRIZIONE	L'apertura dei mercati e l'avvenuto delle nuove tecnologie offrono alle <i>Utilità</i> esistenti nella Provincia di Pesaro e Urbino la possibilità di entrare in nuovi <i>business</i> potenzialmente ad elevata crescita. In fase di predisposizione delle Linee Guida ed in considerazione degli aspetti locali specifici, sono state individuate una serie di possibili nuove iniziative: Telecomunicazioni, Tecnologie dell'informazione, Energia, Gestioni.
PROGETTO PIVOT (17)	Riorganizzazione dei servizi pubblici locali. E' una evoluzione ed applicazione dello studio della B.B.& W. e prevede la riorganizzazione dei servizi pubblici locali attraverso un coordinamento generale ed aziende di scopo per ciascun settore di intervento.
Attività svolta nel 2002	<p>Gattoni Stefano <u>Breve descrizione:</u> In applicazione di quanto previsto nello studio svolto dalla B.B.& W.W. si è proceduto ad una attività di confronto con le aziende di gestione dei servizi pubblici locali nel settore della gestione delle acque, dei rifiuti e dei trasporti. In particolare, le linee guida sulle acque costituiscono una base programmatica essenziale per raggiungere l'obiettivo dell'unitarietà degli interventi nel settore e nel campo dei rifiuti è stato elaborato un documento di intesa che se sottoscritto dalle aziende del settore comporterà la creazione di un'azienda unica provinciale di gestione dei rifiuti.</p> <p><u>rif. Programma 18 progetto 1</u> scheda obiettivo: "<i>Predisposizione degli strumenti di pianificazione territoriale e dei piani di settore di competenza dell'Amministrazione Provinciale.</i></p> <p><u>Bilancio 2002</u> Spese correnti € 54.962,24 (quota part) Spese in C.Capitale € 0</p>
Attività prevista nel 2003	<p>Gattoni Stefano Nel 2003 si procederà sugli stessi obiettivi <u>Rif. Programma n. 18 progetto n. 1</u></p> <p><u>Bilancio 2003</u> Spese correnti € 54.962,24 (quota part) Spese in C.Capitale € 0</p>

**ALLEGATO 2 AL PTSE: INDIRIZZI DI RIFERIMENTO PER LA SOSTENIBILITA'
AMBIENTALE DEL PROGRAMMA**

Dirigente Responsabile: Cecchini Elisabetta

OBIETTIVO

DESCRIZIONE	<p>Sta diventando inoltre sempre più frequente la richiesta di certificazione ambientale da parte di amministrazioni pubbliche. Mentre fino a pochi anni fa la responsabilità delle iniziative a tutela dell'ambiente era totalmente nelle mani delle istituzioni pubbliche, che si trovavano a dover conciliare evidenti e forti esigenze ambientali con necessità produttive, disponendo di strumenti operativi e legislativi spesso inadeguati, negli ultimi decenni, nei paesi più sviluppati si è invece andata diffondendo una mentalità nuova, che non vede più una competizione tra ambiente e sviluppo, ma cerca di instaurare una collaborazione tra tutti gli attori per la soluzione dei problemi ambientali, che diventano sempre più urgenti.</p> <p>In quest'ottica è nata la "certificazione ambientale", ovvero l'adesione volontaria ad un programma di gestione ambientale che, a partire dal rispetto e dall'ottemperanza a leggi, norme e accordi esistenti, si prefigge un continuo miglioramento dell'efficienza ambientale.</p>
PROGETTO PIVOT (14)	<p>Certificazione ambientale. Il progetto è finalizzato alla concessione di contributi per l'adozione di SGA – EMAS di cui Regolamento (CE) n. 761/2001 "Adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit</p>
Attività svolta nel 2002	<p>Cecchini Elisabetta <u>Breve descrizione:</u> Con bando 2002 sono state finanziate le richieste di certificazione Emas legata ad attività nel settore dei servizi che operano nella raccolta differenziata dei rifiuti.</p> <p><u>rif. Programma 21 progetto 2.A scheda obiettivo /</u> <u>Bilancio 2002</u> Spesa corrente Impegnati € 67.000,00 (fondi regionali)</p>
Attività prevista nel 2003	<p>Cecchini Elisabetta Per il 2003 si intende ripetere il progetto 2002 allargando alla certificazione ambientale per attività industriali e servizi in senso lato. Il bando verrà ripresentato per permettere una maggiore adesione. Si sta altresì valutando la possibilità che la provincia di Pesaro, come ulteriore passo, a conclusione dello studio redatto dal prof. Tiezzi sulla sostenibilità ambientale del nostro territorio, avvii le procedure per il rilascio della certificazione ambientale "Iso 14001, emas ed epd dal Rina s.p.a, Società del Gruppo Registro italiano Navale</p> <p><u>Rif. Programma n.21 progetto n.1</u></p>

AREE OPERATIVE

AREA OPERATIVA 1: LA GESTIONE E LO SVILUPPO DEI SERVIZI AL CITTADINO E ALLE IMPRESE SU RETI TELEMATICHE

SETTORE 1.1: LA STRUTTURAZIONE E LA GESTIONE DEGLI SPORTELLI UNICI

Dirigente Responsabile: Gattoni Adriano

OBIETTIVO

DESCRIZIONE	Sviluppare una rete di Sportelli Unici per le Attività Produttive (SUAP) gestiti in forma associata al fine di favorire lo snellimento delle procedure di concessione e per avviare interventi di Marketing Territoriale.
Attività svolta nel 2002	<p>Gattoni Adriano <u>Breve descrizione:</u> Nel corso del 2002 si è provveduto al coordinamento dell'attività degli sportelli unici associati mediante l'attivazione di un comitato di coordinamento composto da funzionari della Provincia e dai responsabili dei nove sportelli associati. Inoltre si è provveduto alla fornitura dell'assistenza tecnico organizzativa per l'utilizzo in rete del programma di gestione degli sportelli unici. <u>rif. Programma 15 progetto 11 scheda obiettivo:</u> "gestione rete telematica degli Sportelli Unici ed avvio Marketing Territoriale". <u>Bilancio 2002 Ampliamento Rete Telematica Provinciale:</u></p> <ul style="list-style-type: none">• spesa corrente € 34.000• investimenti € 10.000 <p>Biagianti Roberto <u>Programma 17 – progetti n. 6 e n. 10</u></p> <p><u>Bilancio 2002</u> spese correnti € 4.675,00</p>
Attività prevista nel 2003	<p>Gattoni Adriano Oltre all'attività già svolta nel corso dell'anno 2002, per il 2003 si prevedono l'attivazione da parte della Provincia, previo finanziamento, di interventi di sostegno all'attività degli sportelli unici consistenti nella messa a disposizione di almeno una figura dedicata al supporto operativo delle attività degli sportelli unici. Nel 2003 dovrebbero essere anche disponibili alcuni servizi di marketing territoriale sviluppati dalla Regione Marche nell'ambito del progetto SUT (Sportello Unico Territoriale) finanziato con il bando di e-government. <u>Rif. Programma n. 15 progetto n. 11</u> <u>Bilancio 2003 Gestione rete Sportelli Unici:</u></p> <ul style="list-style-type: none">• spesa corrente € 34.000 <p>Partecipazione al progetto di e-government Regionale denominato SUT:</p> <ul style="list-style-type: none">• investimenti € 50.000 <p>Biagianti Roberto <u>Programma 17 – progetti n. 6 e n. 10</u></p> <p><u>Bilancio 2003</u> spese correnti € 25.000,00</p>

**SETTORE 1.2: LA STRUTTURAZIONE E L'ATTIVAZIONE DEI POLI DI SERVIZIO
PER AMBITI TERRITORIALI**

Dirigente Responsabile: Gattoni Adriano

OBIETTIVO

DESCRIZIONE	Creare una rete di Sportelli Polifunzionali (almeno 10) collocati nelle 6 Comunità Montane e negli ex-comprensori di Pesaro e Fano, in grado di fornire una serie di servizi a cittadini ed imprese. Favorire la gestione associata di servizi comunali presso le Comunità Montane e alcuni comuni capofila. Creare dei centri di aggregazione territoriale.
PROGETTO PIVOT (23)	1.2.1 Poli di servizio per ambiti territoriali Il progetto si propone di creare una rete di Sportelli Poli Funzionali (almeno 10) collocati nelle 6 Comunità Montane e negli ex-comprensori di Pesaro e Fano in grado di fornire una serie di servizi a cittadini ed imprese; favorire la gestione associata di una serie di servizi comunali presso le Comunità Montane e alcuni comuni capofila; creare dei centri di aggregazione territoriale.
Attività svolta nel 2002	Gattoni Adriano <u>Breve descrizione:</u> Nel corso del 2001-2002 sono state già inaugurate alcune sedi operanti come sportelli polifunzionali. Inoltre si è già provveduto ad avviare su tutto il territorio i servizi decentrati per l'impiego e la formazione che possono rappresentare il nucleo principale su cui avviare gli sportelli polifunzionali. Sono stati sviluppate una serie di convenzioni con enti terzi: CCIA, Catasto, Ancitel, Ministero delle Finanze, per la distribuzione delle informazioni e l'erogazione dei servizi tramite la rete degli sportelli. Si stanno inoltre avviando delle esperienze pilota con l'INPS presso le Comunità Montane di Urbania, Novafeltria e Pergola per la sperimentazione della gestione integrata dei servizi INPS – Provincia (Novafeltria) e la sperimentazione dello sportello virtuale INPS (Urbania e Pergola). <u>rif. Programma 15 progetto 4 scheda obiettivo: sottoprogetto 1 – 2 – 3 – 4 – 5 – 6 - 7 – 8 – 9 – 10 – 11 – 12 – 13.</u> <u>Bilancio 2002</u> Gestione Rete Telematica Provinciale: <ul style="list-style-type: none"> • spesa corrente € 139.000 • investimento € 24.000
Attività prevista nel 2003	Gattoni Adriano Nel corso del 2003, si procederà, anche con il contributo delle Comunità Montane e del Servizio Formazione Professionale, da un lato al consolidamento ed all'ampliamento della rete degli sportelli esistenti, dall'altro all'ampliamento dei servizi presenti sulla base dei nuovi servizi sviluppati nell'ambito dei progetti di e-government approvati. <u>Rif. Programma n. 15 progetto n. 4</u> <u>Bilancio 2003</u> Gestione e sviluppo Rete Telematica Provinciale: <ul style="list-style-type: none"> • spesa corrente € 146.000 • investimento € 31.000 Partecipazione ai progetti di e-government STUdiARE e FDRM: € 275.000

**SETTORE 1.3: LA STRUTTURAZIONE E LO SVILUPPO DELLA RETE
INFORMAGIOVANI**

Dirigente Responsabile: Gattoni Adriano

OBIETTIVO

DESCRIZIONE	Collegare in rete tutti gli Informagiovani della provincia di Pesaro e Urbino, al fine di trattare e di distribuire in maniera omogenea sull'intero territorio provinciale tutte le informazioni di rilevanza locale, provinciale, regionale, nazionale e internazionale per i giovani della nostra provincia, quali: lavoro, concorsi, opportunità formative, anche a livello europeo, istruzione e università, tempo libero, sport, volontariato, Europa, ecc...
Attività svolta nel 2002	Gattoni Adriano <u>Breve descrizione:</u> Nel corso del 2002 si è predisposto il progetto esecutivo ed è stato presentato, con il concorso dell'ufficio Politiche Comunitarie, all'Unione Europea per la fornitura di un finanziamento nell'ambito dei progetti comunitari rif. Programma 15 progetto 5
Attività prevista nel 2003	Gattoni Adriano Con l'approvazione del progetto di e-government "StudiaRE" sarà possibile realizzare una parte del portale dedicato ai giovani e relativo alle informazioni sui percorsi formativi, nonché attivare una serie di servizi legati al mondo giovanile che riguardano i rapporti con le Strutture formative e la formazione a istanza. <u>Rif. Programma n. 15 progetto n. 5</u>

**SETTORE 1.4: L'ATTIVAZIONE E LA GESTIONE DEGLI OSSERVATORI E DELLE
BANCHE DATI TELEMATICHE**

Dirigente Responsabile: Gattoni Adriano

OBIETTIVO

DESCRIZIONE	Creare una rete telematica di raccolta dati composta sia da soggetti pubblici che privati che operano sul territorio provinciale e finalizzata alla gestione di una serie di banche dati e di indicatori socio-economici che possano rappresentare l'evoluzione dell'economia e della società provinciale.
Attività svolta nel 2002	Gattoni Adriano <u>Breve descrizione:</u> Nel corso del 2002 si è proceduto alla creazione di una serie di rapporti con Enti ed istituzioni che trattano le informazioni previste ed all'avvio di un primo nucleo di Osservatorio relativo alla raccolta ed all'elaborazione e diffusione di dati sul mercato del lavoro <u>rif. Programma 15 progetto 8 scheda obiettivo: sottoprogetto 1 - 2 - 3 - 4 - 5.</u> <u>Bilancio 2002 Realizzazione e gestione osservatorio politiche sociali:</u> <ul style="list-style-type: none"> • spesa corrente € 25.000 • investimento € 20.000 Biagianti Roberto <u>Programma 17 progetto n. 6</u> in economia

Attività prevista nel 2003	<p>Gattoni Adriano Nel corso del 2003 si procederà all'ampliamento della banca dati mediante l'integrazione della stessa con i dati camerali e con i dati provenienti da alcune anagrafi comunali di comuni pilota che intendano aderire, per la parte demografica, all'osservatorio provinciale. <u>Rif. Programma n. 15 progetto n. 8</u> <u>Bilancio 2003</u> Gestione e potenziamento osservatorio politiche sociali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • spesa corrente € 15.000 <p>Biagianti Roberto <u>Programma 17 progetto 7</u> <u>Bilancio 2003</u> Spese C/capitale € 10.000,00</p>
-----------------------------------	---

SETTORE 1.5: L'ATTIVAZIONE E LA GESTIONE DEL PORTALE DELL'APPENNINO CENTRALE

Dirigente Responsabile: Gattoni Adriano

OBIETTIVO

DESCRIZIONE	<p>Attivare e gestire il Portale dell'Appennino Centrale al fine di promuovere il turismo di qualità, di valorizzare dell'ambiente dell'Appennino, di innalzare gli standard di vita dei residenti, di sviluppare il commercio elettronico dei prodotti di eccellenza ed infine di incrementare direttamente ed indirettamente l'occupazione. Più specificatamente attraverso il Portale dell'Appennino Centrale si intende offrire agli enti aderenti al Patto Allargato un sistema di raccolta e distribuzione delle informazioni e dei dati del territorio, che utilizzi la migliore tecnologia di volta in volta disponibile e consenta di trasformare l'Appennino Centrale in un sistema organico orientato allo Sviluppo Sostenibile, e quindi:</p> <p>offrire uno strumento informativo capace di trasformare l'Appennino Centrale in un sistema organico orientato allo sviluppo e nello stesso tempo essere utilizzato anche come un sistema di supporto alle decisioni, utile nella fase di programmazione dello sviluppo del territorio;</p> <p>Diffondere la cultura dell'utilizzo di INTERNET sul territorio, comunicando ai residenti le opportunità che @ppennino offre per entrare da protagonisti nella rivoluzione digitale e trasmettendo agli operatori dei settori toccati da @ppennino la capacità di interagire con il sistema (sia per l'aggiornamento dei dati sia per il suo utilizzo strategico).</p>
Attività svolta nel 2002	<p>Gattoni Adriano Breve descrizione: Il progetto @ppennino prevedeva il coinvolgimento dell'Ente Provincia come cofinanziatore insieme ad altri Enti della Regione. La esecutiva del progetto è a carico della Comunità Montana dell'Alta valle del Metauro. Il progetto è stato finanziato ed è in fase di attuazione. <u>Bilancio 2002</u> Finanziamento della quota a Carico della Provincia: € 26.000 <u>rif. Programma progetto scheda obiettivo</u></p>
Attività prevista nel 2003	<p>Rif. Programma n. progetto n.</p>

SETTORE 1.6: LO SVILUPPO DEI SERVIZI AVANZATI PER LA P.A. E LE IMPRESE*Dirigente Responsabile:* Gattoni Adriano**OBIETTIVO**

DESCRIZIONE	Sviluppare la crescita economica del tessuto provinciale tramite l'impiego delle nuove tecnologie, favorire l'integrazione fra le attività economiche più tradizionali (appartenenti alla <i>Old Economy</i>) con le attività innovative orientate alla <i>New Economy</i> . Creare un polo di sviluppo tecnologico collegato al mondo Universitario ed al mondo delle imprese che possa fungere da incubatore e da supporto allo sviluppo dell'innovazione nelle imprese. Realizzare una serie di portali di supporto al mondo della Pubblica Amministrazione: P2C – Public To Consumer, quali il portale del Comuni del Territorio Provinciale e delle Scuole provinciali, al mondo delle imprese: B2B Business To Business, quali il portale del Mobile e dell'industria del Legno,
Attività svolta nel 2002	Gattoni Adriano rif. Programma 15 progetto 12 scheda obiettivo
Attività prevista nel 2003	Gattoni Adriano Rif. Programma n. 15 progetto n.

SETTORE 1.7: IL CABLAGGIO DEL TERRITORIO*Dirigente Responsabile:* Gattoni Adriano**OBIETTIVO**

DESCRIZIONE	Fornire un forte impulso al processo di sviluppo economico del territorio provinciale ed in particolare delle aree interne, tramite la realizzazione di una infrastruttura di comunicazione basata su di una rete territoriale di fibre ottiche che permetta di veicolare il traffico dati e in voce di pubbliche amministrazioni, imprese e privati cittadini.
PROGETTO PIVOT (13)	1.7.1 Cablaggio del territorio Il progetto ha come obiettivo la realizzazione di una infrastruttura di comunicazione basata su di una rete territoriale di fibre ottiche che permetta di veicolare il traffico dati e in voce di pubbliche amministrazioni, imprese e privati cittadini al fine di fornire un forte impulso al processo di sviluppo economico del territorio provinciale ed in particolare delle aree interne.
Attività svolta nel 2002	Gattoni A. Breve descrizione: nel corso del 2002 è stata sviluppata un'ipotesi, a livello di progetto di massima, che prevede la stesura di una serie di fasci di fibre ottiche monomodali (3 cavo da 144 fibre e cadauno). Dal punto di vista della posa in opera, le soluzioni tecnologiche individuate per il cablaggio del territorio provinciale si basano sull'utilizzo e sulla valorizzazione degli asset di proprietà della provincia: rete stradale provinciale, rete di trasporto del gas realizzata dal MEGAS, tratta ferroviaria dismessa Fano –Urbino (di proprietà FS e/o Regione Marche) <u>Bilancio 2002</u> pagamento collegamenti f.o. per uffici provinciali: € 21.000 Realizzazione collegamento fibra ottica sede ex-Genio Civile: investimento € 4.500 <u>rif. Programma 15 progetto 9</u>

Attività prevista nel 2003	Gattoni A. Si ipotizza il finanziamento di un progetto esecutivo con la contestuale presentazione su alcune misure europee <u>Rif. Programma n. 15 progetto n. 9</u> <u>Bilancio 2003</u> pagamento collegamenti f.o. per uffici provinciali: € 21.000 Potenziamento dei collegamenti locali con la fibra ottica: € 35.500 Predisposizione progetto esecutivo di cablaggio del territorio con la fibra ottica: € 200.000
-----------------------------------	---

SETTORE 1.8: LE SOCIETÀ DI SERVIZI A LIVELLO PROVINCIALE PER LA GESTIONE DELLE TELECOMUNICAZIONI E DELL'INFORMATIZZAZIONE

Dirigente Responsabile: Gattoni Adriano

OBIETTIVO

DESCRIZIONE	Creare in primo luogo una società pubblico - privata che si occupi della gestione e dell'erogazione di servizi avanzati di comunicazione e di informazione al bacino d'utenza provinciale. Successivamente estendere, mediante una politica di alleanze e/o integrazioni, il bacino d'utenza verso i territori delle aree dell'Italia centrale.
Attività svolta nel 2002	Gattoni A. Breve descrizione: Nel corso del 2002 si sono sviluppati una serie di contatti che hanno portato la Provincia a deliberare l'ingresso nella società Markanet, ingresso che dovrà essere contestuale a quello degli altri nuovi soci già individuati. <u>Bilancio 2002</u> Acquisto quote società Markanet s.r.l.: € 160.000 <u>rif. Programma 15 progetto 9</u>
Attività prevista nel 2003	Gattoni A. Completate le operazioni relative alla trasformazione di Markanet, la nuova società dovrebbe allargare il proprio raggio d'azione all'intero territorio provinciale e regionale, occupandosi anche della gestione in termini operativi della futura rete in fibre ottiche. <u>Bilancio 2003</u> Conferimento per aumento di capitale a Markanet S.p.A.: € 100.000 <u>Rif. Programma n. 15 progetto n. 9</u>

**SETTORE 1.9: IL BENCHMARKING (OVVERO LA VALUTAZIONE COMPARATIVA)
 APPLICATO ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**

Dirigente Responsabile: Domenicucci Marco

OBIETTIVO

DESCRIZIONE	<p>Migliorare la pubblica amministrazione locale.</p> <p>Le finalità del progetto si pongono su due livelli distinti ed in particolare per gli enti coinvolti il progetto si attegga quale strumento di confronto sistematico su dati e prestazioni al fine di migliorare il proprio standard qualitativo, mentre per la Provincia che gestisce e coordina il progetto le finalità vogliono essere il migliorare la qualità dei servizi offerti addivenendo all'individuazione di standard a beneficio di cittadini ed imprese da codificarsi in una CARTA DEI SERVIZI dell'Ente e il migliorare il rapporto Provincia-Enti mediante la creazione di FORUM di discussione, di una LISTA DI SPEDIZIONI nonché di un servizio di CONSULENZA ON-LINE sulle maggiori tematiche amministrative. Obiettivo dell'Ente è la realizzazione di un sistema qualità conforme alle norme ISO 9000, appositamente certificato.</p>
PROGETTO PIVOT (21)	<p>1.9.1 Benchmarking applicato alla pubblica amministrazione</p> <p>Il progetto prevede il miglioramento dei servizi resi dalle pubbliche amministrazioni nei confronti degli utenti attraverso lo sviluppo dell'informatizzazione e lo scambio di buone pratiche tra i diversi Enti.</p>
Attività svolta nel 2002	<p>Domenicucci Marco</p> <p><u>Breve descrizione:</u> E' stato predisposto un piano di Benchmarking approvato con delibera di Giunta Provinciale n. 415 del 20/12/2002. Tale piano punta alla diffusione di una innovativa filosofia e modalità organizzativa del lavoro, basata sul confronto costante tra le diverse esperienze, partendo dalla convinzione che il lavoro di gruppo consente il raggiungimento del miglior risultato possibile applicato all'esperienza quotidiana: il motto "l'unione fa la forza" diventa nella moderna organizzazione aziendalistica "l'unione fa l'eccellenza".</p> <p>Si è convinti che confrontare il diverso modo di emanare gli atti e di svolgere i procedimenti, più articolato e macchinoso in alcuni casi e più snello e trasparente in altri, consente di scomporre in fattori primi l'atto ed il procedimento da tutti svolti, sino ad individuarne gli aspetti superflui, procedendo alla loro eliminazione, ed infine ad assumere quale standard di eccellenza l'atto o il procedimento così risultante dall'opera di semplificazione, armonizzandone anche la fase applicativa.</p> <p>Il Piano messo a punto si prefigge lo scopo di applicare per la prima volta nel territorio provinciale la nuova metodologia, sia nei confronti della propria attività amministrativa sia nei rapporti con gli enti locali del territorio, il tutto all'insegna di un elevatissimo indice di telematicità ed informatizzazione.</p> <p>I progetti contenuti all'interno del piano che si rivolgono all'Ente Provincia sono i seguenti:</p> <p><u>DocInFlow</u> – Scambio di documenti tra uffici e tra quest'ultimi e l'utenza provinciale sempre più in via telematica e sempre meno cartacea, con l'obiettivo "Zero Carta" nell'arco di qualche anno; (già in fase operativa)</p>

	<p><u>Simpliciter</u> – Realizzazione del catalogo dei procedimenti erogati dall’Ente e di tutte le altre attività non procedimentali, con l’individuazione dei responsabili e dei termini; semplificazione degli stessi anche attraverso l’adozione di una modulistica sempre più all’insegna dell’autocertificazione; il tutto costituente il materiale per la redazione della Guida ai Servizi Provinciali, per l’attivazione del controllo di gestione sulla attività amministrativa e per l’attività di confronto (Benchmarking) con quanto fatto da enti similari.</p> <p>Intento ultimo del progetto vuole essere il raggiungimento della certificazione dell’Ente secondo i parametri Uni EN Iso 9002; (già in fase operativa)</p> <p><u>Formiamoci</u> – Formazione professionale altamente specialistica rivolta a tutto il personale dell’Ente ed avente ad oggetto sia le moderne filosofie del lavoro, sia le nozioni per l’attuazione del flusso documentale informatico, sia infine le tecniche di comunicazione all’esterno ed all’interno.</p> <p>Dato il ruolo strategico che assume la formazione per l’attuazione dei singoli progetti, non si poteva non estendere lo stesso anche agli enti del territorio provinciale coinvolti nei progetti di seguito indicati, i quali pertanto parteciperanno agli stessi corsi previsti per i dipendenti dell’Ente; (già in fase operativa)</p> <p><u>UniUrp</u> – La rete provinciale degli Uffici Relazioni con il Pubblico, con l’intento di diffondere su tutto il territorio il concetto di comunicazione come elemento essenziale di un rapporto trasparente tra Pubblica Amministrazione ed utenza, partendo dalla consapevolezza che quando il cittadino non sa o non capisce appieno ciò che gli viene proposto è portato a pensare che dietro si nasconda l’inganno. Diffondere strumenti quali moduli per reclami, sondaggi mirati a fasce di utenza con l’intento di migliorare i servizi erogati, portare l’informazione nelle case piuttosto che non lasciarle negli albi pretori che nessuno consulta, sono questi alcuni obiettivi della Rete UniUrp.</p> <p><u>UniGest</u> – E’ l’attività di semplificazione dei procedimenti erogati dai servizi comunali ed in modo particolare il progetto pilota è rappresentato dalla semplificazione dei procedimenti erogati alle imprese dagli uffici commercio e licenze: il tutto con l’obiettivo di far risparmiare tempo e quindi denaro a coloro che in questi termini sono portati a valutare la qualità dei servizi.</p> <p><u>Portale Internet</u> – Il portale www.benchmarkingpa.it costituisce il supporto fondamentale per tutto il Piano, all’insegna di un ruolo sempre più marcato della tecnologia telematica: nello spazio virtuale gli operatori di tutte le amministrazioni del territorio provinciale si scambieranno esperienze, problematiche, troveranno soluzioni anche mediante un servizio di consulenza on-line messa a disposizione dalla Provincia unitamente a numerosissimi altri servizi telematici. (già in fase operativa)</p> <p>Rif. Programma 13 progetto 2 scheda obiettivo n. 2</p> <p>Gattoni Adriano Studio sistema DocInFlow Investimento € 15.000</p> <p>Rif. Programma n. 15 progetto n. 9</p>
<p>Attività prevista nel 2003</p>	<p>Domenicucci Marco Attivazione sistema DocInFlow <u>Programma n. 13 progetto 2</u></p> <p>Gattoni Adriano</p> <p>Rif. <u>Programma n. 15 progetto n. 9</u> Integrazione con il progetto di e-government FDRM della Regione Marche: investimento: € 10.000</p> <p>Attivazione borse di studio per sperimentazione protocollo federato: € 2.500</p>

AREA OPERATIVA 2: LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

SETTORE 2.1: GLI STRUMENTI URBANISTICI COMUNALI E SOVRACOMUNALI

Dirigente Responsabile: Biagianti Roberto

OBIETTIVO

DESCRIZIONE	Avere entro il 2004 la totalità dei P.R.G. comunali adeguati al PPAR essendo al momento 20 i Comuni che ancora non hanno condotto in porto tale operazione. Tendere a far sì che i nuovi P.R.G. e le Varianti Generali a quelli vigenti siano impostati e sviluppati secondo gli indirizzi formulati dal P.T.C. recentemente approvato definitivamente; ciò permetterebbe di conseguire per tempi brevi una qualità redazionale mediamente più elevata e la possibilità di ridurre al minimo i tempi istruttori degli Uffici Provinciali che troppo spesso si sono dovuti misurare con strumenti carenti e contraddittori per la parte analitica e non facilmente leggibile per quella progettuale. Perseguire la reciproca coerenza delle pianificazioni comunali riconoscendo la conformità al PTC degli strumenti urbanistici adottati dai comuni e trasmessi alla Provincia. Un'altra condizione di conformità è che, negli strumenti urbanistici, siano esplicitati i termini della concertazione urbanistica per quei contesti per i quali il PTC individua come prioritari Programmi e Progetti di riqualificazione generale. Ed altrettanto vale per l'esplicitazione degli accordi di copianificazione, relativi alle aree centrali, ai "poli tradizionali", alle "nuove polarità", con i quali si attesti l'utilità sovracomunale delle scelte operate. Portare avanti con sempre maggiore incisività una politica di tutela e valorizzazione dei centri storici, puntando ad un recupero funzionale anche tramite l'inserimento di attività qualificate non solo nel campo delle attività artigianali tradizionali ed artistiche, ma anche nei settori della direzionalità e della new economy.
PROGETTO PIVOT (11)	2.1.1 Progettazione ecosostenibile dei P.R.G. Il progetto si prefigge di contribuire a definire i contenuti della Legge Urbanistica Regionale per la qual cosa è stato recentemente costituito un tavolo tecnico regionale, nel quale l'UPI e la Provincia di Pesaro vorranno giocare un ruolo importante per giungere al varo di un nuovo strumento legislativo che si misuri su obiettivi di semplificazione nel perseguimento rigoroso di una maggiore qualità progettuale; la perequazione urbanistica, gli standard di qualità, le conferenze di pianificazione, la distinzione tra piano strutturale ed operativo saranno alcuni importanti contenuti cui dare adeguate risposte. A tale progetto si affianca il premio per il miglior P.R.G. già avviato nel 2002.

Attività svolta nel 2002	Biagianti Roberto <u>Breve descrizione:</u> Istruiti nuovi PRG in adeguamento al PPAR (rimangono solo 16 Comuni che non hanno lo strumento adeguato al PPAR); Predisposti documenti UPI su leggi commercio, distributori di carburante e VIA; partecipazione al tavolo tecnico per la revisione delle NTA del PAI regionale; predisposizione certificato di conformità urbanistico territoriale; partecipazione al tavolo tecnico per la revisione della LR 34/92 e del RET; partecipazione alla redazione del Piano Strategico della città di Pesaro; Predisposizione di indirizzi per la localizzazione di impianti eolici; Attivazione premio per il miglior PRG; Piano di Riqualificazione della Bassa Valle del Foglia In particolare per il progetto PIVOT si precisa che lo stesso è in avanzata fase di predisposizione per quanto riguarda la ridefinizione della Legge Regionale Urbanistica ed è stato attuato per quanto concerne il premio per il miglior PRG, che comunque si configurerà in futuro come attività permanente. Pubblicazione libro “Innovazione, qualità, forma urbana”. <u>rif. Programma 17 progetto 1, 8, 10, 15, 16 e scheda obiettivo per gruppo di lavoro “riqualificazione Urbanistica ed Ambientale della Media Val del Foglia”</u> <u>Bilancio 2002</u> Spese correnti € 81.703,00
Attività prevista nel 2003	Biagianti Roberto <u>Rif. Programma n. 17 progetto n. 1, 5, 9, 10</u> <u>Bilancio 2003</u> Spese correnti € 19.100,00 Spese C/capitale € 50.000,00 (alienazioni)

SETTORE 2.2: L'ARREDO PAESISTICO-TERRITORIALE

Dirigente Responsabile: Biagianti Roberto – Cecchini Elisabetta

OBIETTIVO

DESCRIZIONE	Attivare iniziative specifiche di arredo urbano delle nostre città come concreta attuazione di Programmi e Progetti esistenti o in corso di redazione e definire regole generali diffuse per sviluppare anche l'idea "dell'arredo territoriale" come occasione di arricchimento della sua qualità complessiva, in quanto la cura dell'immagine complessiva di un territorio oltre ad essere un fatto di civiltà risponde ormai anche ad esigenze di promozione economica delle sue risorse e potenzialità. Elevare la qualità progettuale a livello urbanistico ed architettonico delle future trasformazioni. Recuperare e riqualificare contesti urbani o territoriali degradati. Attivare incisive operazioni di rinverdimento di vaste e spoglie aree produttive esistenti (Bellocchi, Ginestreto) anche con il concorso anche dei privati . Sviluppare una politica di progettazione delle opere pubbliche che tenga nella dovuta considerazione anche la cura delle rifiniture e dell'assetto delle relative aree di pertinenza.
--------------------	---

PROGETTO PIVOT (15.4)	2.2.1. Piano delle aree protette e del verde territoriale 2.2.1.1 Verde Urbano Territoriale – L.R. Parchi Urbani Accanto alle problematiche dei “Parchi e delle Riserve Naturali “esiste anche quello non meno importante del “Verde Urbano-Territoriale. Per tali aspetti il progetto, utilizzando anche gli strumenti urbanistici generali, dovrà incentivare non solo politiche attive per la realizzazione di veri e propri parchi attrezzati o ambientali in specifici contesti urbani e territoriali, ma anche una diffusa e costante politica di rinverdimento del territorio finalizzata non solo ad aspetti estetici, ma anche a quelli più propriamente ambientali; ciascuna trasformazione antropica del territorio dovrà necessariamente implicare interventi di rinverdimento dello stesso da parte di chi effettua la trasformazione.
Attività svolta nel 2002	Biagianti Roberto <u>Breve descrizione:</u> E’ stata effettuata l’istruttoria ed è stata stilata la graduatoria dei Parchi Urbani;in sede di istruttoria di varianti urbanistiche e di autorizzazioni paesaggistiche sono state date prescrizioni per l’arredo paesistico territoriale; si è collaborato con il Servizio Ambiente per il progetto relativo alle piazzole di sosta; nell’ambito dello studio relativo alla bassa valle del Foglia è stata predisposto uno specifico elaborato per la localizzazione delle aree verdi. In particolare per il progetto PIVOT si precisa che è stato attuato per quanto concerne i Parchi Urbani, che comunque si configurerà in futuro come attività permanente analogamente alle altre attività sopra indicate. Proposta di istituzione di vincolo paesistico per l’area denominata Screbbia a Cagli. <u>rif. Programma 17 progetto 1, 3 e scheda obiettivo per gruppo di lavoro “riqualificazione Urbanistica ed Ambientale della Media Val del Foglia”</u> <u>Bilancio 2002</u> Spesa C/capitale € 18.433,00 (trasferimento Regione - L.R. 26/98) Cecchini Elisabetta <u>Breve descrizione:</u> Nel 2002 è stato redatto il progetto esecutivo "Viabilità Verde" che interessa la realizzazione di n.9 piazzole panoramiche, collocate su strade provinciali in aree suggestive e di particolare pregio ambientale della nostra provincia . Un ulteriore progetto ha interessato la realizzazione di una rotatoria nella zona di Pian del Bruscolo. <u>Bilancio 2002</u> € 330.000 <u>rif. Programma 21 progetto 1.H scheda obiettivo : 3.c</u> De Angelis Raniero <u>Breve descrizione:</u> E’ stato bandito gara pubblica di affidamento dei lavori di arredo <u>rif. Programma 16 progetto 1</u>
Attività prevista nel 2003	Biagianti Roberto <u>Rif. Programma n. 17 progetto n. 1, 3, 5</u> <u>Bilancio 2003</u> Spesa C/capitale € 51.000 (trasferimento Regione –L.R. 26/98) Cecchini Elisabetta Nel 2003 i progetti redatti ed approvati verranno realizzati attraverso procedura di appalto ed affidata la manutenzione delle aree attraverso convenzioni con cooperative del verde. <u>Rif. Programma n.21 progetto n.1.O</u> <u>Bilancio 2003</u> € 400.000

SETTORE 2.3: L'INQUINAMENTO E IL DISINQUINAMENTO (POLITICA ENERGETICA E RIDUZIONE DELLE EMISSIONI NOCIVE)

Dirigente Responsabile: Cecchini Elisabetta

OBIETTIVO

DESCRIZIONE	Porre in essere iniziative, in linea con quelle nazionali, indirizzate alla tutela e qualità ambientale, come ad esempio la recente adesione della Provincia alla carta di Aalborg per quanto riguarda la sostenibilità dello sviluppo, inteso quest'ultimo in una strategia globale d'intervento che vede affiancare la politica ambientale a quelle economiche e sociali. Infatti la promozione dell'utilizzo delle fonti rinnovabili, la riduzione delle emissioni di gas serra, l'attenzione verso il problema dell'inquinamento elettromagnetico, sono e devono continuare ad essere al centro della politica ambientale di questa Provincia.
PROGETTI PIVOT (1 - 1.1-1.2), (7), (16)	<p>2.3.1. Agenda 21L Il progetto prevede la formalizzazione e l'attuazione delle procedure previste da Agenda 21L, compreso il Forum provinciale dove verranno discussi i principali temi aventi ricadute sull'ambiente</p> <p>2.3.1.1. Osservatorio provinciale AG21L Il progetto prevede il monitoraggio e la raccolta dati dei Progetti di Agenda 21L territoriali ed inoltre la valutazione dello stato dei progetti attraverso indicatori individuati dall'Osservatorio.</p> <p>2.3.1.2. Progetto VIA, VAS Il progetto prevede la creazione di apposite strutture per la gestione delle competenze attribuite od in corso di attribuzione alla Provincia in merito alla VIA (valutazione di impatto ambientale) ed inoltre un'azione presso la Regione per la stesura di una legge che disciplini l'introduzione della VAS (Valutazione ambientale strategica) di piani, progetti e programmi.</p> <p>2.3.2. Piano di monitoraggio e controllo dell'aria Il piano viene predisposto ai sensi della L. 203/88.</p> <p>2.3.3. Piano energetico Il piano ha come obiettivo la redazione di un Programma Energetico Provinciale particolarmente rivolto alla promozione e allo sviluppo delle fonti rinnovabili di energie e all'incentivazione del risparmio energetico.</p>
Attività svolta nel 2002	<p>Biagianti Roberto <u>Breve descrizione:</u> è stato attivato il tavolo tecnico per la Redazione del Piano Energetico; nell'ambito della partecipazione al tavolo tecnico per la revisione della LR 34/92 sono state fornite indicazioni per l'introduzione della VAS a livello regionale;</p> <p>Il progetto PIVOT (che afferisce anche a quanto sopra) è in fase di predisposizione. rif. Programma 17 progetto 16 <u>in economia</u></p> <p>Cecchini Elisabetta <u>Breve descrizione:</u> <u>Agenda 21L:</u> E' stato prodotto lo studio sulla sostenibilità ambientale - impronta ecologica redatto dal Prof. Enzo Tiezzi, università di Siena che ha rappresentato per la Provincia di Pesaro e Urbino il primo step nell'attivazione ed applicazione del processo di Agenda 21L al territorio provinciale. E' stato altresì presentato progetto al Ministero dell'Ambiente per richiesta di finanziamento atto alla formazione del "Forum"; il progetto non è stato finanziato ma ripresentato alla Regione Marche ha usufruito di un contributo di € 80.000..</p>

<p>Attività svolta nel 2002</p>	<p><u>Osservazione provinciale AG21L:</u> l'Osservatorio è stato istituito.</p> <p>Progetto VIA, VAS : Il progetto, interdisciplinare per le materie trattate interessa l'intero settore urbanistica-ambientale. Per quanto riguarda le procedure di Via, attualmente la Regione Marche ha delegato funzioni solo per il settore rifiuti. Delega che attraverso il coinvolgimento degli uffici ambiente ed urbanistica è in fase di attuazione.</p> <p><u>Piano di monitoraggio e controllo dell'aria:</u> Con il 2002 è stata messa a punto la rete di monitoraggio atmosferico per la città di Pesaro e per Fano in convenzione con i comuni e l'Arpam provinciale. E' stato altresì formalizzato l'utilizzo del mezzo mobile, di proprietà Arpam che dovrà eseguire secondo un programma annuale interventi sul territorio per la rivelazione della salute dell'aria. E' stato altresì formalizzato il comitato tecnico provinciale, di cui fanno parte oltre l'Assessorato Ambiente della provincia l'AUSL di Pesaro e la stessa Arpam, per la realizzazione di un programma di informazione sulle tematiche legate all'inquinamento atmosferico e la formulazione di un piano di azione per un suo contenimento.</p> <p><u>Piano energetico:</u> L'argomento viene portato avanti in collaborazione con il Servizio urbanistica. E' stato formalizzato un tavolo tecnico con l'Assindustria e le altre Associazioni di settore per approfondire le tematiche di riferimento per la formulazione del piano stesso.</p> <p>rif. Programma 21 progetto 2 scheda obiettivo 2.A-2.D</p>
<p>Attività prevista nel 2003</p>	<p>Biagianti Roberto <u>Rif. Programma n. 17 progetto n. 5</u> <u>Bilancio 2003</u> Spesa c/capitale € 1.500.000,00 (alienazioni)</p> <p>Cecchini Elisabetta Agenda 21L :.verranno portati avanti essenzialmente n.2 progetti, uno riguardante "l'analisi di sostenibilità della provincia di Pesaro e Urbino " con attivazione di un Forum provinciale di AG21L ed elaborazione del Piano di azione locale (PAL), il secondo "AG21L: Piano di gestione sostenibile della riserva Statale Gola del Furlo" che ha come obiettivo finale la redazione del Rapporto sullo stato dell'ambiente (RSA) € 30.000. <u>Rif. Programma n.21 progetto n1.A</u></p> <p><u>Piano di monitoraggio e controllo dell'aria:</u> Installazione di una cabina di monitoraggio atmosferico ad Urbino, intensificazione delle misurazioni sul territorio provinciale per la redazione di una carta della qualità dell'aria provinciale che fornisca una mappatura dello stato di fatto tale da suggerire strategie e programmi a favore della diminuzione dell'inquinamento atmosferico.</p> <p><u>Bilancio 2003</u> Spese correnti € 115.000 Spese c/capitale € 155.000 <u>Rif Programma 21 progetto 2.D</u></p> <p><u>Piano energetico:</u> Sviluppo delle tematiche relative alla riduzione delle fonti rinnovabili di energie e all'incentivazione del risparmio energetico attraverso l'informazione alla cittadinanza. Campagna informativa sul controllo degli impianti termici ed applicazione del DPR 412/93 che ha come obiettivo il censimento dei consumi di energia degli impianti di riscaldamento per favorire sprechi di combustibile e la riduzione dell'inquinamento ambientale. € 130.000 <u>Programma 21 progetto 2.</u></p>

SETTORE 2.4: L'ASSETTO IDROGEOLOGICO, LA BONIFICA E GLI USI DEL SUOLO

Dirigenti Responsabili: Gattoni Stefano

OBIETTIVO

DESCRIZIONE	Costituiscono obiettivi prioritari: la sistemazione, il riassetto e la conservazione del suolo con interventi idrogeologici, idraulici, idraulico-forestali, idraulico-agrari, silvo-pastorali, di forestazione e di bonifica agraria; la difesa ed il consolidamento dei versanti e delle aree instabili, nonché la difesa degli abitati e delle infrastrutture contro i movimenti franosi e altri fenomeni di dissesto (vedi ad esempio i calanchi) anche attraverso processi di recupero naturalistico; la difesa, la sistemazione spondale e la regolazione dei corsi d'acqua; la definizione di norme per il corretto uso del territorio; una pianificazione più attenta del territorio e del suo sfruttamento. Infine per consentire una corretta effettuazione delle attività agricole che coniughi, come indicato nell'Area operativa n°4 e precisamente nel settore 4.4 "L'agricoltura", sia le esigenze di sviluppo della nostra agricoltura caratterizzata da una fragilità economico territoriale diffusa sia quelle di una tutela ambientale che prevenga e contrasti il dissesto idrogeologico del nostro territorio, sarà redatta, entro il termine di validità del presente piano, la CARTA DI USO DEL SUOLO AGRICOLO.
PROGETTO PIVOT (3)	2.4.1. Piano particolareggiato dei dissesti (monitoraggio e manutenzione del territorio) Il piano prevede il censimento dei dissesti presenti a livello provinciale, l'approfondimento analitico per quei fenomeni che presentano maggiore pericolosità ed infine la predisposizione di alcuni progetti di recupero per le situazioni di maggior rischio.
Attività svolta nel 2002	Gattoni S. <u>Breve descrizione:</u> Con delibera C.P. n. 86 del 13/6/2002, è stato approvato il Piano Particolareggiato dei Dissesti, e a corredo del piano, 15 progetti preliminari di sistemazione delle aree in frana, di questi sono inoltre in corso di ultimazione alcuni progetti esecutivi. <u>rif. Programma n.18 progetto n. 1 scheda obiettivo:</u> "Predisposizione degli strumenti di pianificazione territoriale e dei piani di settore di competenza dell'Amministrazione Provinciale. (Macro-azione: Interventi di pianificazione e dell'assetto ambientale e idrogeologico del territorio)" <u>Bilancio 2002</u> Spese correnti €. 54.962,24 (quota parte) €. 2.582,28 €. 4.666,70 Spese in C.Capitale €. 433.823,80 €. 1.162.028,02 €. 1.103.251,94

Attività prevista nel 2003	Gattoni S. <u>Rif. Programma n. 18 progetto n. 1</u> <u>Bilancio 2003</u> Spese correnti € 54.962,24 (quota parte) € 2.582,28 € 4.666,70 € 3.099,00 € 4.164,57 Spese in C.Capitale € 400.000,00
-----------------------------------	--

SETTORE 2.5: LE RISORSE IDRICHE

Dirigente Responsabile: Gattoni Stefano

OBIETTIVO

DESCRIZIONE	Dare piena attuazione alla L.R. 17 Maggio 1999 n° 10 che attribuisce alle Province numerosi ed importanti compiti in relazione all'attività di pianificazione e controllo delle risorse idriche, nel contesto del riordino delle funzioni amministrative della Regione e degli Enti locali in vari settori tra cui territorio e ambiente. Sviluppare in particolare le competenze relative: alla gestione del demanio idrico, alla progettazione, alla realizzazione e alla gestione delle opere idrauliche; alla nomina di regolatori per il riparto delle disponibilità idriche qualora tra più utenti debba farsi luogo al riparto delle disponibilità idriche di un corso d'acqua sulla base dei singoli diritti e concessioni, alle concessioni di estrazione di materiale litoide dai corsi d'acqua; alle concessioni di pertinenze idrauliche e di aree fluviali anche ai sensi dell'art. 8 della legge 5 gennaio 1994, n. 37.
PROGETTO PIVOT (6)	2.5.1. Piano di gestione delle risorse idriche Il progetto prevede il raggiungimento dei seguenti obiettivi: conoscenza degli aspetti quali-quantitativi delle risorse idriche provinciali per una efficace gestione e politica delle acque; previsione e prevenzione delle crisi idriche; finalità connesse con la protezione civile; governo sostenibile del territorio.
Attività svolta nel 2002	Gattoni S. <u>Breve descrizione:</u> implementazione rete di monitoraggio, installazione di parte delle centraline previste. Redazione delle Linee guida per la razionalizzazione dell'uso delle risorse idriche <u>rif. Programma n. 19 progetto n. 1 scheda obiettivo: "Attuazione delle L.R. 10/99 e L. 388/2000."</u> <u>Bilancio 2002</u> Spese correnti € 20.658,28 (Quota partecipazione spese A.T.O.)
Attività prevista nel 2003	Gattoni S. <u>Rif. Programma n. 19 progetto n. 1</u> <u>Bilancio 2003</u> Spese correnti € 20.659,00 (Quota partecipazione spese A.T.O.) € 5.164,57

SETTORE 2.6: LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI

Dirigenti Responsabili: Gattoni Stefano – Cecchini Elisabetta

OBIETTIVO

DESCRIZIONE	Dare piena attuazione a quanto previsto in materia di tutela ambientale e smaltimento dei rifiuti dal decreto legislativo n.22 del 05.02.97 (Decreto Ronchi), dal quale la Provincia è chiamata sempre più ad assumere un ruolo decisivo nella gestione e controllo del proprio territorio, attraverso l'attuazione di tre principi fondamentali: riduzione dei rifiuti, Riciclaggio e Recupero di materia ed energia, con il confinamento dello smaltimento in discarica e dell'incenerimento senza termovalorizzazione ad un ruolo del tutto residuale.
PROGETTO PIVOT (5)	2.6.1. Piano rifiuti Il progetto prevede la realizzazione del Piano Provinciale di gestione dei Rifiuti, in coerenza con il Piano Regionale già approvato.
Attività svolta nel 2002	<p>Gattoni S. Breve descrizione: è stata completata l'elaborazione del Piano Provinciale di gestione dei rifiuti conclusasi con l'approvazione con DCP n° 107 del 20.07.02 a seguito del recepimento delle prescrizioni della Regione Marche. Sono stati predisposti tutti i documenti in idoneo formato per la pubblicazione sul BURM. E' in fase di approntamento lo statuto del nuovo ATO rifiuti</p> <p><u>rif. Programma n. 18 progetto n. 1 scheda obiettivo: "Predisposizione degli strumenti di pianificazione territoriale e dei piani di settore di competenza dell'Amministrazione Provinciale. (Macro-azione: Piano Provinciale dei Rifiuti)"</u></p> <p><u>Bilancio 2002</u> Spese correnti € 54.962,24 (quota parte) Spese in C.Capitale € 0</p> <p>Cecchini Elisabetta Il Piano provinciale dei rifiuti è stato realizzato ed inviato alla Regione Marche per l'approvazione.</p>
Attività prevista nel 2003	<p>Gattoni S. <u>Rif. Programma n. 18 progetto n. 1</u></p> <p><u>Bilancio 2003</u> Spese correnti € 54.962,24 (quota parte) Spese in C.Capitale € 0</p>

SETTORE 2.7: LA DISCIPLINA DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE*Dirigente Responsabile:* Gattoni Stefano**OBIETTIVO**

DESCRIZIONE	Dare attuazione alle rilevanti funzioni di programmazione, pianificazione, vigilanza e istruttoria che la normativa regionale di settore, la L.R. 71/97, ha attribuito alla Provincia. Redigere, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 71/97, il PPAE (Programma Provinciale delle Attività Estrattive), in coerenza con il PRAE (Piano Regionale delle Attività Estrattive), approvato dal Consiglio regionale della Regione Marche il 09/04/02 e pubblicato sul BUR Marche il 16/07/2002; la realizzazione di tale importante strumento di pianificazione consentirà di dare risposta alla pressante esigenza di regolamentazione e programmazione del settore estrattivo provinciale.
PROGETTO PIVOT (4)	2.7.1. Piano Cave Realizzazione del Programma Provinciale delle Attività Estrattive (PPAE), in coerenza con il PRAE (Piano Regionale Attività Estrattive) approvato dal Consiglio Regionale il 9 Aprile 2002.
Attività svolta nel 2002	Gattoni S. <u>Breve descrizione:</u> A seguito dell'approvazione del PRAE (Piano Regionale delle Attività Estrattive), avvenuta in Consiglio Regionale con Del. Amm. n. 66 del 9 Aprile 2002, e pubblicato nel B.U.R. il 16/7/2002, sono iniziate, da parte del Gruppo di Lavoro Interservizi, le indagini e le valutazioni per la redazione del PPAE, con verifiche di carattere geologico e riguardo alla situazione vincolistica al fine di identificare idonee aree estrattive da inserire nel PPAE, e necessarie anche per la realizzazione della Fano-Grosseto; è stato inoltre conferito un apposito incarico per la verifica delle aree relative ai materiali di difficile reperibilità. <u>rif. Programma n. 18 progetto n. 1 scheda obiettivo:</u> "Predisposizione degli strumenti di pianificazione territoriale e dei piani di settore di competenza dell'Amministrazione Provinciale. (Macro-azione: Programma Provinciale delle Attività Estrattive)" <u>Bilancio 2002</u> Spese correnti € 15.000,00 € 30.000,00
Attività prevista nel 2003	Gattoni S. <u>Rif. Programma n. 18 progetto n. 1</u> <u>Bilancio 2003</u> Spese correnti € 12.000,00 € 5.165,00 € 54.962,24 (quota parte)

SETTORE 2.8: LA TUTELA DELLE RISORSE FAUNISTICHE*Dirigente Responsabile:* Cecchini Elisabetta

OBIETTIVO

DESCRIZIONE	Dotare la Provincia di un proprio Piano per la conservazione della fauna, inteso come strumento di indirizzo e pianificazione territoriale che attraverso un'analisi critica degli interventi e delle norme fino ad ora realizzate possa impostare una programmazione di gestione atta alla tutela degli animali, in equilibrato rapporto con il prelievo venatorio.
Attività svolta nel 2002	Cecchini Elisabetta Nel 2002, con l'approvazione del Piano Faunistico regionale, è stato possibile dare l'avvio del procedimento per l'attuazione di quello provinciale. Attualmente, dopo la costituzione di un gruppo di lavoro interno, coadiuvato da alcune consulenze specialistiche, di settore, sono state redatte le linee guide del piano. € 65.000 <u>rif. Programma 22 progetto 1 scheda obiettivo 1.G -1.H</u>
Attività prevista nel 2003	Cecchini Elisabetta Completamento della stesura del piano entro i primi mesi del 2003 ed avvio delle procedure di approvazione. <u>Rif. Programma n.22 progetto n.1.</u>

SETTORE 2.9: LA TUTELA DELLE RISORSE ITTICHE

Dirigente Responsabile: Cecchini Elisabetta

OBIETTIVO

DESCRIZIONE	Tutelare la qualità delle acque e mantenere la biodiversità del patrimonio ittico, accrescendone la quantità nell'ambito di un corretto esercizio della pesca.
Attività svolta nel 2002	Cecchini Elisabetta <u>Breve descrizione:</u> IL programma relativo al mantenimento della qualità delle acque interne a favore della biodiversità ha visto impegnate le associazioni della pesca nelle fasi di ripopolamento dei nostri fiumi e torrenti, la produzione di trote autoctone, presso il centro di Cantiano e lo sviluppo di un progetto per la pesca sportiva in loc. Tavernelle <u>Bilancio 2002</u> Spese correnti € 30.000 Spesa c/capitale € 57.000 <u>Rif. Programma 22 progetto 2 scheda obiettivo 2.B - 2.C</u>

Attività prevista nel 2003	Cecchini Elisabetta L'attività prevista prevede che la trocicoltura di Cantiano venga definitivamente ristrutturata per permettere non solo l'allevamento ma anche una serie di attività collaterali alla pesca come una serie di studi di ricerca sulla trota, la visita agli impianti, la didattica nelle scuole. La progettazione esecutiva del campo di gara di Tavernelle e la sua attuazione. La presentazione della carta ittica provinciale, che dopo 3 anni di studio permetterà nella primavera 2003 di avere una mappatura delle specie presenti nei nostri fiumi e sarà quindi propedeutica al piano ittico provinciale <u>Bilancio 2003</u> Spesa c/capitale € 50.000 (impianto di pesca sportiva Tavernelle) Spesa € 120.000 (2° stralcio funzionale impianto ditrocicoltura di Cantiano) Rif. Programma n. 22 progetto n.2.
-----------------------------------	--

SETTORE 2.10: IL RECUPERO E LA VALORIZZAZIONE DEI BENI ARCHITETTONICI

Dirigente Responsabile: Grandicelli Massimo

OBIETTIVO

DESCRIZIONE	Gestire correttamente l'attuazione del Programma Poliennale Provinciale "Terzo millennio" predisposto in applicazione della L.R. 43/98 ed attualmente in piena fase di realizzazione, costituisce uno degli impegni prioritari per il cui conseguimento l'Amministrazione Provinciale ha costituito uno specifico Gruppo di Lavoro Interservizi. Il recupero e la valorizzazione del patrimonio di valore storico architettonico di proprietà dell'Ente costituisce un ulteriore importante obiettivo
PROGETTO PIVOT (8)	2.10.1. Recupero beni di valore urbanistico architettonico Il progetto dovrà in primo luogo garantire la corretta e completa attuazione del Programma Provinciale Poliennale III° Millennio finanziato con la L.R. 43/98; inoltre in sinergia in primo luogo con i Comuni e le CC.MM. svilupperà una ulteriore politica di recupero nei confronti di tutta una serie di beni di rilevanza provinciale in stato di abbandono che ha già prodotto significative iniziative programmatico – progettuali su specifici beni quali l'ex carcere minorile di Pesaro, Palazzo Mochi Zampiroli a Cagli, Torre Cotogna a Urbino, complesso di Ranco Fabbro a Borgo Pace, Miniera Bellisio Solfare, Villa Caprile.....

Attività svolta nel 2002	<p>Gallerini Daniele <u>Breve descrizione:</u> Presentato il progetto di restauro e recupero del Palazzo Mochi Zampiroli di Cagli <u>rif. Programma 16 progetto 4</u></p> <p>Grandicelli Massimo Gestione della legge regionale: 70 interventi su beni di interesse storico artistico Per una spesa complessiva di 33 milioni di Euro, sui quali sono stati concessi contributi per 13,5 milioni di Euro. Erogazioni effettuate per 6 milioni di Euro. <u>Rif. Programma 2 – Progetto 0</u></p> <p>Biagianti Roberto <u>Breve descrizione:</u>Partecipazione alla gestione del programma III° Millennio; redazione del progetto definitivo di Torre Cotogna; redazione del progetto esecutivo di Ranco Fabbro; avvio del progetto dell'ex carcere minorile Il progetto PIVOT (che afferisce anche a quanto sopra) è in avanzata fase di predisposizione. <u>rif. Programma 17 progetto 13</u> <u>in economia</u></p>
Attività prevista nel 2003	<p>Gallerini Daniele Villa Caprile progetto di adeguamento alle norme di sicurezza e antincendio della Villa e degli edifici accessori per € 263.394,00= <u>Rif. Programma n. 16 progetto n. 4</u></p> <p>Biagianti Roberto <u>Rif. Programma n. 17 progetto n. 5</u> <u>in economia</u></p>

SETTORE 2.11: I PARCHI, LE RISORSE E LA RETE NATURALISTICO - AMBIENTALE

Dirigente Responsabile: Cecchini Elisabetta

OBIETTIVO

DESCRIZIONE	Tutelare e valorizzare il patrimonio naturale attraverso uno degli strumenti più efficaci al riguardo, ovvero la promozione sul territorio di aree naturali protette, indispensabili per la difesa della biodiversità, per la conservazione di specie animali e vegetali, di valori paesaggistici, di equilibri idrogeologici ed ecologici che potrebbero essere altrimenti gravemente compromessi. Favorire uno sviluppo ecosostenibile dei territori, fornendo servizi ambientali atti a soddisfare le esigenze delle diverse tipologie e classi di utenza, creando al contempo occupazione.
--------------------	--

<p>PROGETTI PIVOT (15 – 15.1, 15.2, 15.3, 15.5)</p>	<p>2.11.1 Piano delle aree protette e del verde territoriale 2.11.1.1 Piano di gestione del Furlo Sarà redatto con specifico gruppo di lavoro interno al fine di attivare corrette politiche di salvaguardia e valorizzazione. 2.11.1.2 Progetto di recupero e valorizzazione del Parco museo minerario Il progetto si riferisce al recupero a fini culturali e storico – testimoniali delle ex miniere di Perticara e Bellisio Solfare. 2.11.1.3 Progetto “Parco nel Parco” Nell’ambito dell’Azienda Provinciale del S. Bartolo, tramite il recupero e la ristrutturazione degli edifici esistenti, sarà istituito un centro di ricerca e sperimentazione di nuove tecnologie in campo ambientale per il recupero ambientale, la ricerca faunistica e quella flogistica. 2.11.1.4 Museo di storia Naturale e Parco Geo-Paleontologico Il progetto prevede la realizzazione di un museo di storia naturale collegato a musei locali e la realizzazione di aree attrezzate lungo le strade provinciali, con cartelloni informativi, prospicienti siti d’interesse geologico e paleontologico.</p>
<p>Attività svolta nel 2002</p>	<p>Cecchini Elisabetta Piano di gestione del Furlo : Attivato il gruppo di lavoro interno e consulenze specifiche di settore con l’Università di Urbino, Facoltà di Scienze naturali. Attivato altresì il coordinamento e formulate le linee guida del Piano. € 80.000 Progetto "Il Parco nel Parco" presentazione dell’idea progettuale alla stampa ; formulazione del gruppo di lavoro interno con la consulenza esterna di specialista del settore. Effettuato l’intero rilievo plano-altimetrico, topografico dell’area di intervento. € 30.000 Museo di storia naturale: redatto il progetto esecutivo, inviato alla Regione Marche per partecipazione a Bando Ob.2, Docup 2001/2006 (70.000 €) <u>Rif.programma 21 progetto n.1 scheda obbiettivo : 1.B - 1.C - 1.</u></p>
<p>Attività prevista nel 2003</p>	<p>Cecchini Elisabetta Piano di gestione del Furlo : redazione del Piano di Gestione e presentazione dello stesso per le approvazioni di legge entro l’estate 2003 <u>Rif. Programma n.21 progetto n.1.F</u> Progetto "Parco del Parco" : stesura progetto generale e progetto esecutivo, 1° stralcio relativo all’area Centro Allevamento Selvaggina primavera 2003, Appalto lavori. La restante parte, relativa all’area Azienda Agraria, Serre ecc entro l’anno. € 70.000 <u>Rif. Programma n.21 progetto 1.C</u> Museo di Storia Naturale e Parco Geo-Paleontologico: se finanziato con Ob2, appalto dei lavori e realizzazione dell’opera. <u>Rif Programma 21 progetto n.1.N</u></p>

SETTORE 2.12: IL PROGETTO "APE" APPENNINO PARCO D'EUROPA

Dirigenti Responsabili: Biagianti Roberto – Cecchini Elisabetta

OBIETTIVO

DESCRIZIONE	Promuovere lo sviluppo dell'attuale sistema di aree naturali protette e la sua interazione con le aree contermini, cercando di attuare politiche innovative di sviluppo sostenibile e di salvaguardia attiva in campo ambientale e storico – culturale.
Attività svolta nel 2002	<p>Biagianti Roberto <u>Breve descrizione:</u> Il progetto è stato presentato nel 2001 e si è in attesa del suo finanziamento da parte del ministero.</p> <p>Cecchini Elisabetta Predisposizione di protocollo d'intesa tra la provincia di Pesaro e Urbino, in qualità di ente gestore della riserva statale gola del Furlo, il Parco regionale del Sasso Simone e Simoncello e il Parco regionale del San Bartolo per la collaborazione e lo sviluppo di tematiche comune a favore della sostenibilità e la tutela e salvaguardia dell'ambiente. Realizzazione di un progetto per la formulazione del Piano di Gestione dell'area SIC, BioItaly di Montecalvo in Foglia, protocollo di intesa con il Comune di Montecalvo in Fogli. Urbino, Colbordolo, Comunità Montana dell'alto e medio Metauro; Presentazione del Progetto alla Regione Marche per partecipazione a bando Ob.2, Docup 2001/06. Quota parte provincia €15.000</p> <p><u>rif. Programma 21 progetto n.1 scheda obiettivo</u></p>
Attività prevista nel 2003	<p>Cecchini Elisabetta Nell'attuazione del protocollo di intesa stilato con le altre aree protette dare l'avvio per la collaborazione su tematiche di interesse comune. In caso di finanziamento del progetto sul piano di gestione delle aree bioItaly di Montecalvo, realizzarlo secondo l'accordo di programma sottoscritto.</p> <p><u>Rif. Programma n.21 progetto n.1</u></p>

AREA OPERATIVA 3: LE SCELTE DI INFRASTRUTTURAZIONE

SETTORE 3.1: IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Dirigenti Responsabili: De Angelis Raniero – Paci Claudia

OBIETTIVO

DESCRIZIONE	Perseguire il riordino del trasporto pubblico e il governo della mobilità al fine di: a) promuovere lo sviluppo sostenibile basato sull'incentivazione del trasporto pubblico per una mobilità alternativa a quella privata, responsabile dei fenomeni di congestione e di inquinamento dei centri urbani o sub-urbani; b) realizzare un sistema integrato della mobilità e delle relative infrastrutture tra le varie modalità di trasporto e tra le varie tariffazioni; c) favorire la razionalizzazione dei servizi di trasporto pubblico e l'efficacia della spesa; d) raggiungere la gestione unitaria dei servizi di TPL al fine di ottenere dimensioni aziendali sufficienti a garantire la regolarità, la sicurezza e la qualità dei servizi nei bacini di traffico; e) introdurre la concorrenza nelle procedure di selezione dei gestori dei servizi e regolare i rapporti tra l'Ente affidante e il gestore tramite il contratto di servizio e il suo monitoraggio. Per il raggiungimento di questi obiettivi la Provincia è l'Ente a cui sono attribuite, dalla L.R.45/98, le funzioni e i compiti di programmazione e di amministrazione ed il cui esercizio è subordinato alla delega regionale.
PROGETTI PIVOT (9)	3.1.1 Piani di bacino del trasporto pubblico locale La L.R. 24.12.1998 n. 45, recante norme per il riordino del trasporto pubblico regionale nelle Marche, ha attribuito alle Province marchigiane la funzione di pianificazione del trasporto pubblico locale che consiste nella redazione dei Piani di Bacino comprensivi dei piani per la mobilità dei disabili.
Attività svolta nel 2002	Paci Claudia <u>Breve descrizione:</u> Con determinazione n. 3577 del 27.12.2001, parere favorevole espresso dalla Giunta provinciale, si è proceduto ad indire un bando pubblico per l'affidamento di un incarico per la redazione dei piani di bacino del trasporto pubblico locale. Considerato che la gara di cui sopra è andata deserta, con determinazione n. 2666 del 01.08.2002 si è proceduto ad indire un nuovo bando pubblico. In data 30.12.2002 è stato affidato l'incarico alla S.p.a. rif. Programma 11 progetto 1 scheda obiettivo TPL extraurbano <u>Somme impegnate:</u> parte corrente € 38.433,51 conto capitali € 5.000,00
Attività prevista nel 2003	Paci Claudia Si prevede la redazione e l'approvazione dei piani di bacino da parte degli organi istituzionali della Provincia entro il 30 aprile 2003. rif. Programma 11 progetto 1 <u>Somme previste :</u> parte corrente € 33.261,00

SETTORE 3.2: LE FERROVIE*Dirigenti Responsabili:* De Angelis Raniero – Paci Claudia**OBIETTIVO**

DESCRIZIONE	Trasferire parte del traffico stradale merci e persone verso la modalità ferroviaria e favorire sia l'integrazione del trasporto strada - rotaia, sostenendo anche gli interventi per la funzionalizzazione delle strutture logistiche dei terminali e raccordi industriali, sia l'integrazione ferroviaria con il sistema del trasporto pubblico. Aumentare la qualità dei servizi sulla linea ferroviaria "Adriatica" ed avviare a soluzione l'adeguamento della galleria di Cattolica. Predisporre progetti di fattibilità per verificare la possibilità di sviluppare o riattivare infrastrutture finalizzate alla mobilità persone e merci nelle aree interne della provincia mediante collegamenti trasversali con i principali assi di comunicazione nazionali.
Attività svolta nel 2002	<p>Paci Claudia In data 29.04.2002 è stato sottoscritto un accordo di programma tra la Regione Marche, la Provincia di Pesaro e Urbino, la CCIAA di Pesaro e i Comuni di Fano, Fossombrone, Pesaro, Pergola e Urbino per la definizione di un programma di intervento relativo alla fattibilità delle grandi infrastrutture nella Provincia di Pesaro e Urbino. Tale accordo prevede la redazione di uno studio al fine di verificare la fattibilità del ripristino delle linee ferroviarie dismesse. Gli Enti sottoscrittori dell'accordo, tra i quali la Provincia di Pesaro e Urbino, hanno provveduto a versare alla Regione Marche le somme pattuite al fine di finanziare lo studio oggetto dell'accordo. La Provincia di Pesaro e Urbino svolge attività di vigilanza sull'esecuzione dell'accordo stesso tramite il collegio di vigilanza i cui componenti sono stati già designati dagli Enti sottoscrittori.</p> <p>rif. Programma progetto scheda obiettivo</p> <p><u>Somme impegnate:</u> cap. 16810/00 Euro 25.822,85 Bilancio 2001 per accordo di programma</p>
Attività prevista nel 2003	<p>Paci Claudia In esecuzione dell'accordo sopramenzionato la Provincia di Pesaro e Urbino, nella persona del Presidente, presiede il collegio che svolge attività di vigilanza sull'esecuzione dell'accordo stesso.</p> <p><u>Rif. Programma n. 11 progetto n. 5</u> Somme previste: nessuna</p> <p>De Angelis Raniero <u>Rif. Programma n. 16 progetto n. 1</u></p>

SETTORE 3.3: LA VIABILITA' E LA SICUREZZA STRADALE

Dirigenti Responsabili: De Angelis Raniero – Paccapelo Alberto

OBIETTIVO

DESCRIZIONE	In un arco temporale triennale: progettare nuove importanti arterie quali la Fano - Grosseto, la Pesaro – Urbino, la Pedemontana, la nuova Marecchiese e la Cesanense..., realizzare alcuni nuovi tronchi stradali, realizzare un'area attrezzata per l'autotrasporto di merci, effettuare la corretta manutenzione dell'esistente e la sua messa in sicurezza secondo nuovi e più affidabili standard, progettare e realizzare stralci delle piste ciclabili di rilievo provinciale previste dal PTC. In un orizzonte di medio – lungo periodo: trasformare l'attuale schema a “pettine” dei collegamenti viari in uno schema a “rete”, così come previsto dal P.T.C.. Con particolare attenzione e con adeguati stanziamenti di bilancio verrà affrontato il problema della manutenzione ordinaria, straordinaria e migliorativa delle strade provinciali esistenti. Per quanto riguarda infine i parcheggi la Provincia formula l'indirizzo affinché i maggiori comuni del territorio prevedano nei loro P.R.G. o nelle varianti la realizzazione di parcheggi sotterranei individuati in aree strategiche per favorire l'accesso ai centri storici
PROGETTO PIVOT (20)	3.3.1 Manutenzione e progettazione infrastrutture Il progetto prevede da un lato la manutenzione ordinaria e straordinaria della viabilità esistente ed inoltre la progettazione della principale rete infrastrutturale al fine di poter disporre di un adeguato parco progetti che consenta di attivare le risorse che dovessero rendersi disponibili.
Attività svolta nel 2002	Paccapelo Alberto <u>Breve descrizione:</u> Sono stati redatti tutti i progetti indicati negli strumenti di programmazione oltre ad altri non previsti e cioè: <u>-SGC Grosseto-Fano:</u> progetto redatto e all'esame del Ministero dell'Ambiente che si esprimerà favorevolmente entro dicembre 2002 ,dopo di che il CIPE dovrà deliberare il finanziamento dell'opera ,già inserita sia nella Legge Obiettivo che nell'Intesa Stato Regione recentemente firmata. <u>-SP 258 Valmarecchia:</u> è stato redatto il progetto della variante di Secchiano Novafeltra che è stato consegnato ai Comuni interessati. Al momento non vi sono finanziamenti programmati; <u>-Pedemontana delle Marche.</u> E' stato formalizzato l'incarico da parte della Regione Marche per la progettazione definitiva del tratto di Pedemontana Sassoferrato-Cagli. La progettazione definitiva partirà non appena l'Ufficio progetti della Regione Marche avrà terminato la progettazione preliminare e cioè entro giugno 2003. <u>SP 242 Valcesano:</u> E' stato redatto ed approvato il progetto della variante di S.Lorenzo in Campo.Si è in attesa di finanziamenti. <u>Pesaro-Urbino:</u> è stato redatto il progetto preliminare del collegamento Pesaro-Urbino e attualmente è all'esame della Giunta Provinciale. <u>Autostrada A 14:</u> E' stato redatto una ipotesi di fattibilità in variante per il tratto Provinciale. Al momento l'ipotesi è all'esame della Società Autostrade. dell'ANAS e del Ministero delle Infrastrutture.

<p>Continua: attività svolta nel 2002</p>	<p><u>Pista ciclabile Pesaro Fano:</u> E' stato redatto ed approvato il progetto esecutivo della pista ciclabile Pesaro-Fano. Al momento si sta redigendo una variante richiesta dal Comune di Pesaro. Si prevede l'appalto dei lavori entro marzo 2003.</p> <p><u>Pista ciclabile Bassa Val Foglia:</u> Il progetto esecutivo è stato redatto e si prevede l'appalto dei lavori entro marzo 2003.</p> <p>Rotatorie ed eliminazione di punti neri: sono stati redatti n° 8 progetti di rotatorie su varie strade provinciali che verranno realizzate nel 2003.</p> <p>E' stato redatto il progetto esecutivo della variante alla SP 3 Flaminia in loc. Pontericcioni il cui appalto sarà nei primi mesi del 2003</p> <p>Per quanto riguarda la manutenzione della rete viabile, sono stati eseguiti numerosissimi interventi di manutenzione al piano viabile nonché interventi di sistemazione idraulica ed idrogeologica dei terreni interessati, realizzando così un rete viabile sempre percorribile in ogni condizione.</p> <p><u>rif. Programma 16 progetto 2</u></p> <p>De Angelis Raniero <u>Rif. Programma 16 progetto 1</u></p>
<p>attività prevista nel 2003</p>	<p>Paccapelo Alberto</p> <p>Nel 2003 sono previsti interventi importanti quali la esecuzione del 2° stralcio del 5° lotto della SP Fogliense che permetterà il superamento totale dell'abitato di Casinina realizzando interamente la variante di oltre 10 Km ai centri abitati di Cà Gallo e Casinina, velocizzando così il traffico e rendendolo più sicuro.</p> <p>Altro intervento importante è la realizzazione del collegamento tra la SP 30 e la SP 3 in loc. Morciola-Bottega che, a causa di problemi con la ditta appaltatrice ,non ha potuto essere realizzato nel 2002.</p> <p>Si procederà poi nell'aggiornamento della tecnologia di progettazione con l'acquisizione di macchine e programmi più moderni .</p> <p>Si dovrà redigere il progetto del nuovo ponte sul torrente Prena, i progetti di numerose rotatorie nonché il ponte sulla SP Bellisio a confine con la Provincia di Ancona.</p> <p>Saranno eseguiti molti lavori la cui progettazione è stata redatta nel 2002 i cui riferimenti sono riportati sopra.</p> <p><u>Rif. Programma n. 16 progetto n. 2</u></p> <p>De Angelis Raniero <u>Rif. Programma 16 progetto 1</u></p>

SETTORE 3.4: I PORTI**Dirigente Responsabile:** Biagianti Roberto**OBIETTIVO**

DESCRIZIONE	La Provincia per quanto di competenza, si attiverà per consolidare e sviluppare la portualità esistente attraverso l'attuazione ed il completamento delle iniziative in essere ed in particolare: per il porto di Pesaro realizzare gli interventi previsti dal P.R.G. e dal P.R.P. adottati ed in particolare le opere di difesa foranee, l'approfondimento dei pescaggi, il diverso orientamento del canale di accesso, l'allargamento del bacino di evoluzione dei navigli, una nuova darsena per la nautica da diporto, la realizzazione di infrastrutture e di attrezzature di supporto; per il porto di Fano completare le due nuove darsene, la prima destinata alla cantieristica e la seconda al diporto con le necessarie infrastrutture ed attrezzature; per i porti di Gabicce Mare e della Vallugola mantenere gli attuali standard di servizio.
Attività svolta nel 2002	Biagianti Roberto <u>Breve descrizione:</u> si sono aggiornati gli obiettivi della scheda di PTSE sulla base delle osservazioni presentate; nell'ambito dell'istruttoria del PRG di Pesaro si sono affrontate le tematiche relative alla portualità. rif. Programma 17 progetto 1, 2 In economia
Attività svolta nel 2003	Biagianti Roberto Rif. Programma n. 17 progetto n. 1, 2 In economia

SETTORE 3.5: L'AEROPORTO DI FANO**Dirigenti Responsabili:** De Angelis Raniero – Paccapelo Alberto – Paci Claudia**OBIETTIVO**

DESCRIZIONE	Valorizzare l'aeroporto di Fano con riferimento all'aviazione civile e al sistema protezione civile provinciale (modalità aerea di emergenza). Collaborare con l'aeroporto di Falconara nell'ottica di un rapporto di complementarità.
Attività svolta nel 2002	Paci In data 29.04.2002 è stato sottoscritto un accordo di programma tra la Regione Marche, la Provincia di Pesaro e Urbino, la CCIAA di Pesaro e i Comuni di Fano, Fossombrone, Pesaro, Pergola e Urbino per la definizione di un programma di intervento relativo alla fattibilità delle grandi infrastrutture nella Provincia di Pesaro e Urbino. Tale accordo prevede la redazione di uno studio al fine di verificare la fattibilità dello sviluppo, ai fini della protezione civile, dell'aeroporto di Fano avente la funzione di centro collettore di più aviosuperfici distribuite nel territorio provinciale/regionale. Gli Enti sottoscrittori dell'accordo, tra i quali la Provincia di Pesaro e Urbino, hanno provveduto a versare alla Regione Marche le somme pattuite al fine di finanziare lo studio oggetto dell'accordo. La Provincia di Pesaro e Urbino svolge attività di vigilanza sull'esecuzione dell'accordo stesso tramite il collegio di vigilanza i cui componenti sono stati già designati dagli Enti sottoscrittori. Nel corso dell'anno è stato inoltre sottoposto all'esame della Giunta Provinciale, che ha espresso parere favorevole, in data 18.01.2002, un progetto per lo sviluppo di una mobilità aerea di emergenza.

Attività svolta nel 2002	<p>In base a tale progetto è stata prospettata la necessità da parte della Provincia di Pesaro e Urbino di dotarsi di una elisuperficie, in località Villa Fastiggi, per poter sopperire alle situazioni di emergenza sia sanitaria che di protezione civile in caso di calamità naturali.</p> <p>rif. Programma progetto scheda obiettivo</p> <p><u>Somme impegnate:</u> cap. 16810/00 Euro 25.822,85 Bilancio 2001 per accordo di programma</p> <p>De Angelis Raniero: <u>rif. Programma 16 progetto 1</u></p>
Attività prevista nel 2003	<p>Paci Claudia</p> <p>In esecuzione dell'accordo sopramenzionato la Provincia di Pesaro e Urbino, nella persona del Presidente, presiede il collegio che svolge attività di vigilanza sull'esecuzione dell'accordo stesso.</p> <p>La progettazione esecutiva per la realizzazione della elisuperficie in località Villa Fastiggi è stata inserita nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2003-2005.</p> <p><u>Rif. Programma n. 11 progetto n. 5.</u></p> <p>Somme previste: nessuna</p> <p>De Angelis Raniero: <u>rif. Programma n. 16 progetto n. 1</u></p>

SETTORE 3.6: LE STRUTTURE SCOLASTICHE

Dirigenti Responsabili: Gallerini Daniele – Tonucci Stefano

OBIETTIVO

DESCRIZIONE	<p>Completare e/o potenziare le strutture esistenti. Adeguare gli edifici esistenti alle normative antincendio, al D.Lgs 626/94, alle disposizioni in materia di abbattimento barriere architettoniche, contenimento emissioni inquinanti e riduzioni consumi energetici - Razionalizzare le spese manutentive. Favorire e sostenere la realizzazione di attrezzature sportive collegate con gli Istituti scolastici per assicurare la loro diffusione su tutto il territorio provinciale e renderle fruibili dal maggior numero possibile di giovani.</p>
Attività svolta nel 2002	<p>Gallerini Daniele</p> <p><u>Breve descrizione:</u> Si è provveduto ad incaricare n.10 Professionisti per la redazione dei progetti inerenti il parziale adeguamento alle norme di sicurezza di n. 12 sedi scolastiche per Euro 103.291,38.</p> <p>E' stata inoltre avviata la progettazione.</p> <p>Avvio della progettazione preliminare dell'Ampliamento Liceo Scientifico Torelli di Fano.</p> <p>Appaltato Servizio quinquennale Global Service per la gestione calore e manutenzione di tutti gli edifici scolastici.</p> <p><u>rif. Programma 16 progetto 4 scheda obiettivo 7 e 8</u></p>

Attività prevista nel 2003	<p>Gallerini Daniele</p> <p>Approvazione progetti ed avviamento delle fasi di appalto dei singoli lavori per Euro 1.291.142,25 finanziabili con BOP.</p> <p>Ulteriore incarico a n.3 Professionisti (per Euro 155.000) per la redazione dei progetti inerenti il parziale adeguamento alle norme di sicurezza di n. 6 Sedi scolastiche per Euro 1.354.149,99.</p> <p>Gestione Servizio quinquennale Global Service per la gestione calore e manutenzione di tutti gli edifici scolastici.</p> <p><u>Rif. Programma n. 16 progetto n. 4/A e 4/B</u></p>
-----------------------------------	---

SETTORE 3.7: LE STRUTTURE SANITARIE

Dirigenti Responsabili: Tonucci Stefano

OBIETTIVO

DESCRIZIONE	garantire uguali opportunità di accesso ai servizi sanitari, riducendo i tempi che ostacolano l'efficace fruizione del diritto alla salute; garantire sempre di più servizi sanitari di qualità all'altezza delle domande di salute della popolazione; promuovere la collaborazione dei diversi settori della società al perseguimento della "salute per tutti".
Attività svolta nel 2002	<p>Tonucci Stefano</p> <p><u>Breve descrizione:</u>La competenza in termini politici di programmazione di tutto il settore socio-sanitario è un elemento basilare costituito dal confronto che si è tenuto in diverse occasioni nel 2002 a livello di Conferenza Provinciale delle autonomie per una politica sanitaria ben collegata al soddisfacimento dei bisogni delle popolazioni. A tale attività politica programmatica, si sono aggiunte nel corso dell'anno l'attuazione delle nuove competenze conferite dalla Regione Marche in materia di programmazione dei servizi farmaceutici (art.65 - 2° comma L.R.10/99). Si sono attuate tali ultime competenze con risorse umane invariate</p> <p>rif. Programma progetto scheda obiettivo</p>
Attività prevista nel 2003	<p>Tonucci Stefano</p> <p>Rif. Programma n. 5 progetto n.2e3 Impegni finanziari € 5.165,00</p>

SETTORE 3.8: GLI IMPIANTI SPORTIVI

Dirigenti Responsabili: Gallerini Daniele – Tonucci Stefano

OBIETTIVO

DESCRIZIONE	Coordinare le iniziative interistituzionali per la realizzazione di impianti o centri sportivi di importanza zonale, anche attraverso la predisposizione di un programma provinciale degli impianti sportivi. Promuovere la pratica di tutte le specialità sportive nel territorio, soprattutto nei Comuni che non possono sostenere interventi strutturali diretti, con particolare attenzione agli sport fortemente integrati e compatibili con l'ambiente. Dotare di palestre e di impianti sportivi all'aperto gli Istituti scolastici che ne sono ancora sprovvisti. Predisporre un piano degli interventi per la ristrutturazione e per l'adeguamento alle normative igienico - sanitarie e di sicurezza. Razionalizzare i costi di gestione.
Attività svolta nel 2002	Gallerini Daniele <u>Breve descrizione:</u> Sono in corso nelle palestre piscine interventi di straordinaria manutenzione e di adeguamento impianti elettrici per n. 7 sedi. <u>rif. Programma 16 progetto 4 scheda obiettivo</u> Tonucci Stefano <u>Breve descrizione:</u> Finalizzato alla predisposizione del programma pluriennale dell'impiantistica sportiva è stato conferito con convenzione apposito incarico professionale per l'acquisizione dei dati delle strutture sportive. <u>rif. Programma 7 progetto 0 scheda obiettivo</u> Impegni finanziari € 25.822,84
Attività prevista nel 2003	Gallerini Daniele <u>Rif. Programma n. 16 progetto n. 4/A – 4/B</u> Tonucci Stefano <u>Rif. Programma n. 7 progetto n.0</u>

SETTORE 3.9: GLI ACQUEDOTTI E LA DEPURAZIONE

Dirigente Responsabile: Gattoni Stefano

OBIETTIVO

DESCRIZIONE	Ammodernare e completare le infrastrutture e migliorare gli standard quantitativi e qualitativi dei servizi nel settore del ciclo integrale delle acque e in particolare per quanto concerne la rete acquedottistica e fognaria.
Attività svolta nel 2002	Gattoni S. <u>Breve descrizione:</u> per quanto riguarda il piano relativo all'art. 141 della finanziaria 2000 si è provveduto alla revisione dello stesso sulla base delle indicazioni provenienti dai soggetti coinvolti rimodulando il quadro finanziario complessivo del piano. Per quanto riguarda, invece, la gestione delle risorse idriche inclusa la parte acquedottistica, sono state elaborate le Linee guida per la razionalizzazione dell'uso delle risorse idriche che, articolate, in programmi attuativi dovranno essere sviluppate nel corso del 2003

Attività svolta nel 2002	Alcuni dei programmi del predetto progetto, riguardano il risanamento degli acquedotti, mentre per la depurazione ci si rifà al piano di cui all'art. 141 della L. 388/2000 <u>rif. Programma n. 19 progetto n. 1 scheda obiettivo: "Attuazione delle L.R. 10/99 e L. 388/2000."</u> <u>Bilancio 2002</u> Spese correnti €. 20.658,28 (Quota partecipazione spese A.T.O.)
Attività prevista nel 2003	Gattoni S. <u>Rif. Programma n. 19 progetto n. 1</u> <u>Bilancio 2003</u> Spese correnti €. 20.659,00 (Quota partecipazione spese A.T.O.) €. 5.164,57

SETTORE 3.10: LA PROTEZIONE CIVILE

Dirigente Responsabile: De Angelis Raniero

OBIETTIVO

DESCRIZIONE	Redigere il Piano dei Rischi di cui alla L. 225/92 ., Costituire il Nucleo Organizzativo Soccorsi. Potenziare uomini e mezzi della struttura provinciale di Protezione Civile.
PROGETTO PIVOT (10)	3.10.1 Piano provinciale di protezione civile Si tratta del Piano provinciale di emergenza che ha come finalità la tutela della incolumità delle persone in occasione di eventi richiedenti l'intervento coordinato di più enti competenti in via ordinaria e che basa la sua legittimazione del D. Lgs 112/98 art. 108 comma 1 lettera b). Legge Regionale n. 10/99 art. 63 Legge n. 267/98, art. 1 4° comma.
Attività svolta nel 2002	De Angelis Raniero <u>Breve descrizione:</u> è stato presentato ed approvato nella seduta di Giunta del 20/12/2002. <u>rif. Programma 16 progetto 1 scheda obiettivo gruppo di lavoro "Programma provinciale di protezione civile".</u>
Attività prevista nel 2003	De Angelis Raniero <u>Rif. Programma n. 16 progetto n. 1</u>

AREA OPERATIVA 4: SVILUPPO ECONOMICO – FORMAZIONE E LAVORO

SETTORE 4.1: FORMAZIONE PROFESSIONALE

Dirigente Responsabile: Mariani Walter

OBIETTIVO

DESCRIZIONE	Inserimento e reinserimento di giovani e adulti nel mercato del Lavoro; Formazione superiore; Formazione permanente; Formazione continua nel settore privato (con priorità alle PMI) e nella Pubblica Amministrazione; Orientamento scolastico formativo e professionale anche attraverso consulenza individuale; Tirocini pratici a scopo formativo come elemento di collegamento tra formazione ed azienda; Formazione nell'esercizio dell'apprendistato; Autorizzazione, vigilanza e controllo dei corsi liberi; Accertamenti di qualifica, idoneità o abilitazione per l'esercizio di determinate professioni regolamentate da leggi. Mantenimento degli standard di qualità del Servizio, già certificato, secondo le norme EN ISO 9001.
Attività svolta nel 2002	Mariani Walter <u>Breve descrizione:</u> Gli obiettivi sono stati raggiunti nei tempi indicati nelle "schede" mediante la messa in campo di tradizionali e nuovi strumenti di gestione e di monitoraggio delle attività. Il Servizio, in anticipo rispetto ai tempi previsti dalla normativa comunitaria, ha già certificato la spesa del 100% delle somme assegnate nella precedente annualità. Si tratta di un importante traguardo che mette l'Amministrazione al riparo dalle previste automatiche decurtazioni dai finanziamenti per il prossimo anno. <u>rif. Programma 4 progetto 1 e progetto 3:</u>
Attività prevista nel 2003	Mariani Walter: Riproposizione degli obiettivi, raggiungimento dei risultati, mantenimento degli standard di qualità dei servizi erogati ed una performance sulla efficacia ed efficienza della spesa che collochi l'Amministrazione in una posizione di maggiore prestigio rispetto ad altri Enti. <u>Rif. Programma n. 4 progetto n. 1 e 3</u>

SETTORE 4.2: POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE*Dirigente Responsabile:* Mariani Walter**OBIETTIVO**

DESCRIZIONE	Organizzazione e implementazione dei nuovi servizi per l'impiego anche attraverso un potenziamento delle strutture (accoglienza, incontro domanda/offerta, consulenza specialistica, sostegno all'inserimento lavorativo dei disabili, ecc.). Aiuti alla creazione e al consolidamento di nuove imprese e di nuovi lavori; Sostegno alla partecipazione delle donne al lavoro dipendente e autonomo e promozione dell'imprenditorialità femminile; Incentivi alla imprenditorialità giovanile attraverso prestiti senza interessi sulle spese in conto capitale e contributi sulle spese di gestione; Aiuti alle assunzioni attraverso contributi alle imprese che assumono. Definizione, con le parti sociali, di un "Patto per il Lavoro" che, tra l'altro, preveda il rafforzamento delle azioni rivolte a migliorare la qualità del lavoro e la sicurezza nei luoghi di lavoro.
PROGETTO PIVOT (18)	4.2.1 Qualità del lavoro Il progetto prevede innanzitutto di definire un quadro della qualità articolato in tutti i suoi principali aspetti, attraverso il quale consentire non soltanto una misurazione della situazione rilevabile nel contesto provinciale, ma anche l'identificazione di una serie di obiettivi da assumere come riferimento per le politiche economiche, sociali e per l'occupazione da promuovere nel territorio.
Attività svolta nel 2002	Mariani Walter Breve descrizione: Gli obiettivi sono stati raggiunti: in particolare sono stati potenziati e qualificati i servizi e gli strumenti di riferimento per l'insieme delle politiche del lavoro. Presso gli uffici, centrali e periferici, oltre alla tradizionale attività amministrativa, sono erogati nuovi servizi specialistici: consulenza orientativa, per la creazione d'impresa, per i disabili, per gli immigrati, ecc.. E' stato realizzato lo "Sportello donna" ed un Baby Club presso il Centro per l'Impiego e la Formazione di Pesaro. Il Progetto PIVOT (qualità del lavoro), essendo strutturato in due fasi, è stato completato per quanto riguarda la parte relativa alla ricerca sugli "indicatori" di qualità. E' stato messo a bando lo studio, per la definizione del quadro provinciale, la cui conclusione è prevista nell'anno 2003. <u>rif. Programma 4 progetto 1, progetto 2, progetto 3</u>
Attività prevista nel 2003	Mariani Walter Consolidamento dei risultati ottenuti nel 2002 e raggiungimento degli obiettivi individuati nel "Programma 2003". In particolar modo avvio del Progetto SISIFO (di cui al progetto 3.3) finanziato direttamente dall'U.E. <u>Rif. Programma n. 4 progetto n. 1, 2, 3</u>

SETTORE 4.3: GLI SPORTELLI UNICI ED IL MARKETING TERRITORIALE*Dirigenti Responsabili:* Grandicelli Massimo – Biagianti Roberto – Gattoni Adriano**OBIETTIVO**

DESCRIZIONE	Sviluppare un progetto di Marketing Territoriale, attraverso cui l'Amministrazione Provinciale, in collaborazione con Comuni, Comunità Montane, associazioni sindacali imprenditoriali e di categoria, possa proporsi quale attore protagonista di una rete di organizzazioni e di iniziative pubbliche e private e di fenomeni socio - economici che avvengono sul territorio, con la funzione di governo, ideazione, promozione di azioni volte allo sviluppo e consolidamento dell'economia locale.
Attività svolta nel 2002	Biagianti Roberto <u>Breve descrizione:</u> sono state istruite 73 pratiche SUAP; è stata effettuata una prima ridefinizione degli endoprocedimenti di competenza della provincia in materia di sportello unico ed è stata approntata la relativa modulistica; Per quanto di competenza si tratta di un progetto pivot che riguarda competenze ordinarie e permanenti. <u>rif. Programma 17 progetto 9</u> <u>In economia</u>
Attività prevista nel 2003	Biagianti Roberto <u>Rif. Programma n. 17 progetti n. 4 e 5</u> <u>In economia</u>

SETTORE 4.4: L'AGRICOLTURA*Dirigente Responsabile:* Cecchini Elisabetta**OBIETTIVO**

DESCRIZIONE	Sostenere le attività produttive nel comparto agricolo e lo sviluppo rurale su tutto il territorio provinciale, attraverso la fruizione di servizi, assistenza e supporto finanziario agli operatori del settore, in sinergia con le azioni già programmate a livello nazionale e regionale, con particolare riferimento a quelle attuate attraverso il Piano di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Marche che nel periodo 2001 – 2006 porterà importanti cambiamenti nelle politiche agricole a livello regionale e provinciale. Mettere in atto azioni di sviluppo che dovranno portare alla valorizzazione di tale realtà esaltando le tradizioni e la cultura rurale, incentivando le attività e i prodotti tipici della nostra Provincia. Promuovere un modello agricolo rispettoso dell'ambiente e attento alle esigenze dell'uomo.
PROGETTI PIVOT (12 – 12.1, 12.2, 12.3, 12.4)	<p>4.4.1 Progetti agricoltura di qualità</p> <p>4.4.1.1 Piano di sviluppo agricolo Il presente progetto è legato al prossimo trasferimento delle funzioni in Agricoltura dalla Regione alla Provincia; con esso, nell'ambito del Piano di Sviluppo Agricolo Regionale, si tenderà a rimarcare i sostegni per l'agricoltura biologica, i prodotti tipici di qualità e la certificazione delle imprese.</p> <p>4.4.1.2 Turismo rurale Il progetto intende realizzare la promozione e la valorizzazione del nostro territorio fornendo indicazioni sulla presenza e funzionalità delle realtà agrituristiche, offrendo altresì un collegamento funzionale tra le strutture ed i beni di carattere storico, paesaggistico, culturale, ecc. presenti nella nostra Provincia, l'individuazione della tipicità dell'attività agrituristica caratterizzata dai beni architettonici, territoriali, dell'attività imprenditoriale agricola.</p> <p>4.4.1.3 Fattorie aperte Il progetto intende: favorire la divulgazione delle tradizioni e della cultura della civiltà contadina attraverso il rapporto con la scuola e la famiglia; creare una rete fra tutti gli operatori agricoli della nostra Provincia che possa servire per una maggior valorizzazione dei prodotti e delle attività artigianali; realizzare presso l'azienda agricola provinciale del San Bartolo, un esempio di fattoria aperta che diventi un punto di riferimento per promuovere ed acquistare prodotti certificati.</p> <p>4.4.1.4 Progetto di educazione alimentare Il progetto intende educare ad una sana alimentazione attraverso la conoscenza degli alimenti del nostro territorio studiandoli più approfonditamente anche dal punto di vista nutrizionale.</p>
Attività svolta nel 2002	<p>Cecchini Elisabetta</p> <p>Piano di sviluppo agricolo: è legato alla delega regionale non ancora attuata. Turismo rurale: il progetto è stato terminato nella sua fase di analisi e fattibilità Fattorie all'aperto: il progetto è stato realizzato nella parte relativa alla divulgazione e mantenimento delle tradizioni popolari e nell'ambito dell'educazione ambientale attraverso la formulazione di appositi programmi.</p>

Attività svolta nel 2002	Progetto di educazione alimentare : progetto attuato attraverso i circuiti didattici. € 20.000 <u>rif. Programma 21 progetto n.5 scheda obiettivo : 5.A</u>
Attività prevista nel 2003	Cecchini Elisabetta Il progetto turismo rurale entrerà nella fase operativa, mentre vengono riproposti i programmi didattici "fattorie aperte" e "educazione alimentare" con un arricchimento nella rete di operatori aderenti all'iniziativa che nell'approfondimento dei temi legati alla conoscenza degli alimenti ed al loro valore nutrizionale. € 20.000 <u>Rif. Programma n.21 progetto n.4</u>

SETTORE 4.5: LO SVILUPPO ECONOMICO, IL SISTEMA PRODUTTIVO, LE

IMPRESE

Dirigente Responsabile: Grandicelli Massimo

OBIETTIVO

DESCRIZIONE	Occorre realizzare strutture ed iniziative nuove, in grado di far evolvere i processi di apprendimento e di introduzione di innovazione nel sistema provinciale e di sostenere l'acquisizione di nuove leve competitive al sistema pesarese. Il perseguimento di questi obiettivi è delineato nella Scheda di Settore n. 4.8, dedicata al Terziario avanzato e ai servizi innovativi per l'economia, ed incentrata sul Progetto Integrato Territoriale (PIT) "Economia". Per quanto riguarda la riorganizzazione dei servizi, l'obiettivo della Provincia è la creazione di un'azienda multiservizi che dovrà garantire adeguati livelli di funzionalità ai cittadini e nella quale la Provincia avrà una quota significativa, non necessariamente maggioritaria che sarà oggetto della necessaria valutazione al momento opportuno e che favorirà comunque un ruolo di controllo e la partecipazione agli indirizzi aziendali.
Attività svolta nel 2002	Grandicelli Massimo Breve descrizione: Vedi Scheda di Settore n. 4.8 <u>Rif. Programma n. 9 progetto n. 2 scheda obiettivo</u>
Attività prevista nel 2003	Grandicelli Massimo Vedi Scheda di Settore n. 4.8 <u>Rif. Programma n. 9 progetto n. 2</u>

SETTORE 4.6: IL COMMERCIO

Dirigenti Responsabili: Biagianti Roberto – Tonucci Stefano

OBIETTIVO

DESCRIZIONE	Semplificare le procedure urbanistiche per gli adempimenti previsti dalla L.R. 26/99 in merito all'obbligo per i comuni di distinguere le strutture e le aree con destinazione urbanistica ad uso commerciale tra commercio all'ingrosso e commercio al dettaglio. Fornire indirizzi per la localizzazione delle grandi strutture di vendita. Fornire indicazioni per la tutela e la valorizzazione della funzione commerciale, accanto a quella dell'artigianato artistico e tradizionale, nei centri storici delle nostre città e dei nostri paesi. Elaborare linee guida di politiche degli orari degli esercizi commerciali organizzati per bacini territoriali anche interprovinciali, per settori di attività e per periodi stagionali.
Attività svolta nel 2002	Biagianti Roberto <u>Breve descrizione:</u> Predisposti documenti UPI su leggi regionali commercio, distributori di carburante <u>rif. Programma 17 progetto 16</u> <u>In economia</u> Tonucci Stefano <u>Breve descrizione:</u> In collaborazione con le Associazioni di categorie di settore è stata realizzata e poi distribuita nel territorio ad uso dei cittadini, una brochure con il calendario annuale dei mercati, delle fiere e delle mostre che si tengono sul territorio provinciale. rif. Programma 9 progetto 2 scheda obiettivo Euro 10.329,14
Attività prevista nel 2003	Biagianti Roberto <u>Rif. Programma n. 17 progetto n. 5</u> <u>In economia</u> Tonucci Stefano Rif. Programma n. 26 progetto n.1 Impegni finanziari € 10.330

SETTORE 4.7: IL TURISMO*Dirigente Responsabile:* Grandicelli Massimo**OBIETTIVO**

DESCRIZIONE	Promuovere ed incrementare l'offerta turistica provinciale nei suoi molteplici aspetti: culturale, ambientale, termale, balneare, tradizioni artistiche, artigianali, folkloristiche, eno-gastronomiche tramite incentivi che puntino sulla qualità dell'offerta, sull'effetto "rete" e la valorizzazione delle risorse presenti. Particolare attenzione dovrà essere rivolta allo sviluppo delle notevoli potenzialità nel campo della formula cultura - ambiente - prodotti tipici d'eccellenza. La riqualificazione funzionale delle strutture ricettive esistenti e il recupero del patrimonio abitativo abbandonato nei nuclei storici e nelle campagne dovranno essere incentivati sia a livello urbanistico, sia tramite i vari programmi di finanziamento esistenti e futuri. La strutturazione di luoghi centrali per il tempo libero e le attività culturali quali quelli già in essere presso Saltara (Villa del Bali), Urbania (il Barco), Sant'Ippolito (la Palazzina) etc., ancorché di iniziativa privata, sarà favorita qualora rispettosa dei contesti ambientali e coerente con gli indirizzi di P.T.C.. Sviluppare forme di coordinamento e di programmazione condivisa con l'attività dei Comuni e delle Comunità Montane.
PROGETTO PIVOT (24)	4.7.1 Pesaro Urbino Turismo “Una vacanza tutto l’anno” Il progetto consiste in una serie di interventi promozionali volti a diffondere l'immagine di una offerta turistica provinciale basata su più tipi di turismo capaci di soddisfare molteplici esigenze (mare, arte, cultura, eventi, gastronomia, terme, ambiente, cicloturismo etc.).
Attività svolta nel 2002	Grandicelli Massimo <u>Breve descrizione:</u> Inserzioni su riviste specializzate (Bell'Italia) e su quotidiani e radio del Nord Italia; Realizzazione di un nuovo Portale Web Turismo della Provincia; Realizzazione di n.4 nuovi Poster promozionali, Realizzazione di un nuovo opuscolo PesaroUrbino Turismo, progetti di valorizzazione aree interne: Extravaganti, Un Mare di Verde. <u>rif. Programma 10 progetto 0 scheda obiettivo sottoprogetto1/a – 1/b – 2</u> <u>Bilancio 2002</u> Spesa corrente € 508.168,69 Spesa c/capitale € 84.133,27

<p>Attività prevista nel 2003</p>	<p>Grandicelli Massimo <u>Rif. Programma n. 10 progetto n. 0 "Una Vacanza tutto l'anno"</u></p> <p><u>Azioni:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Incremento della promozione turistica su sistemi "on-line"; 2. Rinnovo dei materiali promozionali cartacei incrementando le traduzioni nelle lingue dei paesi più significativi per flussi di domanda turistica; 3. Attività promozionali (Fiere, interventi diretti in Italia e all'Estero con operatori etc.) mirate ai mercati più significativi per rapporto quantitativo e qualitativo della domanda; 4. Qualificazione dell'accoglienza turistica mediante ufficio Informazioni turistiche, 5. "Call center" 6. Guida provinciale dell'Ospitalità alberghiera ed Extralberghiera. 7. PROGETTO "Qualificazione ed Incremento delle Strutture Ricettive del territorio"- Protocollo d'intesa con LEGAMBIENTE Turismo per la certificazione delle strutture di qualità. 8. Favorire il turismo congressuale (Convention Bureau). <p><u>Bilancio 2003</u></p> <table data-bbox="491 907 933 978"> <tr> <td>Spesa corrente</td> <td>€ 458.000,00</td> </tr> <tr> <td>Spesa c/capitale</td> <td>€ 10.000,00</td> </tr> </table>	Spesa corrente	€ 458.000,00	Spesa c/capitale	€ 10.000,00
Spesa corrente	€ 458.000,00				
Spesa c/capitale	€ 10.000,00				

**SETTORE 4.8: IL TERZIARIO AVANZATO E I SERVIZI INNOVATIVI PER
L'ECONOMIA**

Dirigente Responsabile: Grandicelli Massimo

OBIETTIVO

DESCRIZIONE	Attivare servizi innovativi finalizzati prioritariamente alla crescita della competitività, alla internazionalizzazione ed allo sviluppo di nuova imprenditorialità e di nuove strumentazioni di sistema. Più specificatamente dovranno essere posti in essere un insieme di interventi pubblico privati integrati fra loro e con finalità di crescita ed innovazione delle imprese e del sistema territoriale e facenti leva, a questo scopo, sulla utilizzazione coordinata delle fonti di finanziamento disponibili comunitarie, nazionali e regionali.
PROGETTO PIVOT (22)	4.8.1 Internazionalizzazione dell'economia e del sistema territoriale della provincia di Pesaro e Urbino. Il progetto si propone di sostenere la competitività internazionale del nostro sistema produttivo attraverso una collaborazione organica tra i diversi attori presenti sul territorio.
Attività svolta nel 2002	Grandicelli Massimo <u>Breve descrizione:</u> Il Progetto PIT Economia si articola in diversi sottoprogetti, tra i quali il Progetto PIVOT "Internazionalizzazione". Nel corso del 2002 si è sviluppato particolarmente il sottoprogetto "Osservatorio del Sistema Territoriale", con l'approvazione della GP nel giugno e con la stipula in ottobre di un importante protocollo d'intesa con INPS, per l'acquisizione dei dati su attività produttive, aziende, addetti e altro ancora dalle gestioni pensionistiche dell'Istituto. Per il Progetto PIVOT "Internazionalizzazione" si sono convocati tutti i soggetti del territorio che si occupano della materia, dalle associazioni imprenditoriali, industriali e dell'artigianato, alla Camera di Commercio ed anche i sindacati, e, con il loro accordo, si è progettato e realizzato un primo censimento delle attività a sostegno dell'internazionalizzazione oggi in atto nella nostra provincia, da parte dei diversi soggetti. Ora i risultati sono stati organizzati in banca dati e sulla base di essi si condurrà un'analisi critica, per individuare carenze o irrazionalità e, conseguentemente, progettare azioni concertate fra tutti i soggetti e di più alto livello, in grado di affrontare le sfide sempre più impegnative della competizione sui mercati del mondo. Rif. Programma n. 9 progetto n. 2 scheda obiettivo

Attività prevista nel 2003	Grandicelli Massimo <u>Breve descrizione:</u> Il Progetto PIT Economia sarà sviluppato nel 2003 in tutti i suoi sottoprogetti. Si svilupperà il progetto "Osservatorio del Sistema Territoriale", con l'acquisizione dei dati da INPS su tutti i settori interessati, con un nuovo accordo di collaborazione con la Camera di Commercio, per l'acquisizione dei dati dal Registro imprese, ed anche con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, per l'acquisizione di dati dalle dichiarazioni fiscali. Si porteranno avanti, poi, i progetti "Finanza per l'Impresa", per affrontare questo importante problema soprattutto per le PMI e "Marketing territoriale e potenziamento rete prov.le SUAP", anche in vista della partecipazione ai bandi del Docup Ob. 2 previsti per queste attività. Per il Progetto PIVOT "Internazionalizzazione" si opererà per giungere ad un'intesa generale con tutti i soggetti interessati su iniziative comuni di sostegno alle imprese in vecchi e nuovi mercati, come servizi di ricerca e informazione, progetti di penetrazione in nuovi mercati e relativi servizi specialistici sul posto. Rif. Programma n. 9 progetto n. 2
-----------------------------------	--

SETTORE 4.9: I POLI PRODUTTIVI ATTREZZATI

Dirigente Responsabile: Biagianti Roberto

OBIETTIVO

DESCRIZIONE	Razionalizzare la localizzazione degli insediamenti produttivi e direzionali, favorendo ed incentivando lo sviluppo delle aree centrali individuate dal P.T.C. Favorire in tali contesti, anche zone attrezzate per la Protezione Civile che nella normalità delle situazioni funzionino come parchi o aree attrezzate per il tempo libero, utilizzando anche le aree di cessione per le opere di urbanizzazione secondaria. Stimolare accordi tra Comuni contermini per la creazione di aree produttive unitarie ed incentivare finanziariamente la realizzazione di aree attrezzate intercomunali nelle aree interne. Mantenere l'attuale rapidità di esame dei nuovi P.R.G. e delle varianti che prevedano la localizzazione di nuove attività produttive conformi agli indirizzi del P.T.C. e del P.P.A.R. Dare piena attuazione agli Sportelli Unici per le Attività Produttive.
Attività svolta nel 2002	Biagianti Roberto <u>Breve descrizione:</u> nell'ambito dell'istruttoria dei PRG in adeguamento al PPAR sono state avallate le scelte attuative coerenti con i principi di cui sopra, in particolare per quanto riguarda le aree centrali (es. Saltara, Cagli, Pergla etc.). <u>rif. Programma 17 progetto 1, 9</u> <u>In economia</u> De Angelis Raniero <u>rif. Programma 16 progetto 1 e 5</u> <u>In economia</u>
Attività prevista nel 2003	Biagianti Roberto <u>Rif. Programma n. 17 progetto n. 1, 4</u> De Angelis Raniero <u>Rif. Programma n. 16 progetto n. 1</u>

SETTORE 4.10: LA FIERA

Dirigenti Responsabili: Biagianti Roberto – Tonucci Stefano

OBIETTIVO

DESCRIZIONE	Rafforzare il ruolo centrale del centro fieristico pesarese nel complessivo sistema fieristico regionale al fine di farlo riconoscere come “Polo fieristico unico regionale”. Tale obiettivo strategico deve essere affiancato e sostenuto da alcune azioni di carattere strutturale e strategico, già in parte attivate, quali l’allargamento della base sociale e l’apertura al capitale privato, l’elaborazione di un piano industriale, l’intensificazione e la riqualificazione delle manifestazioni ed infine la ristrutturazione e l’ampliamento degli spazi espositivi.
Attività svolta nel 2002	Biagianti Roberto <u>Breve descrizione:</u> da parte del servizio legale è stata presentata una proposta di legge per il riordino del sistema fieristico regionale, nell’ambito dell’istruttoria del PRG di Pesaro si sono affrontate le tematiche relative al potenziamento della fiera. <u>rif. Programma 17 progetto 2</u> <u>In economia</u>
Attività prevista nel 2003	Biagianti Roberto <u>Rif. Programma n. 17 progetto n. 2</u> <u>In economia</u>

AREA OPERATIVA 5: LE POLITICHE SOCIALI E LE ATTIVITA' CULTURALI

SETTORE 5.1: POLITICHE GIOVANILI

Dirigenti Responsabili: Direttore generale dott. Rondina Roberto

OBIETTIVO

DESCRIZIONE	<p>Occorrerà innanzitutto porre in essere investimenti pedagogici strutturali e di lungo periodo, operando in maniera tale che le politiche giovanili siano integrate con quelle culturali ed ambientali. Tutti i piani, programmi e progetti pivot avranno come obiettivi centrali l'intersectorialità e il coinvolgimento dei giovani.</p> <p><u>Rafforzamento delle politiche giovanili:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> a) Forum provinciale delle associazioni giovanili; b) Servizio Mobilità giovanile europea; c) Rete provinciale informagiovani (vedasi scheda n. 1.3) <p><u>Destinazione ex-carcere minorile a centro polifunzionale per i giovani:</u></p>
Attività svolta nel 2002	<p>Rondina Roberto</p> <p><u>Breve descrizione</u></p> <p><u>Rafforzamento delle politiche giovanili</u></p> <ul style="list-style-type: none"> a) è stato elaborato il progetto e presentato sul programma europeo GIOVENTU', sull'Azione 3 "iniziative giovani"; <u>rif. Programma 8 sottoprogramma 8/A progetto 1/B scheda obiettivo,</u> b) <u>rif. Programma 8 sottoprogramma 8/A progetto 1/D scheda obiettivo</u> c) è stato elaborato il progetto e presentato all'U.E. a valere sul progetto su larga scala dei programmi Gioventù Socrates e Leonardo. <u>Programma 8 sottoprogramma 8/A progetto 1/E scheda obiettivo</u> <p><u>Destinazione ex-carcere minorile a centro polifunzionale per i giovani:</u></p> <p>Il Progetto ex –carcere è stato seguito dal Servizio Urbanistica e Lavori pubblici essendo in corso la trattativa di partenariato con il Comune di Pesaro e la Regione Marche per gli accordi economici e di destinazione d'uso.</p> <p><u>Bilancio 2002</u></p> <p>Spese correnti € 431.047,33 Spese in conto capitale € 0,00</p>
Attività prevista nel 2003	<p>Rondina Roberto</p> <p>Le competenze di questo Ufficio relativamente al progetto ex-carcere, se richiesto dall'Amministrazione possono riguardare la parte della ricerca di finanziamenti europei</p> <p><u>Rif. Programma n.8 progetto n.1</u></p> <p><u>Bilancio 2003</u></p> <p>Spese correnti € 520.725,03 Spese in conto capitale € 0,00</p>

SETTORE 5.2: L'ISTRUZIONE*Dirigente Responsabile:* Tonucci Stefano**OBIETTIVO**

DESCRIZIONE	Perseguire l'applicazione degli artt. 138 e 139 del D. Lgs. 112/98. Aggiornare il piano provinciale delle istituzioni scolastiche. Riorganizzare le istituzioni scolastiche di base (materne, elementari e medie inferiori) che non sono programmate in un unico istituto verticale/comprendivo.
Attività svolta nel 2002	Tonucci Stefano Breve descrizione: Si è provveduto, come da richiesta pervenuta dal Comune di Fano, ad apportare modifiche ad alcune istituzioni scolastiche di base. Sono stati attuati interventi di educazione alla salute ed altre azioni previste dall'art.139 D.Lgvo 112/98. <u>rif. Programma 6 progetto 1,2,3 e 4 scheda obiettivo n.1</u> Impegni finanziari € 29.220,49 (trasferimenti erariali)
Attività prevista nel 2003	Tonucci Stefano <u>Rif. Programma n.6 progetto n.1,2,3 e 4</u> Impegni finanziari € 87.660,75 (trasferimenti erariali)

SETTORE 5.3: I SERVIZI SOCIALI E ASSISTENZIALI*Dirigente Responsabile:* Tonucci Stefano**OBIETTIVO**

DESCRIZIONE	Dare piena attuazione alla nuova legge quadro 328/2000 (Turco-Signorino) che individua nell'Ente Provincia il soggetto istituzionale che concorre "alla programmazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, più dettagliatamente occorre: raccogliere le conoscenze e i dati sui bisogni e sulle risorse rese disponibili dai Comuni e da altri soggetti istituzionali del territorio, per attivare un sistema informativo dei servizi sociali. Analizzare l'offerta assistenziale, fornendo su richiesta dei Comuni e degli enti locali interessati, il supporto necessario per il coordinamento degli interventi. Promuovere, d'intesa con i Comuni e le Comunità Montane, iniziative di formazione. Partecipare alla definizione dei piani d'ambito territoriale.
--------------------	--

Attività svolta nel 2002	Tonucci Stefano <u>Breve descrizione:</u> Sono state attuate le azioni dell'osservatorio provinciale sulle politiche sociali (la rilevazione sulla mappatura dei servizi è stata nel corso dell'anno 2002 implementata in parte dai dati che hanno raccolto gli ambiti territoriali sociali) ed in particolare sono stati attivati i flussi di offerta dei servizi sociali sulle seguenti strutture: asili nido e servizi alla prima infanzia, case di riposo/residenze protette/ case albergo, servizi di assistenza domiciliari. Sono stati redatti, per ciascun ambito territoriale sociale le "mappe" sugli aspetti demografici, sociali, economici, dei livelli di istruzione....., pacchetto base di dati conoscitivi per la redazione dei Piani di Zona. Promozione di iniziative formative sia di formazione professionale di base che di qualificazione. Si è concluso nella data prevista il progetto "Tessere la rete" di coordinamento e di osservatorio degli interventi sulle dipendenze patologiche. Nell'ambito degli interventi in favore delle famiglie di soggetti affetti da disturbi mentali (DGRM n.2966 dell'11.12.01) in data 23.9.2002 è stato sottoscritto un accordo di programma per l'attuazione di un progetto unico suddiviso in 4 moduli progettuali che coprono tutti i 7 ambiti territoriali sociali. La Provincia attuerà il ruolo di coordinamento e di supporto attraverso il modulo progettuale a propria titolarità denominato: "Azione di raccordo formativo": formazione, coordinamento e monitoraggio dei progetti Servizi di Sollievo <u>rif. Programma 5 progetto 0 scheda obiettivo n.1,2 e 4</u>
Attività prevista nel 2003	Tonucci Stefano <u>Rif. Programma n. 5 progetto n.1</u> Impegni finanziari € 106.981,95

SETTORE 5.4: L'IMMIGRAZIONE

Dirigente Responsabile: Tonucci Stefano

OBIETTIVO

DESCRIZIONE	Garantire l'integrazione socio-economica e lavorativa degli immigrati. Sviluppare l'attività dei centri servizi per immigrati. Promuovere nuove azioni di alfabetizzazione e di formazione degli stranieri. Sviluppare interventi di integrazione scolastica e linguistica dei minori stranieri.
Attività svolta nel 2002	Tonucci Stefano <u>Breve descrizione:</u> Con gli interventi del Centro Polivalente per Immigrati sono state attuate azioni concernenti l'integrazione socio-economica degli immigrati. <u>rif. Programma 5 progetto 0 scheda obiettivo /</u> Impegni finanziari € 11.870
Attività prevista nel 2003	Tonucci Stefano <u>Rif. Programma n. 5 progetto n. 1</u> Impegni finanziari € 19.107

SETTORE 5.5: LE ATTIVITA' CULTURALI

Dirigente Responsabile: Grandicelli Massimo

OBIETTIVO

DESCRIZIONE	Tutela e valorizzazione del patrimonio storico-artistico del territorio, partendo dallo studio, dal recupero e dalla rivitalizzazione culturale dei centri storici intesi come una delle potenzialità più interessanti per la circuitazione sistemica delle infrastrutture socio-culturali. In continuità con il programma fin qui elaborato e perseguito, si ritiene opportuno individuare una seconda fase mirata ad una maggiore organicità programmatica e progettuale.
PROGETTI PIVOT (19 –19.1, 19.2, 19.3, 19.4, 19.5)	5.5.1 “Provincia dei cento borghi” Il presente progetto tramite le iniziative sotto indicate, tende a promuovere la valorizzazione turistico-culturale del territorio e dei suoi mirabili centri e nuclei storici. 5.5.1.1 Archeoprovincia Il progetto consiste nel costituire una rete di tutti i siti e musei archeologici esistenti nella Provincia attraverso un’opera di comunicazione coordinata che prevede forme di promozione, percorsi, pubblicazioni, opuscoli, ecc. 5.5.1.2 SPAC (Sistema Provinciale d’Arte Contemporanea) Il progetto consiste nel mettere in rete le varie esperienze di arte contemporanea presenti in Provincia attraverso la valorizzazione dei musei e la realizzazione di mostre itineranti, nonché con la promozione mediante materiali informativi. 5.5.1.3 Sipario d’Estate Il progetto riguarda l’allestimento di una stagione di eventi e di spettacoli nei borghi della Provincia (14 manifestazioni). In parallelo è prevista l’esposizione di opere e sculture di artisti contemporanei. 5.5.1.4 Musei diffusi Il progetto che trova riferimento nella L.R. 6/98 prevede la messa in rete dei musei pubblici e privati attraverso un accordo di programma che preveda forme di promozione e valorizzazione comuni. 5.5.1.5 Rivitalizzazione Centri Storici Il progetto prevede contributi in conto capitale per attività di artigianato artistico e/o di promozione e vendita di prodotti tipici che si installano nei centri storici.
Attività svolta nel 2002	Grandicelli Massimo Breve descrizione: rif. Programma 2 progetto 0 <u>sottoprogetto D Archeoprovincia</u> (Scheda obiettivo – Valorizzazione patrimonio archeologico provinciale); <u>sottoprogetto E SPAC</u> – (Scheda obiettivo - Costituzione centri di esposizione di Arte Contemporanea); <u>sottoprogetto B Sipario d’Estate</u> – (Scheda obiettivo - Conoscenza luoghi naturali e storici più significativi del territorio provinciale); <u>sottoprogetto L Musei diffusi</u> – (Scheda obiettivo – L.R. 75/97) punti D ed E della relazione programmatica del 2002

Attività prevista nel 2003	Grandicelli Massimo a) Archeoprovincia b) Spac (Sistema Provinciale d'Arte Contemporanea) c) Sipario d'Estate d) Musei diffusi e) Rivitalizzazione Centri Storici f) Rete museale provinciale <p>Nell'ambito della politica di sviluppo culturale si intende promuovere la costituzione di una rete museale provinciale nella forma di associazione tra enti pubblici e privati. Lo scopo è quello di favorire l'interconnessione tra servizi e funzioni tra musei vicini oppure omogenei per aree tematiche, con indubbi vantaggi di tipo organizzativo, direzionale e promozionale. Si prevede un <u>investimento di 150 mila Euro.</u></p> <p>Per il Progetto PIVOT 19.5 "Rivitalizzazione dei centri storici, artigianato artistico e produzioni tipiche", per il quale sono previsti in bilancio <u>1.258 milioni nel biennio 2002-2003</u>, è previsto nel 2003 lo sviluppo di tutte le azioni in cui si articola: il sostegno economico e finanziario all'insediamento di nuove attività nei centri e borghi storici, la loro promozione commerciale con un catalogo, un sito ed altre iniziative, e, infine, le azioni di formazione e aggiornamento professionale eventualmente necessarie per nuovi e vecchi operatori dell'artigianato artistico e delle produzioni tipiche. Il progetto prevede il coinvolgimento della Regione, Comuni, Camera di Commercio, Associazioni di categoria ed Istituti di Credito.</p> <p><u>rif. Programma 2 progetto 0 scheda</u></p>
-----------------------------------	--

SETTORE 5.6: L'UNIVERSITA'

Dirigenti Responsabili: Biagianti Roberto – Tonucci Stefano

OBIETTIVO

DESCRIZIONE	Consolidare il ruolo di leadership del polo storico di Urbino. Decentrare o attivare ex-novo alcuni corsi di scuole speciali o addirittura alcuni corsi di laurea (anche solo a livello di diploma) presso i poli urbani più prossimi e tradizionalmente più legati ad Urbino. Aumentare l'interscambio di informazioni e le collaborazioni su studi ed applicazioni operative, anche attraverso opportunità di formazione e lavoro per i giovani neolaureati che escono dall'ateneo feltresco. Favorire lo sviluppo delle recenti strutture di Pesaro e di Fano, contribuendo ad individuare tutte le possibilità di potenziamento nell'ottica generale di una Università diffusa sul territorio provinciale che avvicini le strutture alle necessità dei Cittadini.
Attività svolta nel 2002	Biagianti Roberto Breve descrizione: è stato favorito l'interscambio di informazioni e le collaborazioni su studi ed applicazioni operative, anche attraverso opportunità di formazione e lavoro per i giovani neolaureati che escono dall'ateneo feltresco attraverso protocolli d'intesa ed incarichi per studi e progetti <u>rif. Programma molteplici ed interservizi</u> <u>In economia</u>
Attività prevista nel 2003	Biagianti Roberto <u>Rif. Programma n. molteplici ed interservizi</u> <u>In economia</u>

SETTORE 5.7: LE POLITICHE ABITATIVE**Dirigenti Responsabili:** Biagianti Roberto – Gallerini Daniele**OBIETTIVO**

DESCRIZIONE	Attivare strumenti di monitoraggio costante dei vari fabbisogni come obiettivo operativo immediato che la Provincia dovrà porsi nella imminente fase di organizzazione del Servizio che dovrà gestire il complesso delle competenze in via di trasferimento. Dare prioritariamente risposte alle famiglie svantaggiate, alle giovani coppie, agli anziani, agli sfrattati ed ai lavoratori extracomunitari; per quanto riguarda la categoria sociale dei lavoratori extracomunitari va indirizzata su di un livello operativo anche la disponibilità dell'imprenditoria locale ad una partecipazione attiva alla risoluzione del problema. Definire la localizzazione delle aree di intervento, misurandosi in primo luogo con le aree in cui i fabbisogni risultano più forti nonché con la cantierabilità degli interventi; la rete dei Poli produttivi e dei Poli urbani sancita dal P.T.C. potrà costituire il primo elemento di riferimento per far sì che almeno gli interventi più significativi si relazionino funzionalmente a tale rete. Comunque per quanto possibile si dovrà tendere al recupero del patrimonio abbandonato presente nei nostri centri storici e per le nuove realizzazioni si dovrà tendere a privilegiare gli interventi di architettura bioecologica e l'uso di materiali e tecnologie che permettano significativi risparmi energetici.
Attività svolta nel 2002	<u>Gallerini Daniele</u> <u>Breve descrizione:</u> Sono state formulate le graduatorie ed i relativi finanziamenti a seguito dei seguenti bandi di edilizia residenziale pubblica: D.D.S.E.P. n.166 n. 3 beneficiari per Euro 509.673,22 D.D.S.E.P. n. 58 n. 6 beneficiari per Euro 1.244.661,12 D.D.S.E.P. n.266 n. 9 beneficiari per Euro 3.363.433,68 D.D.S.E.P. n.165 n. 14 beneficiari per Euro 4.141.668,90 D.D.S.E.P. n. 13 n. 5 beneficiari per Euro 2.491.860,31 (P.R.U.) <u>rif. Programma 16 progetto 4</u>
Attività prevista nel 2003	<u>Gallerini Daniele</u> Gestione affidamenti economici ai soggetti beneficiari. Localizzare i fondi residui di agevolata per Euro 1.174.191,81 Ulteriori funzioni trasferite dalla Regione per il rilevamento del fabbisogno abitativo. <u>Rif. Programma n. 16 progetto n. 4</u>

SETTORE 5.8: LO SPORT E IL TEMPO LIBERO*Dirigente Responsabile:* Tonucci Stefano**OBIETTIVO**

DESCRIZIONE	La Provincia riconosce la valenza assoluta della pratica sportiva e motoria e intende promuovere e sostenere ogni iniziativa promossa dai Comuni o loro Associazioni atte a rendere sempre più accessibili a tutti i cittadini la pratica delle attività motorie e sportive quale mezzo di educazione e formazione personale e sociale, di tutela e miglioramento della salute e di sano impiego del tempo libero.
Attività svolta nel 2002	<p>Tonucci Stefano <u>Breve descrizione:</u> Sono stati promosse e sostenute le iniziative salienti attivate dai Comuni o loro associazione nello specifico settore di intervento a cui si sono aggiunte l'attuazione delle nuove competenze conferite dalla Regione Marche in materia di sport (art. 73 L.R. n. 10/99)</p> <p><u>rif. Programma 7 progetto 0 scheda obiettivo 1</u> Impegni finanziari complessivi in conto corrente (al 20/09/02) € 141.091,34 Comprensivi di € 30.387,79 – trasferiti dalla Regione Marche – per gli interventi di erogazione di contributi ad istituzioni scolastiche, EE.LL., Soc. Sportive.... per svolgimento attività sportive extra-scolastiche e per organizzazione manifestazioni sportive.</p>
Attività prevista nel 2003	<p>Tonucci Stefano <u>Rif. Programma n. 7 progetto n. 0</u> Impegni finanziari in conto corrente € 100.319,62 (compresi € 25.829,62 di trasferimenti regionali)</p>

SETTORE 5.9: LA SICUREZZA*Dirigente Responsabile:* Giorgini Giorgio**OBIETTIVO**

DESCRIZIONE	Garantire un alto livello di sicurezza a livello provinciale per cittadini ed imprese considerato come preconditione per un adeguato standard di benessere sociale e di sviluppo economico
Attività svolta nel 2002	<p>Giorgini Giorgio <u>Breve descrizione:</u>L'attività svolta si è dispiegata in piena coerenza con gli assunti propri al servizio, avendo come riferimenti dovuti sia la collaborazione interforze decisa in seno al Comitato provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica che con il Protocollo d'intesa omologo sottoscritto con Prefettura e i 67 Comuni del territorio.</p> <p><u>Rif. Programma n. 1 progetto n. 2</u> <u>Bilancio 2002</u> Spese correnti € 114.302,00 Spese c/capitale € 5.164,00</p>
Attività prevista nel 2003	<p><u>Rif. Programma n. 1 progetto n. 2</u> <u>Bilancio 2003</u> Spese correnti € 133.665,00 Spese c/capitale € 5.165,00</p>

3.1 CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE

Assessore alle Finanze: GIOVANNA CECCONI

Con lo schema di Bilancio Preventivo 2003 e pluriennale 2003-2004-2005 la Giunta, come già fatto negli esercizi 2000, 2001 e 2002, dà concreta attuazione alle linee programmatiche di Governo illustrate a questo Consiglio a inizio legislatura.

Anche quest'anno, nell'impostare le politiche di bilancio, si è tenuto conto di quanto previsto nel Piano Triennale di Sviluppo Ecosostenibile cercando di rendere concreti gli obiettivi in esso contenuti.

Come abbiamo avuto modo di dire in tante altre occasioni, con il Piano di Sviluppo Ecosostenibile, importante strumento di programmazione socio-economica, sono stati definiti puntualmente obiettivi, programmi ed azioni sui quali far convergere le politiche di sviluppo sia pubbliche che private, in una logica di compatibilità e sostenibilità con il territorio e le sue risorse. Si è ritenuto fondamentale sostenere uno sviluppo che sia rispettoso dell'ambiente sia naturale che sociale.

La relazione previsionale e programmatica, il piano dettagliato degli obiettivi del Direttore Generale, il Piano esecutivo di Gestione, saranno tutti leggibili anche per obiettivi del piano ecosostenibile ed evidenzieranno in maniera chiara e trasparente le risorse destinate alla realizzazione di tali obiettivi.

Nel predisporre gli schemi di Bilancio annuale e pluriennale abbiamo tra l'altro tenuto conto del contenuto della Legge Finanziaria per l'anno 2003 (Legge 27 dicembre 2002 n. 289). Tale provvedimento legislativo, come accaduto anche nell'anno passato, pone pesanti vincoli che condizionano fortemente la politica di bilancio.

In particolare ricordiamo l'art. 29 "Patto di stabilità interno" in base al quale per l'anno 2003 il disavanzo finanziario sia in termini di competenza che di cassa deve essere pari a quello del 2001 migliorato del 7%, viene così posto di fatto un forte limite alla spesa corrente di sviluppo già compressa a seguito dell'aumento considerevole di alcuni costi consolidati quali la spesa del personale per la quale il solo rinnovo contrattuale pesa per circa 1.000.000 di Euro o la spesa per le coperture assicurative il cui costo è passato da circa 150.000 Euro a circa 800.000 Euro annui.

Ancora in base a quanto previsto dall'art. 34 il nostro Ente rientra nel blocco delle assunzioni con la sola eccezione di quelle effettuate tramite mobilità o in riferimento a funzioni trasferite dallo Stato per le quali ci sono state assegnate risorse finalizzate appunto all'assunzione di personale.

Nonostante le limitazioni poste dal quadro legislativo il Bilancio 2003 si caratterizza per il consistente piano degli investimenti che, considerato anche il ricavato delle alienazioni programmate per 16.354.317,34 Euro, ammonta a 57.195.825,33 Euro suddiviso tra i seguenti interventi:

ARREDO DEL TERRITORIO

OGGETTO	FINANZ.	ANNO 2003	ANNO 2004	ANNO 2005
Rinverdimento delle aree spartitraffico e rotoatorie delle strade provinciali	TRASFERIM. D.P.C.M. AMBIENTE	122.000,00	122.000,00	122.000,00

CABLAGGIO DEL TERRITORIO

OGGETTO	FINANZ.	ANNO 2003	ANNO 2004	ANNO 2005
Collegamenti fibra ottica	ALIENAZIONI	10.000,00		
Acq. Attrezzature collegamento fibra ottica	ALIENAZIONI	20.000,00		
Studio per un sistema di cablaggio del territorio	ALIENAZIONI	200.000,00		
TOTALE		230.000,00		

RETI TELEMATICHE - E-GOMERMENT

OGGETTO	FINANZ.	ANNO 2003	ANNO 2004	ANNO 2005
Acquisto attrezzature	ENTRATE CORRENTI	10.000,00		
Sito Internet Presidenza del Consiglio	ENTRATE CORRENTI	6.300,00		
Acquisto pacchetti applicativi	ENTRATE CORRENTI	18.000,00		
Rinnovo attrezzature informatiche e potenziamento reti telematiche	ALIENAZIONI	260.000,00		
Coofinanziamento progetti Studiare e E-government	MUTUO	325.000,00	325.000,00	
Acquisto attrezzature progetto S.I.C.I	ENTRATE CORRENTI vincolate	31.000,00	31.000,00	31.000,00
TOTALE		650.300,00	356.000,00	31.000,00

FUNZIONI TRASFERITE EDILIZIA PUBBLICA RESIDENZIALE

OGGETTO	FINANZ.	ANNO 2003	ANNO 2004	ANNO 2005
Trasferimenti per funzioni attribuite in materia di edilizia pubblica residenziale	TRASFERIM. REGIONE - NUOVE FUNZIONI	9.259.437,21	9.259.437,21	9.259.437,21

IMPIANTI SPORTIVI

OGGETTO	FINANZ.	ANNO 2003	ANNO 2004	ANNO 2005
Interventi alle coperture e straordinaria manutenzione nelle varie sedi Palestre Piscine	ALIENAZIONI	1.000.000,00		
Partecipazione alle spese impianto di pesca sportiva di Tavernelle	ALIENAZIONI	45.000,00		
TOTALE		1.045.000,00		

SICUREZZA E MANUTENZIONE FABBRICATI

OGGETTO	FINANZ.	ANNO 2003	ANNO 2004	ANNO 2005
Straordinaria manutenzione fabbricati sede centrale e non adibiti a servizi provinciali;	B.O.P. NON EMESSI NEL 2002 RIPROPOSTI	34.292,74	-	
	ALIENAZIONI	300.000,00		
	ENTRATE CORRENTI	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Lavori caserma pubblica sicurezza	B.O.P. NON EMESSI NEL 2002 RIPROPOSTI	15.493,71	-	

SICUREZZA E MANUTENZIONE FABBRICATI

OGGETTO	FINANZ.	ANNO 2003	ANNO 2004	ANNO 2005
Adeguamento fabbricati legge 626	B.O.P. NON EMESSI NEL 2002 RIPROPOSTI	241.701,82	-	
	NUOVA EMISSIONE B.O.P.	154.937,07	200.000,00	200.000,00
Interventi di adeguamento centrali termiche e modifiche funzionali edili (appalto servizio)	MUTUO	84.100,04	84.100,04	84.100,04

SICUREZZA E MANUTENZIONE FABBRICATI

OGGETTO	FINANZ.	ANNO 2003	ANNO 2004	ANNO 2005
Vecchia sala consiliare. Lavori di restauro e consolidamento strutturale	MUTUO NON RICHIESTO NEL 2002 - RIRROPOSTO	51.810,38		
Sostituzione impianto centralino telefonico	ALIENAZIONI	125.000,00		
Ristrutturazione fabbricato "Casella"	ALIENAZIONI	15.000,00		
Provveditorato - Straordinaria manutenzione	NUOVA EMISSIONE B.O.P.	51.645,69	-	
	B.O.P. NON EMESSI NEL 2002 RIPROPOSTI	51.645,69		
TOTALE		1.145.627,14	304.100,04	304.100,04

SCUOLA SICURA E DI QUALITA'

OGGETTO	FINANZ.	ANNO 2003	ANNO 2004	ANNO 2005
Adeguamento norme di sicurezza legge 626 Istituti scolastici	NUOVA EMISSIONE B.O.P.	852.153,88	1.300.000,00	1.300.000,00
	B.O.P. NON EMESSI NEL 2002 RIPROPOSTI	2.645.292,24	-	
Edilizia scolastica: ampliamenti e trasformazione centrali termiche	ALIENAZIONI	1.000.000,00		
Realizzazione palestre (tensostrutture) : ITC Celli di Cagli, Ist. Cecchi Villa Caprile,, Ist. Donati di Fossombrone, Ist. D'arte di Urbino	ALIENAZIONI	1.200.000,00		
Istituti Tecnici Bramante e Genga - Lavori di adeguamento alle normative di sicurezza nel piano semiterrato e di migioria dell'impianto di ventilazione forzata	B.O.P. NON EMESSI NEL 2002 RIPROPOSTI	41.316,55	-	
Interventi di adeguamento centrali termiche e modifiche funzionali edili (appalto servizio) scuole legge 23	MUTUO	328.155,06	328.155,06	328.155,06
Straordinaria manutenzione edifici scolastici - pronto intervento	ENTRATE CORRENTI	30.000,00	30.000,00	30.000,00
	ALIENAZIONI	300.000,00		

SCUOLA SICURA E DI QUALITA'

OGGETTO	FINANZ.	ANNO 2003	ANNO 2004	ANNO 2005
Acquisto arredi per Istituti Scolastici	ALIENAZIONI	50.000,00		
TOTALE		6.446.917,73	1.658.155,06	1.658.155,06

RECUPERO BENI DI VALORE URBANISTICO ARCHITETTONICO

OGGETTO	FINANZ.	ANNO 2003	ANNO 2004	ANNO 2005
Ristrutturazione Palazzo Mochi - Cagli -	B.O.P. NON EMESSI NEL 2002 RIPROPOSTI	309.874,14	-	
Valorizzazione, completamento ristrutturazione fabbricati rurali e impianti loc. Alpe della Luna Comune di Borgo Pace	B.O.P. NON EMESSI NEL 2002 RIPROPOSTI	103.291,38	-	
Progetto di sistemazione fabbricato spazi aperti ecc. di Villa Caprile	B.O.P. NON EMESSI NEL 2002 RIPROPOSTI	72.303,97	-	
I.T.A "Cecchi Villa Caprile - Ristrutturazione parte dell'edificio adibito a cantina per la locazione del convitto	ALIENAZIONI	206.968,37	-	
Complesso monumentale Villa Caprile - Lavori di completamento Tinteggiature delle facciate, revisione e sostituzione infissi esterni	B.O.P. NON EMESSI NEL 2002 RIPROPOSTI	149.772,50	-	
Complesso monumentale Villa Caprile - Lavori di consolidamento e restauro delle murature di contenimento dei giardini all'italiana, lato azienda agraria	B.O.P. NON EMESSI NEL 2002 RIPROPOSTI	77.468,53	-	
Villa Caprile - Consolidamento e restauro	TRASFERIM. DEL MINISTERO BENI CULTURALI	1.032.913,80	-	
TOTALE		1.952.592,69	-	-

VALORIZZAZIONE PATRIMONIO ARTISTICO CULTURALE

OGGETTO	FINANZ.	ANNO 2003	ANNO 2004	ANNO 2005
Compartecipazione progetti europei di valorizzazione patrimoni artistico " cultura 2000"	ENTRATE CORRENTI	50.000,00		-
Comune di Saltara. Contributo per finanziamento lavori recupero Palazzo del Bali'	ALIENAZIONI	42.349,47	-	
TOTALE		92.349,47	-	-

PROVINCIA DEI CENTO BORGHI

OGGETTO	FINANZ.	ANNO 2003	ANNO 2004	ANNO 2005
Provincia dei Cento Borghi -Trasferimenti per valorizzazione promozione "Borghi provinciali"	ALIENAZIONI	1.000.000,00		
Musei diffusi - Costituzione rete musei della Provincia	ALIENAZIONI	150.000,00	-	
TOTALE		1.150.000,00	-	-

PESARO E URBINO "Una Vacanza tutto l'anno"

OGGETTO	FINANZ.	ANNO 2003	ANNO 2004	ANNO 2005
Completamento nuovo portale turistico	ENTRATE CORRENTI	5.000,00	-	
Partecipazione alla società consortile "Convention Bureau"	ENTRATE CORRENTI	5.000,00	-	
TOTALE		10.000,00	-	-

MANUTENZIONE, PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE INFRASTRUTTURE, CONSOLIDAMENTO FRANE

OGGETTO	FINANZ.	ANNO 2003	ANNO 2004	ANNO 2005
Strada Casinina	NUOVA EMISSIONE B.O.P.	3.615.198,29	-	
Conca	ALIENAZIONI	1.000.000,00		
Il stralcio Santagatese	B.O.P. NON EMESSI NEL 2002 RIPROPOSTI	1.032.913,80	-	
Straordinaria manutenzione viabilità, ponti, ecc.	NUOVA EMISSIONE B.O.P.	1.000.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00
	NUOVA EMISSIONE B.O.P.	32.913,80		
Pronto intervento	TRASFERIM. D.P.C.M. VIABILITA'	154.975,29		
Prevenzione dissesto idrogeologico (interventi, sistemazione) (Molino Bellucci, M.Guiduccio, Gallo/Torre, M.Feltresca, Isola del Piano, Cà La Lagia, Leontina e altre	TRASFERIM. D.P.C.M. VIABILITA'	1.500.000,00		
Ammodernamento Pesaro/Urbino, prolungamento Montelabbatese 1°lotto	TRASFERIM. D.P.C.M. VIABILITA'	5.500.000,00		

MANUTENZIONE, PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE INFRASTRUTTURE, CONSOLIDAMENTO FRANE

OGGETTO	FINANZ.	ANNO 2003	ANNO 2004	ANNO 2005
Fogliense adeguamento tracciato	TRASFERIM. D.P.C.M. VIABILITA'	750.000,00		
Marecchiese adeguamento tracciato	TRASFERIM. D.P.C.M. VIABILITA'	750.000,00		
Variante Ponte Prena	TRASFERIM. D.P.C.M. VIABILITA'	250.000,00		
Ammodernamento Cesanense	TRASFERIM. D.P.C.M. VIABILITA'	5.000.000,00		
	ALIENAZIONI	550.000,00		
Rotatorie: Marotta, Montecchio (Bivio Apsella), Tavullia, Gradara, Sassofeltrio e altre	ALIENAZIONI	750.000,00		
Espropri	TRASFERIM. STATO PER INVESTIM.	19.100,29	19.100,29	19.100,29
	ALIENAZIONI	200.000,00		
Lavori di adeguamento Ponte S.P. 16 Sassoferrato - Confine provincia Ancona	TRASFERIM. PROVINCIA ANCONA	232.500,00		
Progettazioni per investimenti stradali ed edili	ALIENAZIONI	200.000,00	-	
	TRASFERIM. CAMERA COMMERCIO	206.600,00		
	ENTRATE CORRENTI	45.000,00	55.000,00	55.000,00
TOTALE		22.789.201,47	1.674.100,29	1.674.100,29

VIABILITA' ALTERNATIVA E SICUREZZA STRADALE

OGGETTO	FINANZ.	ANNO 2003	ANNO 2004	ANNO 2005
Piste ciclabili, viabilità alternativa, sicurezza stradale, segnaletica, ponti, parapetti, guard-rail	ALIENAZIONI	300.000,00		
Attrezzature e dotazioni tecnologiche (entrate ex motorizzazione)	ENTRATE CORRENTI vincolate	6.400,00	6.400,00	6.400,00
Acquisto beni strumentali per monitoraggio e controllo servizio Trasporto Pubblico locale	ENTRATE CORRENTI	2.582,00	2.582,00	2.582,00
Acquisto arredi ufficio trasporti	TRASFERIMENTI CORRENTI STATO D.P.C.M TRASPORTI	5.564,79	5.564,79	5.564,79

VIABILITA' ALTERNATIVA E SICUREZZA STRADALE

OGGETTO	FINANZ.	ANNO 2003	ANNO 2004	ANNO 2005
Interventi per il trasporto e la mobilità provinciale	NUOVA EMISSIONE B.O.P.	516.456,90	-	
TOTALE		831.003,69	14.546,79	14.546,79

LA SALUTE DEI CITTADINI

OGGETTO	FINANZ.	ANNO 2003	ANNO 2004	ANNO 2005
Progetto obiettivo finalizzato alla salute dei cittadini in un'ottica di prevenzione	ALIENAZIONI	200.000,00	-	

PIANO CAVE - PIANO DEI DISSESTI

OGGETTO	FINANZ.	ANNO 2003	ANNO 2004	ANNO 2005
Acquisizione e recupero di aree degradate e in dissesto idrogeologico relative a ex cave e discariche	TRASFERIM. D.P.C.M. ENERGIA	12.911,43	12.911,43	12.911,43
Acquisizione e recupero di aree degradate e in dissesto idrogeologico relative a ex cave e discariche	ENTRATE CORRENTI	23.000,00	23.000,00	23.000,00
	ALIENAZIONI	500.000,00		
Incarichi a professionisti per consulenze e supporto inerenti il piano prov.le attività estrattive	ENTRATE CORRENTI	15.000,00	15.000,00	15.000,00
TOTALE		550.911,43	50.911,43	50.911,43

PIANO DEI DISSESTI - MONITORAGGIO E MANUTENZIONE DEL TERRITORIO

OGGETTO	FINANZ.	ANNO 2003	ANNO 2004	ANNO 2005
sistemazione Torrente Genica in Comune di Pesaro - D.L. 180/98 - con vincolo di destinazione	TRASFERIM. REGIONE (EX GENIO CIVILE)	1.032.913,80	-	
esecuzione di opere idrauliche di interesse regionale	TRASFERIM. REGIONE (EX GENIO CIVILE)	276.252,79	-	
Risanamento fiumi	ALIENAZIONI	990.000,00	-	
Progettazione e sistemazione idraulica e censimento risorse idriche	ALIENAZIONI	10.000,00		

PIANO DEI DISSESTI - MONITORAGGIO E MANUTENZIONE DEL TERRITORIO

OGGETTO	FINANZ.	ANNO 2003	ANNO 2004	ANNO 2005
Interventi di ingegneria naturalistica per sistemazione e risanamento idrogeologico	TRASFERIM. D.P.C.M. AMBIENTE	400.000,00	400.000,00	400.000,00
TOTALE		2.709.166,59	400.000,00	400.000,00

PIANO DELLE AREE PROTETTE E DEL VERDE TERRITORIALE

OGGETTO	FINANZ.	ANNO 2003	ANNO 2004	ANNO 2005
Interventi di valorizzazione e recupero ambientale, ristrutturazione di strutture e fabbricati di proprietà provinciale (San Bartolo Ecc.)	ALIENAZIONI	150.000,00	-	-
mobili attrezzature ufficio ambiente	TRASFERIM. D.P.C.M. AMBIENTE	79.000,00	79.000,00	79.000,00
Progettazioni di interventi in campo ambientale	TRASFERIM. D.P.C.M. AMBIENTE	184.000,00	184.000,00	184.000,00
Interventi di tutela, conservazione e ristrutturazione parchi, oasi ecc.	TRASFERIM. D.P.C.M. AMBIENTE	515.000,00	520.000,00	520.000,00
Interventi sulla riserva naturale del furlo finanziati con trasferimento regione marche (PTRAP)	TRASFERIM. REGIONE	129.114,22	129.114,22	129.114,22
Acquisto attrezzature per parchi, oasi ecc	TRASFERIM. D.P.C.M. AMBIENTE	135.000,00	135.000,00	135.000,00
TOTALE		1.192.114,22	1.047.114,22	1.047.114,22

PIANO DI PROTEZIONE CIVILE

OGGETTO	FINANZ.	ANNO 2003	ANNO 2004	ANNO 2005
Protezione Civile - Realizzazione sale operative integrate -cofinanziamento Regione	TRASFERIM. REGIONE	276.252,79	-	
Realizzazione eliporti e infrastrutture per protezione civile	ALIENAZIONI	1.000.000,00		
Rinnovo parco macchine e attrezzature protezione civile	ALIENAZIONI	500.000,00		
TOTALE		1.776.252,79	-	-

PIANO ENERGETICO

OGGETTO	FINANZ.	ANNO 2003	ANNO 2004	ANNO 2005
Progetto pilota "carta 21 programma tetti fotovoltaici"	B.O.P. NON EMESSI NEL 2002 RIPROPOSTI	195.220,71	-	
Promozione, sviluppo delle fonti rinnovabili per una energia alternativa pulita "Sole, aria e acqua" e incentivazione al risparmio energetico	ALIENAZIONI	1.350.000,00		
Studi per la redazione di un piano energetico provinciale per una energia alternativa pulita "Sole, aria e acqua"	ALIENAZIONI	150.000,00		
TOTALE		1.695.220,71	-	-

PIANO MONITORAGGIO E CONTROLLO DELL'ARIA

OGGETTO	FINANZ.	ANNO 2003	ANNO 2004	ANNO 2005
Acquisto attrezzature per rilevamento atmosferico Finanziato con fondi D.P.C.M. ambiente	TRASFERIM. D.P.C.M. AMBIENTE	137.940,63	132.407,63	132.407,63

PIANO RIFIUTI

OGGETTO	FINANZ.	ANNO 2003	ANNO 2004	ANNO 2005
Attrezzature, apparecchiature per osservatorio provinciale dei rifiuti	TRASFERIM. D.P.C.M. AMBIENTE	50.000,00	50.000,00	50.000,00

S.I.U.T.

OGGETTO	FINANZ.	ANNO 2003	ANNO 2004	ANNO 2005
Acquisto attrezzature per realizzazione sistema informatico territoriale	ENTRATE CORRENTI	10.000,00	10.000,00	10.000,00

CITTA' FUTURA

OGGETTO	FINANZ.	ANNO 2003	ANNO 2004	ANNO 2005
Progetto di riqualificazione città futura Bassa val del Foglia	ALIENAZIONI	50.000,00		

VERDE URBANO ED EXTRAURBANO TERRITORIALE

OGGETTO	FINANZ.	ANNO 2003	ANNO 2004	ANNO 2005
Interventi per l'istituzione di parchi urbani (DELIB. LEGISL. REGIONE MARCHE N. 183 DEL 7/7/1998)	TRASFERIM. REGIONE	51.000,00	51.000,00	51.000,00

POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

OGGETTO	FINANZ.	ANNO 2003	ANNO 2004	ANNO 2005
Ristrutturazione ex Carcere Minorile da adibire a sede Centro per l'Impiego di Pesaro	ALIENAZIONI	2.500.000,00		
fse obiettivo 3 asse "a" - misura 1 - contribuire all'occupabilità dei soggetti in cerca di lavoro e sostenere la riforma dei servizi all'impiego (potenz. strutture) (vedi cap. 4031/1 e)	ENTRATE CORRENTI FORMAZIONE F.S.E.	373.491,56	373.491,56	373.491,56
f.s.e. obiettivo 3 asse "f" assistenza tecnica (vedi cap. 4431/6 e)	ENTRATE CORRENTI FORMAZIONE F.S.E.	50.000,00	50.000,00	50.000,00
TOTALE		2.923.491,56	423.491,56	423.491,56

DIVERSE GESTIONE ORDINARIA

OGGETTO	FINANZ.	ANNO 2003	ANNO 2004	ANNO 2005
Acquisto mobili e attrezzature per uffici provinciali	ENTRATE CORRENTI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Rinnovo automezzi garage	ALIENAZIONI	30.000,00	-	
Spese notarili	ENTRATE CORRENTI	70.000,00	70.000,00	70.000,00
Acquisto mobili e attrezzature ufficio politiche giovanili	ENTRATE CORRENTI	1.100,00	1.100,00	1.100,00
Acquisto mobili e attrezzature ufficio studi economici	ENTRATE CORRENTI	500,00	500,00	500,00
Acquisto mobili, attrezzature, automezzi servizio vigilanza	ENTRATE CORRENTI vincolate	5.165,00	5.165,00	5.165,00
Acquisto mobili e attrezzature servizio viabilità finanz. Con i proventi trasporti eccezionali	ENTRATE CORRENTI vincolate	10.500,00	10.500,00	10.500,00
Igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro	ENTRATE CORRENTI	3.033,00	3.033,00	3.033,00
TOTALE		125.298,00	95.298,00	95.298,00
TOTALE GENERALE		57.195.825,33	15.648.562,23	15.323.562,23

Questi investimenti si aggiungono a quelli già finanziati nell'anno 2002 per circa 38 milioni di Euro, destinati per:

– Fabbricati	€	2.181.732,82
– Scuole	“	6.266.696,23
– Viabilità	“	12.938.360,27
– Edilizia pubblica residenziale	“	9.259.437,21
– Ambiente	“	4.791.531,79
– Varie	“	<u>2.771.572,45</u>
Totale	€	38.209.330,77

In merito alle alienazioni va detto che la cifra più consistente (10.000.000 di Euro) deriva dalla previsione della cessione della partecipazione alla SpA MEGAS che vorremmo realizzare entro l'anno corrente.

Per quel che riguarda la parte corrente va sottolineata la forte crescita delle risorse correnti dovuta al trasferimento delle nuove funzioni. In particolare rispetto all'anno 2001 le entrate correnti passano da 57.897.001,53 Euro a 78.878.690,81 Euro con un incremento superiore al 30%.

Le entrate tributarie subiscono rispetto all'anno 2002 un incremento di poco meno di 7 milioni di Euro dovuti per 6 milioni all'istituzione dell'addizione IRPEF provinciale dell'1% che comporta però una riduzione dei trasferimenti erariali di pari importo e per la differenza ad una maggiore previsione d'entrata per imposta sulle assicurazioni per responsabilità civile auto legata all'aumento dei premi assicurativi.

Il taglio previsto dalla Legge Finanziaria del 2% dei trasferimenti incide sul nostro bilancio per 138.000 Euro, a questo si aggiunge una riduzione del fondo per lo sviluppo degli investimenti di circa 170.000 Euro.

Sul fronte della spesa corrente le voci in maggiore espansione, come già detto in precedenza, sono la spesa per il personale, dove il solo rinnovo dei contratti nazionali comporta un aumento di circa 1.000.000 di Euro e la spesa per le coperture assicurative aumentata di 650.000 Euro.

3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Programma

Prog. N.	ANNO 2003				ANNO 2004				ANNO 2005			
	Spesa corrente		Spesa per invest.	Totale	Spesa corrente		Spesa per invest.	Totale	Spesa corrente		Spesa per invest.	Totale
	Consol.	Di sviluppo			Consol.	Di sviluppo			Consol.	Di sviluppo		
1	1.577.207	17.033	5.165	1.599.405	1.566.207	17.033	5.165	1.588.405	1.566.207	17.033	5.165	1.588.405
2	546.570	556.389	1.242.349	2.345.308	546.570	556.389	0	1.102.959	546.570	556.389	0	1.102.959
4	8.806.194	40.000	2.923.492	11.769.686	8.505.305	40.000	423.492	8.968.796	8.505.305	40.000	423.492	8.968.796
5	587.973	124.561	200.000	912.534	566.364	125.594	0	691.958	566.364	125.594	0	691.958
6	1.905.610	97.327	50.000	2.052.937	1.826.141	97.327	0	1.923.468	1.826.141	97.327	0	1.923.468
7	46.481	53.839	0	100.320	46.481	53.839	0	100.320	46.481	53.839	0	100.320
8	434.651	126.074	1.100	561.825	428.151	113.537	1.100	542.788	428.151	113.537	1.100	542.788
9	0	147.707	500	148.207	0	78.501	500	79.001	0	78.501	500	79.001
10	173.072	285.000	10.000	468.072	170.572	284.500	0	455.072	170.572	284.500	0	455.072
11	51.889	16.291.630	531.004	16.874.522	51.889	16.291.630	14.547	16.358.066	51.889	16.291.630	14.547	16.358.066
12	83.928	32.797	0	116.725	83.928	32.797	0	116.725	83.928	32.797	0	116.725
13	6.687.136	6.000	12.017.959	18.711.095	6.873.147	6.000	3.842.255	10.721.402	7.060.878	6.000	3.517.255	10.584.133
14	21.451.748	86.964	0	21.538.712	21.367.780	86.964	0	21.454.744	21.321.341	86.964	0	21.408.305
15	377.030	13.500	880.300	1.270.830	377.030	3.000	356.000	736.030	377.030	3.000	31.000	411.030
16	8.202.775	48.066	44.898.783	53.149.624	8.107.775	48.066	12.979.326	21.135.167	7.957.775	48.066	12.979.326	20.985.167
17	11.600	32.500	1.611.000	1.655.100	11.600	32.500	61.000	105.100	11.600	32.500	61.000	105.100
18	3.033	54.962	15.000	72.995	3.033	54.962	15.000	72.995	3.033	54.962	15.000	72.995
19	37.326	21.011	400.000	458.336	35.326	18.011	400.000	453.336	30.326	23.011	400.000	453.336
20	0	0	535.911	535.911	0	0	35.911	35.911	0	0	35.911	35.911
21	1.257.139	80.000	1.502.055	2.839.194	1.257.139	80.000	1.351.522	2.688.661	1.257.139	80.000	1.351.522	2.688.661
22	234.125	52.061	45.000	331.186	234.125	52.061	0	286.186	234.125	52.061	0	286.186
23	120.851	-	0	120.851	87.889	0	0	87.889	87.889	0	0	87.889
24	51.615	59.747	0	111.362	51.615	59.747	0	111.362	51.615	59.747	0	111.362
25	0	0	2.309.167	2.309.167	0	0	0	0	0	0	0	0
26	28.239	40.330	0	68.569	28.239	40.330	0	68.569	28.239	40.330	0	68.569
Totali	52.676.190	18.267.497	69.178.784	140.122.472	52.226.305	18.172.788	19.485.817	89.884.911	52.212.597	18.177.788	18.835.817	89.226.203
Tit. III Prog 13	5.582.983			5.582.983	5.699.824			5.699.824	5.850.695			5.850.695
Tot. Gen	58.259.174	18.267.497	69.178.784	145.705.455	57.926.129	18.172.788	19.485.817	95.584.735	58.063.292	18.177.788	18.835.817	95.076.897

3.4 PROGRAMMA N.1 - N. 2 PROGETTI NEL PROGRAMMA AFFARI GENERALI, ISTITUZIONALI, VIGILANZA

Presidente: . PALMIRO UCCHIELLI

3.4.1 Descrizione del programma

Richiamati i tratti precipui del programma in essere, la valenza anzitutto interservizi di entrambi i progetti costitutivi lo stesso, nonché quella aggiuntiva e particolarmente rilevante di presidialità del territorio intrinseca al Corpo di Polizia, è d'obbligo sottolinearne al contempo la sostanziale (e doverosa) continuità programmatica dei due progetti in proiezione 2003 con quanto precedentemente elaborato, inteso ed erogato. Richiamato, del 1° progetto, l'ampio bersaglio di obiettivi già conseguiti nel 2001 in aderenza con lo svecchiamento in atto sul piano più generale della P.A., sotto il profilo normativo e procedurale, ora viepiù esaltato dalla cornice ampia e feconda data dalla modifica del Titolo V della Costituzione, le realizzande azioni per l'anno 2003, pur nella ribadita risicatezza d'organico, si inquadrano coerentemente pertanto anche con il più elevato profilo istituzionale acquisito dall'Ente, e proseguiranno sulla via già intrapresa del riordino regolamentare e procedurale, volto ad una maggior semplificazione degl'iter. Per giusta sintesi, tra le tante, si evidenziano innanzi tutto quelle plurime dell'Ufficio Comunicazione, in costante crescita di ruolo in relazione agli altri apparati informativi, non solo locali, sia per la puntuale diffusione dell'attività istituzionale dell'Amministrazione che per l'assistenza ed il supporto forniti al mondo dei "media". Fondamentale in tale contesto permane il periodico "La Provincia di Pesaro e Urbino" (avente riscontri più che positivi) che è volutamente al contempo generalista e/o monotematico. Sarà confermata altresì nel 2003 l'attivazione sul territorio d'incontri pubblici concertati con i comuni per l'ulteriore promozione dell'adottato Piano Triennale di Sviluppo Eco-Sostenibile. Parimenti centrale permane poi l'attività del rafforzato U.R.P. – Centro documentazione, sia in seno all'ente, a supporto dei gruppi consiliari, dei servizi e degli uffici che, esternamente, verso soggetti pubblici e/o privati, associativi e/o singoli, e che vedrà sempre più lo stesso orientarsi verso la creazione di una rete con le amministrazioni locali territoriali. Rilevante nondimeno confermasi anche l'attività della presidenza del Consiglio, sia come "prosecutio" del progetto denominato "Familiarizzare con le istituzioni", verso le scuole segnatamente, sia con l'ulteriore ricorso allo strumento dei consigli monotematici, per una migliore comprensione delle dinamiche endogene e/o sopranazionali in chiave europea, sia con la divulgazione e l'approfondimento presso le nuove generazioni del lascito storico-

culturale della modernità in chiave anche localistica (laboratori di storia), utilizzando altresì, vistone il successo, la multimedialità per veicolare peculiarità proprie all'identità territoriale (tema prescelto per il 2003: la cooperazione). Coerente "prosecutio" avrà pure l'attività autonoma dei gruppi consiliari, supportati dall'Ufficio di riferimento, per la realizzazione di attività autogestite volte, programmaticamente, a sottolineare i rispettivi contributi ideali ed amministrativi in relazione al ruolo svolto dagli stessi in seno al Consiglio a favore della comunità provinciale. Per quanto concerne l'archivistica, fortemente posta a riordino nell'anno decorso, con l'aggiornamento del titolare, la stesura del regolamento "ad hoc", la redazione del massimario di scarto, nonché la realizzazione della guida anagrafica che è stata, significativamente, presa ad esempio didattico dalla cattedra omologa dell'ateneo feltresco, anch'essa proseguirà in proiezione 2003 per corrispondere alla continua evoluzione normativa in atto, d'intesa sempre con il citato ateneo, vista sia la positività della collaborazione avviata, sia l'altrettanto positivo effetto sinergico che ne deriva. Un riguardo particolare va poi all'attività svolta dal comitato Pari Opportunità, che felicemente da tempo anch'esso in sinergia con l'università urbinata (facoltà di Sociologia) sul piano della ricerca e dello studio di specifiche dinamiche afferenti alla comunità provinciale, declinate al "femminile", proseguirà in tale direzione anche il prossimo anno, estendendo le opportunità offerte da detta intesa inter-enti che esalta le risorse del territorio. Attinentemente invece al 2° progetto costitutivo del presente programma, risottolineata la valenza presidiale assolta preziosamente dal Corpo di Polizia locale provinciale, riconfermasi l'azione a orizzonte vasto del medesimo, in collaborazione anzitutto con i Servizi e gli Uffici contigui dell'Amministrazione, e d'intesa con soggetti ed amministrazioni territoriali della provincia. Segnalatamente riconfermasi il contributo assolto dalla Polizia provinciale nel rispetto di due valori indissolubili: quello della legalità e quello dell'estensione delle opportunità e dei diritti di cittadinanza. Parimenti permane fondamentale l'importanza di una approfondita e specifica conoscenza del territorio, dei fenomeni negativi e/o positivi ivi presenti, al fine di risaltare le questioni insorgenti, delineandone quindi le dovute risposte operative. Più precisamente proseguirà l'azione volta a dare concretezza al protocollo d'intesa sottoscritto nel 2001, quale espressione concertata tra Provincia e Prefettura con l'adesione di tutti i comuni del territorio ed il contributo delle stesse parti sociali. Proseguirà poi pure, come peraltro concordato in sede di Comitato provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, le intese interforze con gli altri apparati di servizio e le collaborazioni con le polizie municipali. Nel segno queste naturalmente della reciproca consonanza d'intenti sia generali che mirati, per esempio in ambito viario e

ambientale, che hanno già evidenziato ricadute positive sia sul piano della massimizzazione delle risorse umane che su quello dell'operatività generale del servizio. Tutto ciò, come noto, in una fase di accresciute attribuzioni anche per le polizie provinciali: si pensi per esempio agli effetti derivanti dalla cosiddetta riforma dei Giudici di Pace e/o all'accresciuto contenzioso amministrativo, che comporterà necessariamente anche per il 2003 un'azione "in progress" d'aggiornamento del personale su tematiche precisate, evidenziando infine il quadro oggettivamente "sofferente" della dotazione organica, a cui viene fatto fronte nondimeno con lodevole spirito di servizio da parte dell'intera struttura operativa.

3.4.2. Motivazione delle scelte:

Corrispondere al meglio alla domanda diversificata e al dovere di trasparenza proprio dell'attività di "civil servant".

3.4.3 Finalità da conseguire:

Massimizzazione delle risorse umane in relazione all'utenza ed alle intese interforze concordate in seno di Comitato provinciale per l'ordine e la Sicurezza pubblica.

3.4.3.1 Investimenti:

Sono stati previsti 5164, 57 euro per risorse strumentali, segnalatamente per il Corpo di Polizia locale provinciale.

3.4.3.2 Erogazione di servizi al consumo:

Non previsti.

3.4.4. Risorse umane da impiegare:

Rinviasi a quanto rilevato nei rispettivi progetti costitutivi il presente programma.

3.4.5 Risorse strumentali da utilizzare:

Come sopra.

3.4.6 Coerenza con il piano /i regionale/i direttore (se esistono):

In coerenza con il Piano Triennale di Sviluppo Ecosostenibile della Provincia (rif. Area Operativa 5 "Le politiche sociali e le attività culturali" Settore d'intervento 5.9 "La Sicurezza")

**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL
PROGRAMMA 1**

ENTRATE

(in euro)

	ANNO 2003	ANNO 2004	ANNO 2005	Legge di finanziamento e articolo
A) ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	11.255,84	11.255,84	11.255,84	D.P.C.M. 21/3/01 Funzioni in materia di polizia amm.va Trasferimento per spese di funzionamento per funzioni trasferite
Regione	33.363,00	33.363,00	33.363,00	
Unione europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP: - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti: prestiti obbligazionari, da istituti privati, ricorso al credito ordinario e simili	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
Totale (A)	44.618,84	44.618,84	44.618,84	
B) PROVENTI DEI SERVIZI				
Quota dei proventi servizio vigilanza sulle strade: ammende, oblazioni per contravvenzioni	85.850,00	85.850,00	85.850,00	
Totale (B)	85.850,00	85.850,00	85.850,00	
C) QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Concessione sale riunioni sede provincia	3.000,00	3.000,00	3.000,00	
Entrate correnti	1.465.936,00	1.454.936,00	1.454.936,00	
Totale (C)	1.468.936,00	1.457.936,00	1.457.936,00	
Totale (A+B+C)	1.599.404,84	1.588.404,84	1.588.404,84	

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 1

IMPIEGHI

(in euro)

ANNO 2003							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul tot.spese finali Tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
1.577.206,84	98,61%	17.033,00	1,06%	5.165,00	0,32%	1.599.404,84	1,14%

ANNO 2004							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul tot.spese finali Tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
1.566.206,84	98,60%	17.033,00	1,07%	5.165,00	0,33%	1.588.404,84	1,77%

ANNO 2005							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul tot.spese finali Tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
1.566.206,84	98,60%	17.033,00	1,07%	5.165,00	0,33%	1.588.404,84	1,78%

3.7 PROGETTO N.1 DI CUI AL PROGRAMMA 1 SERVIZI GENERALI, ORGANI ISTITUZIONALI

Presidente: PALMIRO UCCHIELLI

3.7.1 Finalità da conseguire:

3.7.1.1 Investimento

Non prevista

3.7.1.2 Erogazione di servizi di consumo

Non prevista.

3.7.2 Risorse strumentali da utilizzare

3.7.3 Risorse umane da impiegare

Persiste come sopra citato il sottodimensionamento dell'organico.

3.7.4 Motivazione delle scelte

Massimizzazione delle risorse umane in relazione alla tipologia di domanda propria al progetto in essere.

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO N° 1

IMPIEGHI

(in euro)

ANNO 2003							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul tot.spese finali Tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
1.443.541,00	98,83%	17.033,00	1,17%	0,00	0,00%	1.460.574,00	1,04%

ANNO 2004							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul tot.spese finali Tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
1.432.541,00	98,82%	17.033,00	1,18%	0,00	0,00%	1.449.574,00	1,61%

ANNO 2005							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul tot.spese finali Tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
1.432.541,00	98,82%	17.033,00	1,18%	0,00	0,00%	1.449.574,00	1,62%

3.7 PROGETTO N.2 DI CUI AL PROGRAMMA 1 VIGILANZA

Presidente: PALMIRO UCCHIELLI

3.7.1 Finalità da conseguire:

3.7.1.1 Investimento

Previsti 5164,57 euro per risorse strumentali.

3.7.1.2 Erogazione di servizi di consumo

Non prevista.

3.7.2 Risorse strumentali da utilizzare

non previste

3.7.3 Risorse umane da impiegare

Riconfermasi risicatezza d'organico a fronte dell'accresciuto quadro complessivo di attribuzione e/o compiti.

3.7.4 Motivazione delle scelte

corrispondere al riposizionamento verso l'alto dello status istituzionale dell'Ente, riflessosi anche ovviamente sul Corpo di Polizia locale provinciale.

3.7.5 Coerenza con le indicazioni del Piano Triennale di Sviluppo Ecosostenibile

Il presente progetto dà attuazione agli obiettivi contenuti nel settore di intervento 5.9 – “La sicurezza”.

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO N° 2

IMPIEGHI

(in euro)

ANNO 2002							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul tot.spese finali Tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
133.665,84	96,28%	0,00	0,00%	5.165,00	3,72%	138.830,84	0,10%

ANNO 2003							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul tot.spese finali Tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
133.665,84	96,28%	0,00	0,00%	5.165,00	3,72%	138.830,84	0,15%

ANNO 2004							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul tot.spese finali Tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
133.665,84	96,28%	0,00	0,00%	5.165,00	3,72%	138.830,84	0,16%

**PROGRAMMA N. 2 - N°1 PROGETTO NEL PROGRAMMA
ATTIVITA' CULTURALE, TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO
ARTISTICO CULTURALE**

Assessore: PAOLO SORCINELLI

3.4.1 Descrizione del programma

L'anno 2003 rappresenta la continuazione organizzativa e gestionale dell'Assessorato Beni e Attività Culturali dell'Amministrazione Provinciale di Pesaro e Urbino:

Tutela e valorizzazione del patrimonio storico-artistico del territorio, partendo dallo studio, dal recupero e dalla rivitalizzazione culturale dei centri storici intesi come una delle potenzialità più interessanti per la circuitazione sistematica delle infrastrutture socio-culturali. In continuità con il programma fin qui elaborato e perseguito, si ritiene opportuno individuare una seconda fase mirata ad una maggiore organicità programmatica e progettuale. La "Provincia dei cento borghi" non è soltanto una dizione metaforica, ma rappresenta una realtà che nel corso dei secoli ha elaborato specificità culturali rappresentate da manufatti architettonici difensivi (rocche, castelli, torri), residenziali (palazzi, case coloniche) e religiosi (abbazie, chiese) che hanno costituito e ancora costituiscono un vero e proprio tessuto connettivo.

I centri storici e le forme sociali aggregative in esse rappresentate hanno inoltre stratificato nel tempo un complesso reticolo di infrastrutture socio-culturali (biblioteche, musei, teatri, raccolte, archivi) che costituiscono un patrimonio da reintepretare.

A tal proposito, in conformità con il *Piano di Sviluppo triennale ecosostenibile*, l'Amministrazione Provinciale intende incentivare l'insediamento ed il potenziamento delle attività economiche collegate con l'artigianato artistico, gli antichi mestieri, che opereranno interventi di recupero, nell'ambito dei centri storici.

Si attiverà quindi la promozione della valorizzazione turistico-culturale del territorio tramite:

g) **Archeoprovincia:** Il progetto consiste nel costituire una rete di tutti i siti e musei archeologici esistenti nella provincia attraverso un'opera di comunicazione coordinata che prevede forme di promozione, percorsi, pubblicazioni, opuscoli, ecc.

h) **Spac (Sistema Provinciale d'Arte Contemporanea):** Il progetto consiste nel mettere in rete le varie esperienze di arte contemporanea presenti in provincia attraverso la valorizzazione dei musei e la realizzazione di mostre itineranti, nonché con la promozione mediante materiali informativi.

- i) **Sipario d'Estate:** Il progetto riguarda l'allestimento di una stagione di eventi e di spettacoli nei borghi della provincia (14 manifestazioni). In parallelo è prevista l'esposizione di opere e sculture di artisti contemporanei.
- j) **Musei diffusi:** Il progetto che trova riferimento nella L.R.6/98 prevede la messa in rete dei musei pubblici e privati attraverso un accordo di programma che preveda forme di promozione e valorizzazione comuni.
- k) **Rivitalizzazione Centri Storici:** Il progetto prevede di erogare contributi in conto capitale per attività di artigianato artistico e/o di promozione e vendita di prodotti tipici che si installano nei centri storici ed inoltre, sempre a supporto del sistema commerciale, di favorire la riqualificazione dei centri storici anche attraverso la realizzazione di parcheggi e di un sistema di trasporto pubblico integrato.

L'obiettivo è quello della valorizzazione e della promozione dei numerosissimi borghi sparsi su tutto il territorio provinciale. E' un progetto di grande valenza che coinvolge un complesso di attività istituzionali, passando attraverso la programmazione urbanistica, gli interventi sui beni immobili di interesse culturale, l'edilizia residenziale pubblica, le attività culturali, l'ambiente, l'enogastronomia, l'artigianato artistico, gli antichi mestieri ed il turismo.

Importanti le azioni intraprese in questa direzione dall'Assessorato alla Cultural per la realizzazione dei cosiddetti "sistemi a rete" di "Archeoprovincia" del "Sistema Provinciale d'Arte Contemporanea", di "Sistema Museo" e della "Rete Bibliotecaria".

Una specifica azione è stata individuata dall'Amministrazione già nel corso del corrente anno nell'ambito del **Piano di sviluppo ecosostenibile**, per il quale recentemente si è insediato un apposito gruppo di lavoro, e che prevede forme di incentivazione a favore dell'artigianato artistico, degli antichi mestieri e dei prodotti tipici, che si insediano nei centri storici dei Comuni. L'Amministrazione intende riproporre un analogo stanziamento di 250.000 Euro anche per l'anno 2003, oltre a sollecitare un'azione coordinata con la Regione, le Associazioni di categoria, la Camera di Commercio, le maggiori banche operanti sul territorio e naturalmente con tutti i 67 Comuni della provincia.

Si continueranno a produrre, inoltre, nella loro più piena attuazione i progetti già individuati e che nel 2002 si sono consolidati. È quindi un ruolo più operativo ed articolato quello che si propone l'Assessorato nei confronti dell'attività culturale da sostenere sul territorio provinciale: siti archeologici, musei, biblioteche e teatri.

Da un lato verrà privilegiata l'istituzione ed il consolidamento "in rete" delle progettualità scaturenti dagli enti locali e dall'altra si promuoverà la progettualità autonoma dello stesso Assessorato.

- a) *Mostra "Anselmo Bucci (1887/1955)"* – Esposizione retrospettiva di opere inedite e del percorso artistico del pittore fossempresone. A Fossombrone.
- b) *Sipario d'estate 2003* Festival delle piazze e dei borghi nella Provincia di Pesaro e Urbino.
- c) *Esempi di bello scrivere/4*. Ripresa dell'esperienza positiva attivata nel 2000 e 2001 e 2002 dell'iniziativa, con approfondimenti della cultura letteraria con riferimento a Dante Alighieri e sempre con la collaborazione del prof. Adelelmo Campana
- d) *Archeoprovincia*. Continuazione dello studio sistematico dei siti e delle aree archeologiche del territorio provinciale, con conseguente creazione di percorsi tematici, iniziato nel 2001 e 2002.
- e) *Sistema Provinciale di Arte Contemporanea (S.P.A.C.)* rafforzamento delle presenze di arte contemporanea nel territorio provinciale con conseguenze organizzazione di 13 punti espositivi strategici già individuati nel territorio.
- f) *Storia della provincia nel XX secolo*. Studio sistematico della società territoriale del '900 che nei primi mesi del 2003 vedrà la stampa del volume.
- g) *Opere trafugate*. Studio sul periodo storico napoleonico (1797-1815) che ha visto il depauperamento delle opere d'arte nel territorio provinciale.
- h) *Centro Provinciale Beni Culturali*. Trova luogo nel Centro, parte essenziale del servizio Cultura - Editoria la realizzazione della catalogazione dei beni culturali, l'informazione culturale attraverso le pagine web del sito provinciale, l'organizzazione di mostre, il censimento delle associazioni e degli artisti. Parte fondamentale risulta ora l'operazione che ha trovato realizzazione nell'anno 2001 della convenzione paritetica che è stata stipulata con l'Università di Urbino per la catalogazione del patrimonio librario con il Sistema Bibliotecario Nazionale (SBN) che trova consolidamento e prosecuzione nel 2002 e quindi nel 2003.
- i) *Stampa o ristampe* di pubblicazioni interessanti per la storia del territorio provinciale.
- j) *Proseguimento delle attività comuni al patrimonio storico-culturale della Provincia* (Legge Terzo Millennio - L.R. 43/98).

3.4.2 Motivazioni delle scelte

Realizzazione di una messa a sistema a largo spettro e registro di fruibilità di dati e conoscenze ora note solo parzialmente.

Creazione di un percorso museale storico - artistico collegato sia di arte antica che contemporanea

Raggiungimento di una razionale fruizione delle emergenze archeologiche della Provincia.

Ricerca critica delle trasformazioni ambientali, produttive ed architettoniche attraverso gli ultimi 5 secoli di storia (dal XV Sec.) dei nostri centri con conseguente pubblicazione dei risultati delle ricerche storiche (Storia della Provincia XX sec. e Storia dei trafugamenti d'arte in epoca napoleonica).

Fruizione a fini di studio, valorizzazione e richiamo turistico.

Ripresentazione di una manifestazione di provato riscontro in edizione rivista e ridisegnata (Sipario d'Estate).

3.4.3 Finalità da conseguire:

Finalizzazione d'ordine turistico - economico e culturale.

3.4.3.2 Erogazione di servizi di consumo

Non si erogano servizi.

3.4.4 Risorse umane da impiegare

Collaborazioni esterne, intese con soggetti, istituzioni ed enti locali, nonché gli uffici stessi ed il personale del Centro Provinciale Beni Culturali .Predisposizione di bandi di concorso per il reclutamento di personale idoneo da adibire in pianta organica per consentire una migliore funzionalità al Servizio.

3.4.5 Risorse strumentali da utilizzare

Sono sufficienti le risorse strumentali già in dotazione all'Assessorato Cultura

3.4.6 Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Si svilupperà maggiormente la potenzialità contenuta nella L.R. 29 dicembre 1997, n. 75 "Disciplina degli atti e delle procedure della programmazione e degli interventi finanziari regionali nei settori delle attività e dei beni culturali".

3.4.7 Coerenza con le indicazioni del Piano Triennale di Sviluppo Ecosostenibile

Il presente programma dà attuazione agli obiettivi contenuti nei settori di intervento 2.10 – “Il recupero e la valorizzazione dei beni architettonici”; 5.5 – “Le attività culturali”.

**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL
PROGRAMMA 2**

ENTRATE

(in euro)

	ANNO 2003	ANNO 2004	ANNO 2005	Legge di finanziamento e articolo
A) ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	420.573,63	420.573,63	420.573,63	L.R. 75/97 - L.R. 21-23/91
Unione europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP: - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti: prestiti obbligazionari, da istituti privati, ricorso al credito ordinario e simili	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	1.192.349,47			Quota alienazioni Partecipazione altri enti
	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
Totale (A)	1.617.923,10	425.573,63	425.573,63	
B) PROVENTI DEI SERVIZI				X
Proventi servizio catalogazione	24.900,00	24.900,00	24.900,00	
Proventi sponsorizzazioni	25.823,00	25.823,00	25.823,00	
Totale (B)	50.723,00	50.723,00	50.723,00	
C) QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Entrate correnti	676.661,98	626.662,01	626.662,01	
Totale (C)	676.661,98	626.662,01	626.662,01	
Totale (A+B+C)	2.345.308,08	1.102.958,64	1.102.958,64	

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 2

IMPIEGHI

(in euro)

ANNO 2003							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul tot.spese finali Tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
546.569,68	23,30%	556.388,93	23,72%	1.242.349,47	52,97%	2.345.308,08	1,67%

ANNO 2004							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul tot.spese finali Tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
546.569,71	49,55%	556.388,93	50,45%	0,00	0,00%	1.102.958,64	1,23%

ANNO 2005							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul tot.spese finali Tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
546.569,71	49,55%	556.388,93	50,45%	0,00	0,00%	1.102.958,64	1,24%

3.4 PROGRAMMA N. 4 - N° 3 PROGETTI NEL PROGRAMMA FORMAZIONE PROFESSIONALE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Assessore: **GLORIANA GAMBINI**

3.4.1 Descrizione del programma

Il presente programma sviluppa ulteriormente i punti individuati nel documento di programmazione dell'anno precedente e tiene conto sia delle esperienze finora maturate, che dell'aumentata complessità della programmazione regionale, delle nuove competenze attribuite in materia di politiche attive del lavoro e dell'entità delle risorse umane (ora trasferite) e di quelle finanziarie assegnate sulla base dei documenti di riferimento regionali e dell'U.E. 2000-2006.

Come riportato nel documento: "Programma degli interventi in materia di Formazione Professionale e Politiche Attive del Lavoro: Schede di riferimento" approvato dal Consiglio Provinciale nella seduta del giorno 20/07/2002 (delibera n. 106), e coerentemente alle indicazioni riportate nei documenti preparatori del **Piano Triennale di Sviluppo Ecosostenibile**, i nuovi indirizzi consentono di definire i seguenti obiettivi di carattere generale:

- a) Rafforzamento dell'integrazione tra le linee strategiche in materia di politiche formative ed il complesso delle politiche attive del lavoro. Tale azione costituirà l'asse portante dell'intervento provinciale in tale settore;
- b) Contributo al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo individuati nell'ambito dei diversi documenti di programmazione regionale, e nel citato documento di programmazione provinciale;
- c) Raggiungimento degli obiettivi delle politiche attive del lavoro, orientando le scelte strategiche alle priorità di intervento individuate dal Piano per l'occupazione e dagli altri strumenti elaborati a livello nazionale, nonché dal Programma relativo all'Ob. 3 del Fondo Sociale Europeo, in materia di istruzione, formazione e mercato del lavoro;
- d) Adeguamento delle strutture centrali e periferiche, (Centri per l'Impiego e la Formazione e Punti Informativi Lavoro) nonché delle funzioni e delle procedure sottese al loro funzionamento, che permetta il pieno dispiegarsi delle competenze e lo sviluppo di un apparato di strumenti di informazione, monitoraggio, valutazione;
- e) Potenziamento dell'azione di informazione e di progettazione nonché di assistenza tecnica e consulenza in materie di propria competenza.

3.4.2 Motivazioni delle scelte

Negli ultimi anni si è svolta un'intensa attività di revisione e innovazione del sistema istituzionale e degli assetti in materia di istruzione, formazione, politiche del lavoro, che ha modificato ed ampliato il raggio d'azione delle politiche regionali.

Dal punto di vista normativo, tappe fondamentali sono state:

- la Legge Regionale 31 del 1997 “interventi per sostenere e favorire nuova occupazione e istituzione dell'osservatorio del mercato del lavoro”, finalizzata a sostenere l'occupazione, e rendere sinergica l'azione in materia di politiche attive del lavoro e formazione professionale, ponendo a sistema i diversi possibili strumenti di intervento in materia:
- la legge regionale 38 del 1998 “assetto delle funzioni in tema di collocamento, servizi per l'impiego e politiche attive del lavoro” che delinea, in sintonia con il dettato del decreto 469/98, gli strumenti e gli assetti regionali in materia di politiche attive del lavoro di cui la Formazione Professionale è parte fondamentale.
- Il “Piano regionale per gli interventi delle politiche attive del lavoro” di cui all'Art. 3 della L.R. 9 Novembre 1998, n. 38, approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 292 dell'8 Febbraio 2000.
- Il Programma Operativo Regionale 2000-2006 (POR) per l'Obiettivo 3 del Fondo Sociale Europeo (FSE), come previsto dal Regolamento C.E. n. 1260 del 1999 e dal successivo Regolamento n. 1262 relativo all'attuazione del FSE. In questo documento si illustrano gli orientamenti della Regione in relazione alla programmazione del FSE, per gli obiettivi generali e per assi, con la specificazione delle linee di intervento.

Il Complemento di Programmazione Regionale 2000-2006 /CPR), nel quale è dettagliata per assi e per misure, la portata degli interventi per gli obiettivi ritenuti prioritari, approvato dal Comitato di Sorveglianza in data 15/12/2000 ed adottato dalla Giunta della Regione Marche con delibera n. 63 del 17/01/2001.

3.4.3 Finalità da conseguire

3.4.3.1 Investimento

La Regione Marche, con delibera di Giunta n. 1490 del 02/08/2002, ha assegnato alla Provincia di Pesaro e Urbino risorse FSE (Fondo Sociale Europeo) pari ad €uro 7.675.323,13 che vanno ad aggiungersi agli altri finanziamenti del Ministero del Lavoro (per obbligo formativo ed apprendistato) e regionali (L.R. 31/97 e 16/90) in corso di definizione. L'attività riguarderà l'organizzazione e implementazione dei nuovi servizi per l'impiego e

l'adeguamento delle strutture formative di Pesaro e di Urbino per sviluppare, promuovere e gestire tutte le politiche attive del mercato del lavoro (dalla formazione professionale, all'orientamento, alla creazione di impresa, al collocamento, ecc.). A Fano, ove non esiste una struttura pubblica di formazione professionale, è stato istituito presso l'attuale Centro per l'Impiego anche un Centro di Formazione per organizzare specifici corsi. Particolare rilevanza assume al riguardo l'acquisizione, in collaborazione con il Comune di Fano, di una nuova sede che ci si propone di rendere operativa nel corso dell'anno 2003. Contemporaneamente dovrà essere garantito il funzionamento dei Centri per l'Impiego e la Formazione di Pesaro, di Urbino, dei 7 Punti Informativi e degli uffici provinciali, utilizzando sia le risorse assegnate sulla base della vigente normativa (Nazionale e Regionale) che quelle stanziare allo scopo dalla stessa Amministrazione Provinciale.

3.4.3.2 Erogazione di servizi di consumo

Gli interventi di formazione professionale attuati in questi ultimi anni, hanno consentito di raggiungere un ottimo risultato: nella precedente annualità è stata registrata una percentuale di occupati, al termine dei corsi, di oltre il 72%. Anche per il futuro si intendono mantenere gli attuali standard.

I Centri per l'Impiego e la Formazione (Pesaro – Urbino e Fano), superato il primo periodo di sperimentazione sono in grado di erogare qualificati servizi (collocamento – incontro domanda/offerta di lavoro – orientamento – consulenza alle imprese - ecc.) e sono interessati da una costante “messa a punto” ottimale di quel sistema provinciale integrato ed ampiamente illustrato nei precedenti documenti di programmazione in materia di formazione e politiche attive del lavoro, già approvati dal Consiglio Provinciale, che rappresentano tuttora un preciso punto di riferimento per le strategie e le priorità provinciali.

3.4.4 Risorse umane da impiegare

Dipendenti regionali recentemente trasferiti (Aprile 2002) all'Amministrazione Provinciale ai sensi della L.R. 16/90, personale dell'Ente, compreso quello precedentemente trasferito dal Ministero del Lavoro ai sensi del D.P.C.M. 05-08-99, nonché collaboratori/esperti con rapporto di collaborazione professionale od in convenzione con altri organismi.

Il numero del personale assegnato al Servizio dovrà comunque essere adeguato a seguito dell'attribuzione delle nuove funzioni e della delibera del Consiglio Regionale delle Marche n. 292/2000 con cui sono stati definiti gli standard dei servizi per l'impiego.

3.4.5 Risorse strumentali da utilizzare

Strutture, impianti, attrezzature, arredi, apparecchiature didattiche ed informatiche proprie delle aule, dei laboratori scolastici e degli uffici. Inoltre, banche dati, documentazione di vario tipo, software elaborati dal servizio, ecc.

3.4.6 Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il programma risponde agli indirizzi regionali, nazionali e comunitari. In particolare, al “Piano per gli interventi delle politiche attive del lavoro” approvato della Regione Marche (Bollettino Ufficiale della Regione Marche del 03/03/2000 – Supplemento n. 12) ed al P.O.R. (Programma Operativo Regionale) approvato con delibera di G.R. n. 2387/2000.

**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL
PROGRAMMA 4**

ENTRATE

(in euro)

	ANNO 2003	ANNO 2004	ANNO 2005	Legge di finanziamento e articolo
A) ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	63.706,32	63.706,32	63.706,32	Trasf. Spese funz. Uffici lavoro - D.P.C.M
Regione	8.730.859,49	8.429.970,34	8.429.970,34	Trasferimenti regione per funzioni trasferite formazione professionale e uffici del lavoro, F.S.E
Unione europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP: - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti: prestiti obbligazionari, da istituti privati, ricorso al credito ordinario e simili	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	383.987,78	383.987,78	383.987,78	Rimb. Prestito L.R. 31/97 art. 6 - tarsf. Comune di Pesaro
	2.500.000,00			Alienazioni
Totale (A)	11.678.553,59	8.877.664,44	8.877.664,44	
B) PROVENTI DEI SERVIZI				
Sanzioni e rimborsi, interessi attivi	3.082,28	3.082,28	3.082,28	
Totale (B)	3.082,28	3.082,28	3.082,28	
C) QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Entrate correnti	88.049,75	88.049,72	88.049,72	
Totale (C)	88.049,75	88.049,72	88.049,72	
Totale (A+B+C)	11.769.685,62	8.968.796,44	8.968.796,44	

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 4

IMPIEGHI

(in euro)

ANNO 2003							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul tot.spese finali Tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
8.806.194,06	74,82%	40.000,00	0,34%	2.923.491,56	24,84%	11.769.685,62	8,40%

ANNO 2004							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul tot.spese finali Tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
8.505.304,88	94,83%	40.000,00	0,45%	423.491,56	4,72%	8.968.796,44	9,98%

ANNO 2005							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul tot.spese finali Tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
8.505.304,88	94,83%	40.000,00	0,45%	423.491,56	4,72%	8.968.796,44	10,05%

**3.7 PROGETTO N. 1 DI CUI AL PROGRAMMA N. 4
ADEGUAMENTO E AMMODERNAMENTO DELLE POLITICHE E DEI SISTEMI
DI ISTRUZIONE, FORMAZIONE E OCCUPAZIONE.**

Assessore: GLORIANA GAMBINI

3.7.1 Finalità da conseguire

3.7.1.1 Investimento

Fonti di finanziamento: UNIONE EUROPEA (F.S.E. Ob. 3) – STATO – REGIONE MARCHE – Risorse proprie dell’Ente. In parte già quantificate come quelle F.S.E. (€ 7.675.323,13) altre in corso di definizione/attribuzione.

3.7.1.2 Erogazione di servizi di consumo

1. Organizzazione e implementazione dei nuovi servizi per l’impiego;
2. Inserimento e reinserimento di giovani e adulti nel mercato del Lavoro, nella logica di un approccio preventivo;
3. Prevenzione della dispersione scolastica e formativa e promozione del reinserimento formativo dei drop-out;
4. Inserimento e reinserimento lavorativo di gruppi svantaggiati;
5. Adeguamento del sistema di formazione professionale;
6. Formazione superiore;
7. Formazione permanente;
8. Formazione continua nel settore privato (con priorità alle PMI) e nella Pubblica Amministrazione;
9. Sostegno alla creazione e al consolidamento di nuove imprese e di nuovi lavori in particolare nei nuovi bacini di impiego;
10. Sviluppo delle competenze e del potenziale umano nei settori della ricerca e dello sviluppo tecnologico (formazione, assegni di ricerca, ecc.);
11. Sostegno alla partecipazione delle donne al lavoro dipendente e autonomo e promozione dell’imprenditorialità femminile;
12. Orientamento scolastico formativo e professionale anche attraverso consulenza individuale;
13. Tirocini pratici a scopo formativo come elemento di collegamento tra formazione ed azienda;
14. Incentivi alla imprenditorialità giovanile attraverso contributi sulle spese sostenute;

15. Aiuti alle assunzioni attraverso contributi alle imprese che assumono;

16. Assistenza all'attuazione, monitoraggio, valutazione, analisi, studi, informazione e pubblicizzazione.

3.7.2 Risorse strumentali da utilizzare

Strutture, impianti, attrezzature, arredi, apparecchiature didattiche ed informatiche proprie delle aule, dei laboratori scolastici e degli uffici (anche degli organismi convenzionati). Inoltre, banche dati, documentazione di vario tipo, software elaborati dal Servizio.

3.7.3 Risorse umane da impiegare

Dipendenti dell'Ente, nonché consulenti/esperti esterni (con rapporto di collaborazione coordinata e continuativa) e personale degli organismi convenzionati.

3.7.4 Motivazione delle scelte

Le Politiche del Lavoro, già da tempo tema principale del dibattito politico e dell'intervento della stessa U.E., sono al centro di una profonda trasformazione sia per quanto riguarda gli assetti istituzionali che il quadro delle competenze.

Il D.L. 469/97 assegna alle Regioni ed agli Enti locali la programmazione e la gestione dei servizi pubblici per il lavoro.

La Regione Marche con L.R. n. 38/98 ha approvato le "Norme in materia di politiche del lavoro e dei servizi per l'impiego" attraverso le quali si propone di regolare le nuove competenze trasferite alle Amministrazioni Provinciali. Nell'ambito di tale riferimento normativo e coerentemente al quadro programmatico regionale e nazionale ha adottato il Programma operativo per gli interventi dell'Obiettivo 3 F.S.E. 2000-2006 che individua le azioni finanziabili dal F.S.E. (principale fonte di finanziamento delle attività in oggetto). Con successive delibere di Giunta ha assegnato alla Provincia di Pesaro e Urbino i relativi finanziamenti.

L'Amministrazione Provinciale nell'ambito di tali risorse programmerà i propri interventi nel rispetto del quadro di riferimento generale e delle priorità individuate nei documenti di programmazione "Programma degli interventi in materia di Formazione Professionale e politiche attive del lavoro" già approvati dal Consiglio Provinciale.

3.7.5 Coerenza con le indicazioni del Piano Triennale di Sviluppo Ecosostenibile

Il presente progetto dà attuazione agli obiettivi contenuti nel settore di intervento 4.1 – "Formazione professionale". Rappresenta la 2^a annualità del P.O.R. (Programma Operativo Regionale) per gli interventi dell'Obiettivo 3 – FSE 2000/2006 e nel settore di intervento 4.2 "Politiche per l'occupazione".

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO N° 1

IMPIEGHI

(in euro)

ANNO 2003							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul tot.spese finali Tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
8.755.062,06	74,71%	40.000,00	0,34%	2.923.491,56	24,95%	11.718.553,62	8,36%

ANNO 2004							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul tot.spese finali Tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
8.454.172,88	94,80%	40.000,00	0,45%	423.491,56	4,75%	8.917.664,44	9,92%

ANNO 2005							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul tot.spese finali Tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
8.454.172,88	94,80%	40.000,00	0,45%	423.491,56	4,75%	8.917.664,44	9,99%

3.7 PROGETTO N. 2 DI CUI AL PROGRAMMA N. 4 RAFFORZAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE E PER L'IMPIEGO.

Assessore: GLORIANA GAMBINI

3.7.1 Finalità da conseguire

3.7.1.1 Investimento

Il Fondo Sociale Europeo – Ob. 3 – Asse A – (Misura 1) prevede, tra l'altro finanziamenti destinati al potenziamento delle strutture ed in particolare per l'acquisizione e l'adeguamento delle sedi, delle attrezzature e degli impianti tecnologici ed informatici per l'organizzazione dei nuovi servizi per l'impiego.

L'Asse F (Misure 1 e 2) finanzia tra l'altro, interventi di "supporto al sistema" per l'adeguamento delle attrezzature informatiche e specialistiche per la programmazione, gestione, assistenza tecnica, monitoraggio, ecc. inerenti il programma.

Il Consiglio Provinciale con l'approvazione del "programma delle azioni" (Delibera n. 106/2002) ha definito le risorse finanziarie per tali interventi che dovranno essere spese, ai sensi dei regolamenti comunitari, entro il 31/12/2004.

3.7.1.2 Erogazione di servizi di consumo

Si intendono migliorare gli attuali standard di erogazione dei servizi e, nel contempo, razionalizzare le risorse umane e finanziarie attraverso il potenziamento delle strutture per assolvere alle nuove competenze in materia di politiche attive del lavoro. L'obiettivo è di garantire un'offerta di percorsi integrati ma differenziati in base ai target d'utenza (popolazione e imprese) e servizi diffusi di informazione, orientamento, offerta formativa, percorsi di inserimento lavorativo, consulenza per creazione d'impresa ecc... potenziando tra l'altro l'attuale rete informatica in grado di collegare i vari uffici sparsi nel territorio consentendo di rispondere in modo ottimale ed efficiente alla domanda espressa da tutta l'utenza ed in particolare da quella che soffre lo svantaggio di abitare in zone più distanti dai più importanti Centri di erogazione dei servizi. Alla ristrutturazione delle sedi dei Punti Informativi, già attuata nel corso della precedente annualità, dovranno seguire, gradualmente, interventi di adeguamento di tutte le altre sedi decentrate: si tratta di un notevole impegno finanziario che consentirà di acquisire (come nel caso della città di Fano) nuove sedi, o di ristrutturare (come ad Urbino) quelle già esistenti.

3.7.2 Risorse strumentali da utilizzare

Strutture, impianti, attrezzature, arredi, apparecchiature didattiche ed informatiche proprie delle aule, dei laboratori scolastici e degli uffici. Inoltre, banche dati, documentazione di vario tipo, software elaborati dal Servizio, ecc..

3.7.3 Risorse umane da impiegare

Dipendenti dell'Ente, nonché consulenti/esperti esterni (con rapporto di collaborazione coordinata e continuativa) e personale degli organismi convenzionati.

3.7.4 Motivazione delle scelte

Si tratta di qualificare e potenziare i servizi attuando uno specifico progetto mirato ad utilizzare le apposite risorse previste dall'Ob. 3 – Asse A ed Asse F per realizzare, (mediante un opportuno coinvolgimento di altri servizi provinciali quali Edilizia e Informatica) un intervento di adeguamento, come già avvenuto per il Centro per l'Impiego e la Formazione di Pesaro, delle attuali strutture (Centri di Fano e di Urbino e Punti Informativi (ex recapiti degli uffici di collocamento) per assolvere in maniera ottimale alle funzioni di cui al D.L. 469/97 in materia di politiche attive del lavoro ed alle altre trasferite dalla Regione Marche con L.R.38/98.

3.7.5 Coerenza con le indicazioni del Piano Triennale di Sviluppo Ecosostenibile

Il presente progetto dà attuazione agli obiettivi contenuti nel settore di intervento 4.2 – “Politiche per l'occupazione”. Rappresenta la 2^ annualità del P.O.R. (Programma Operativo Regionale) per gli interventi dell'Obiettivo 3 – FSE 2000/2006.

PROGETTO N. 3 DI CUI AL PROGRAMMA 4

ATTIVITÀ COMPLEMENTARE AL SISTEMA FORMAZIONE/LAVORO

Assessore: **GLORIANA GAMBINI**

3.7.1 Finalità da conseguire

3.7.1.1 Investimento

Le ulteriori risorse su cui potrà contare l'Amministrazione Provinciale (derivanti da assegnazione a seguito di partecipazione a bandi o provenienti da trasferimenti ai sensi di Leggi statali e regionali) saranno finalizzate alla gestione di determinati interventi e servizi (es. obbligo formativo) che andranno ad integrare e completare il quadro delle funzioni già attribuite.

3.7.1.2 Erogazione di servizi di consumo

1. Apprendistato

Con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali è stato assegnato alla Regione Marche il finanziamento per le attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato. L'Amministrazione Provinciale è chiamata, quale Ente competente in materia, a programmare e gestire i relativi interventi per un importo complessivo, già assegnato dalla Regione, di € 1.155.990,47.

2. F.I.S. (Formazione Integrata Superiore) **I.F.T.S.** (istruzione e formazione tecnica superiore). Si tratta di nuovi percorsi formativi post-diploma ove è prevista l'integrazione e la sinergia fra diverse componenti chiamate a costruire e gestire il progetto (Università – Istituti Tecnici, ecc...). Gli interventi sono a titolarità regionale ma la Provincia oltre ad essere chiamata a svolgere un ruolo attivo nella programmazione sarà interessata a partecipare ai bandi con propri progetti gestiti dai Centri per l'Impiego e la Formazione.

3. Progetti U.E. e Nazionali

Ogni anno il Servizio, rispondendo a specifici bandi a carattere nazionale ed europeo, presenta, ai fini del finanziamento, progetti nei campi di propria competenza (sia direttamente che con partner). Ciò consente di attivare ulteriori risorse per realizzare quelle azioni che, per tipologia, non rientrano nei finanziamenti attribuiti. Nel corso del 2003 verrà avviato il progetto "SISIFO" (Sviluppo di un Sistema Integrato Formativo/Informativo finalizzato al miglioramento dell'Occupabilità nel territorio provinciale) cofinanziato dalla stessa U.E. per un importo pari ad € 962.094,88

4. Formazione e aggiornamento professionale del personale provinciale

Con Delibera di G.P. n. 420/98 e successive modifiche/integrazioni (66/2002) concernente l'approvazione del regolamento sull'ordinamento degli uffici, è stata affidata al Servizio 1.3 anche la formazione interna (Art. 35). Si tratta di gestire, su richiesta degli altri servizi e sentita l'apposita Commissione bilaterale aziendale, specifici corsi di formazione.

5. Corsi liberi

La vigente legislazione stabilisce che compete alle Province l'autorizzazione, la vigilanza, il controllo, l'applicazione delle sanzioni e la nomina delle commissioni d'esame, anche per tutte quelle attività che non beneficiano di finanziamenti pubblici. Si tratta di valutare e gestire un considerevole numero di richieste (da parte di enti e ditte private) e tutte le procedure per gli accertamenti di qualifica, idoneità o abilitazione per l'esercizio di determinate professioni regolamentate da leggi.

6. Commissione Provinciale per il Lavoro

Il trasferimento delle funzioni in materia di politiche del lavoro (L.R. 38/98) ha determinato il passaggio alla Provincia di tutte quelle competenze esercitate in precedenza dallo Stato attraverso gli uffici periferici del Ministero del Lavoro. Mentre i Centri per l'Impiego hanno il contatto diretto con l'utenza, spetta agli uffici centrali gestire, d'intesa con la Commissione Provinciale per il Lavoro (articolata in quattro sottocomitati) tutte le altre funzioni: Collocamento obbligatorio, C.F.L., Ricorsi, L.S.U., mobilità, tirocini, ecc. Si tratta di un lavoro complesso che richiede professionalità adeguate ed aggiornamento continuo per la gestione delle riunioni e l'istruttoria delle pratiche.

7. Qualità del lavoro (Progetto "PIVOT")

Il progetto prevede innanzitutto di definire un quadro della qualità articolato in tutti i suoi principali aspetti, attraverso il quale consentire non soltanto una misurazione della situazione rilevabile nel contesto provinciale, ma anche l'identificazione di una serie di obiettivi da assumere come riferimento per le politiche economiche, sociali e per l'occupazione da promuovere nel territorio. Per quest'ultimo aspetto si dovrà favorire una politica di più stretta correlazione tra i programmi di formazione con le esigenze del mondo del lavoro.

8. Sistema qualità del Servizio secondo la norma UNI EN ISO 9001

Nel 2000 è stato portato a termine il processo di definizione del sistema qualità del Servizio Formazione Professionale secondo la norma UNI EN ISO 9001. Il sistema qualità coinvolge tutte le funzioni ed il personale degli uffici centrali del Servizio. La certificazione ottenuta (e confermata nel mese di maggio 2002) richiederà un costante aggiornamento degli operatori ed una continua messa a punto delle procedure.

9. Controllo di gestione

L'obiettivo è quello di verificare lo stato di attuazione della programmazione e di misurare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità delle attività realizzate.

10. Studi e ricerche

Al fine di approfondire determinati aspetti del Mercato del Lavoro ed acquisire informazioni e dati, per una programmazione più aderente alle esigenze dell'economia provinciale saranno realizzate indagini, studi e ricerche nell'ambito delle azioni di "supporto al sistema" previste dal P.O.R. (Programma Operativo Regionale) FSE Ob. 3. Le ricerche saranno affidate ad organismi individuati tramite specifico bando sulla base delle priorità definite con apposito atto.

3.7.2 Risorse strumentali da utilizzare

Strutture, impianti, attrezzature, arredi, apparecchiature didattiche ed informatiche proprie delle aule, dei laboratori scolastici e degli uffici. Inoltre, banche dati, documentazione di vario tipo, software elaborato dal servizio, ecc.

3.7.3 Risorse umane da impiegare

Dipendenti dell'Ente, nonché collaboratori/esperti (con rapporto di collaborazione professionale) e personale degli organismi convenzionati.

3.7.4 Motivazione delle scelte

Si è tenuto conto delle funzioni attribuite, della vigente normativa, nonché degli orientamenti e priorità individuate nei documenti di origine comunitaria, nazionale e regionale in tema di politiche del lavoro e sistemi formativi.

Il presente progetto nasce pertanto dall'esigenza di armonizzare ed accorpare, per quanto possibile, funzioni omogenee (ma che coinvolgono anche altri servizi), in quanto il principio dell'integrazione tra formazione – istruzione – lavoro costituisce, assieme all'efficacia e qualità dei servizi erogati, l'asse portante delle politiche attive del lavoro.

3.7.5 Coerenza con le indicazioni del Piano Triennale di Sviluppo Ecosostenibile

Il presente progetto dà attuazione agli obiettivi contenuti nel settore di intervento 4.1 – "Formazione Professionale" e rappresenta la 2^a annualità del P.O.R. (Programma Operativo Regionale) per gli interventi dell'Ob. 3 – FSE 2000/2006 e comprende una serie di azioni ed interventi attribuiti al Servizio a seguito di leggi nazionali (es. apprendistato), regionali (es. corsi liberi) o da deliberazioni provinciali (es. formazione dei dipendenti, ecc.).

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO N° 3

IMPIEGHI

(in euro)

ANNO 2003							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul tot.spese finali Tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
51.132,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	51.132,00	0,04%

ANNO 2004							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul tot.spese finali Tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
51.132,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	51.132,00	0,06%

ANNO 2005							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul tot.spese finali Tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
51.132,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	51.132,00	0,06%

3.4 PROGRAMMA N. 5 - N° 3 PROGETTI NEL PROGRAMMA INTERVENTI NEL CAMPO DELLE POLITICHE SOCIALI E SANITARIE

Assessore: LEONARDO TALOZZI

3.4.1 Descrizione del programma

PRIMA PARTE: INTERVENTI NEL CAMPO DELLE POLITICHE SOCIALI

1.1 Obiettivi e ruolo della Provincia nello sviluppo delle politiche sociali

Nel presentare il bilancio preventivo 2003 dell'Assessorato si sottolinea l'importanza che ha assunto questo assessorato a livello regionale nello svolgimento del cosiddetto **“ruolo strategico delle province”** nel vasto scenario della riforma del Welfare in atto ormai da due anni.

Ricordiamo in proposito che, in coerenza con il Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali, la Legge 328/00 e il piano sociale regionale non attribuiscono compiti diretti e gestionali alle Province in campo assistenziale ma ne definiscono un **ruolo** in linea con i compiti che in generale negli ultimi anni esse hanno già assunto, diventando il **soggetto centrale della programmazione generale e dello sviluppo del proprio territorio**.

E' su questo aspetto che si è impostato il nostro lavoro svolgendo addirittura un'azione pilota a livello regionale in merito alle modalità di agire trasversalmente su tutti i settori e a tutti i livelli, impiantando e sperimentando un metodologia di lavoro che espliciti i tipi di azioni possibili per l'esercizio del suo ruolo sinteticamente in termini di:

- a) programmazione e coordinamento** dello sviluppo locale;
- b) supporto e accompagnamento** alla costruzione della rete dei servizi;
- c) raccordo fra regione e comuni;**
- d) integrazione di servizi e sostegno all'attività dei comuni medio-piccoli.**

In altre parole vi sono diversi **obiettivi** da raggiungere che identificano tale ruolo e che perseguiremo anche in questo anno 2003, così sintetizzabili:

- sviluppare le **funzioni di “Osservatorio”** sul profilo quantitativo, qualitativo e di approfondimento su singole aree di bisogno, sia rafforzando la struttura locale provinciale su cui tanto si è investito in questi due anni, sia continuando a sostenere il necessario raccordo regionale e con tutte le altre province al fine di promuovere un sistema osservatorio in grado di dialogare a tutti i livelli;
- sviluppare le **funzioni di “coordinamento”** che si espletano sia nella realizzazione di azioni trasversali a tutti i settori sia di azioni specifiche per settore di intervento,

rispettivamente: costituzione del Coordinamento provinciale delle politiche sociali e promozione e attivazione

- di interventi progettuali e di coordinamento provinciale sull'handicap, la malattia mentale, le dipendenze patologiche, l'immigrazione;
- sviluppare le **funzioni di “sostegno e accompagnamento” allo sviluppo delle politiche sociali territoriali** attraverso anche azioni specifiche di formazione, progettazione locale e supervisione provinciale a livello di ufficio (sono a disposizione del territorio competenze specifiche sulle tematiche settoriali);
- sviluppare le **funzioni di “promozione e diffusione”** delle politiche sociali territoriali realizzando interventi diretti a informare la cittadinanza e i vari livelli programmatori sugli interventi in atto, attraverso pubblicazioni cartacee e online, incontri pubblici, ecc.

1.2 Macroazioni prioritarie di intervento

Nel ribadire l'importanza di aver strutturato una metodologia di lavoro condivisa a tutti i livelli su cui i buoni risultati territoriali danno man forte, si ritiene opportuno fare cenno sinteticamente alle macroazioni specifiche su cui principalmente punteremo nel 2003.

Sintesi delle azioni di intervento:

- **Sviluppo del sistema Osservatorio sulle Politiche Sociali:** che racchiude gli interventi di tutte le aree dei servizi, in collaborazione con l'ufficio informativo e statistico della provincia. Vista l'importanza di questo progetto e lo sviluppo che esso ha assunto in qualità di modello di intervento a livello regionale investiremo ulteriormente su nuove risorse strutturali e umane in grado di ampliare gli interventi in vista della nuova programmazione sociale triennale che gli ambiti sociali si troveranno a realizzare per il triennio 2003-2006 entro la fine di quest'anno. Si ricorda in proposito che **l'osservatorio regionale ha sposato il nostro modello insieme agli osservatori di tutte le province** che nel frattempo sono sorti, e noi saremo ancor più il punto di riferimento per lo sviluppo globale degli interventi.
- **Costituzione e funzionamento del Coordinamento provinciale delle politiche sociali:** attiveremo questo importante organismo previsto dal piano sociale regionale anche se la Regione non ha ancora dato un'indicazione generale dei criteri da realizzazione ma ne ha indicato le funzioni. Tale azione non è però del tutto nuova per noi che abbiamo già sperimentato e ideato il sistema

- negli anni precedenti quando abbiamo sostenuto lo sviluppo degli ambiti territoriali e ora nella loro attività attraverso un gruppo di lavoro locale composto da tutti i coordinatori sociali.
- **Coordinamenti di settore nelle varie categorie di utenza:** in particolare sono stati istituiti e proseguiranno la loro attività, tavoli di coordinamento provinciale sul Fondo nazionale lotto alla droga (progetti Legge 309/90), sulla salute mentale (progetto Centri di Sollievo). **Attiveremo inoltre il Coordinamento provinciale Handicap** come previsto dalla L.R. 18/96 e L.R. 28/00 dando avvio ad una forte azione di integrazione delle politiche per l'handicap raccordando i vari Ambiti territoriali handicap ormai costituiti.
- Nel settore dell'Handicap in particolare: oltre al coordinamento handicap appena citato **il 2003**, che è anche **l'anno europeo del Disabile** sarà l'anno in cui daremo pieno avvio alla **Rete provinciale di Centri Documentazione e Integrazione Handicap** in accordo con gli ambiti territoriali e i centri risorse delle scuole che nel frattempo sono stati avviati nella nostra provincia. Sarà un progetto ambizioso e difficile in cui investiremo notevoli risorse interne per poter giungere a superare nell'operatività molteplici problematiche di integrazione tra i diversi attori competenti in materia.
- Per la prima volta nel campo della **Salute mentale** si avvierà un progetto unico provinciale denominato "Servizi di Sollievo", in favore delle famiglie di soggetti affetti da disturbi mentali: la nostra Amministrazione avrà il compito di formare, monitorare e coordinare i diversi servizi territoriali e, avvierà un progetto integrato per l'inserimento lavorativo di persone con problematiche psichiatriche.
- Continueranno nelle **Dipendenze** il ruolo di coordinamento e di sostegno con gli ambiti territoriali per progetti specifici e le collaborazioni nelle azioni sia di formazione che di prevenzione, con particolare attenzione al mondo scolastico.
- Nelle politiche per **l'immigrazione** proseguiranno le attività del Centro polivalente a favore dell'integrazione della popolazione straniera presente nel territorio e le azioni di raccordo per facilitare l'accesso degli immigrati nel rapporto con gli EE.LL. .
- **Iniziative di informazione** tra cui: il funzionamento dei siti web dei servizi sociali attraverso cui comunicare costantemente all'esterno le attività realizzate e da realizzare, la cura di una rubrica fissa dei servizi sociali sul giornale della Provincia, la stampa di documentazione prodotta attraverso l'osservatorio sulle politiche sociali.

SECONDA PARTE: INTERVENTI NEL CAMPO DELLE POLITICHE SANITARIE

La necessità di revisione del piano sanitario regionale, legata al sottodimensionamento del fondo sanitario nazionale, impongono una presenza diversa dell'Ente Provincia sui processi di trasformazione in atto.

Questa non può essere che incentrata nell'attivazione di una concertazione di area vasta, che sappia approfondire il confronto tra gli Enti Locali e la Regione Marche, nel quale centrali siano le esigenze di riequilibrio dell'offerta sanitaria in un territorio che ha saputo, negli anni, attuare un processo di riordino che ha portato alla chiusura e alla trasformazione di diverse strutture ospedaliere.

Il potenziamento delle prestazioni di "Alta specialità" (cardiologia e neurochirurgia), il mantenimento dell'attuale rete ospedaliera, una forte integrazione socio-sanitaria sono punto di

riferimento di una azione che deve sapere anche recuperare il ruolo centrale delle autonomie locali nelle scelte di programmazione sanitaria.

Le nuove funzioni delegate in materia di "Farmacie" saranno anch'esse incentrate in una forte azione di coordinamento che sappia recuperare un ruolo attivo e partecipato per tutti gli attori interessati.

3.4.2 Motivazioni delle scelte

La Provincia intende perseguire un radicale ammodernamento dei servizi sociali. Tutte le politiche rivolte all'infanzia, all'adolescenza, all'handicap, alla tossicodipendenza, all'immigrazione, agli anziani dovranno trovare, infatti, costruttivi confronti per vivere un nuovo Welfare in via di costruzione.

3.4.3 Finalità da conseguire

Promuovere e coordinare le politiche rivolte all'infanzia, adolescenza, all'handicap, alla tossicodipendenza, all'immigrazione ed agli anziani e promuovere altresì lo sviluppo di interventi ed iniziative in progetti globali ed integrati.

3.4.3.1 Investimento

Non sono previsti investimenti.

3.4.3.2. Erogazione di servizi di consumo

Non prevista

3.4.4 Risorse umane da impiegare

La dotazione organica dell'Ufficio Servizi Sociali per l'attuazione del suddetto programma-progetto è: 1 Capo Ufficio, 1 Assistente Sociale, 1 Istruttore Amministrativo, 1 Collaboratore professionale amministrativo. Si evidenzia una carenza quantitativa di personale in relazione alle notevoli funzioni programmatiche, gestionali e di coordinamento.

3.4.5 Risorse strumentali da utilizzare

Quelle in dotazione all'Ufficio Servizi Sociali sono insufficienti, anche per quanto riguarda i locali per l'osservatorio.

3.4.6 Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il presente programma è coerente con il piano regionale per un sistema integrato di interventi e servizi sociali.

3.4.7 Coerenza con le indicazioni del Piano Triennale di Sviluppo Ecosostenibile

Il presente programma dà attuazione agli obiettivi contenuti nei settori di interventi 5.3 - "Servizi Sociali e assistenziali"; 5.4 - "L'immigrazione". e 3.7 " Le strutture sanitarie"

**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE
DEL PROGRAMMA 5**

ENTRATE

(in euro)

	ANNO 2003	ANNO 2004	ANNO 2005	Legge di finanziamento e articolo
A) ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione	15.411,50	0,00	0,00	L.R. 2/98 e dipendenze patologiche
Unione europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP: - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti: prestiti obbligazionari, da istituti privati, ricorso al credito ordinario e simili	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	70.000,00	70.000,00	70.000,00	Concorso dei Comuni spesa illegittimi
	200.000,00			Quota alienazioni
Totale (A)	285.411,50	70.000,00	70.000,00	
B) PROVENTI DEI SERVIZI				
Totale (B)	0,00	0,00	0,00	
C) QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Entrate correnti	627.122,00	621.958,00	621.958,00	
Totale (C)	627.122,00	621.958,00	621.958,00	
Totale (A+B+C)	912.533,50	691.958,00	691.958,00	

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 5

IMPIEGHI

(in euro)

ANNO 2003							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul tot.spese finali Tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
587.972,50	64,43%	124.561,00	13,65%	200.000,00	21,92%	912.533,50	0,65%

ANNO 2004							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul tot.spese finali Tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
566.364,00	81,85%	125.594,00	18,15%	0,00	0,00%	691.958,00	0,77%

ANNO 2005							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul tot.spese finali Tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
566.364,00	81,85%	125.594,00	18,15%	0,00	0,00%	691.958,00	0,78%

3.7 – PROGETTO N. 1 DI CUI AL PROGRAMMA N. 5

SERVIZI SOCIALI

Assessore: LEONARDO TALOZZI

3.7.1 Finalità da conseguire:

Con risorse proprie, umane, finanziarie e strumentali cercando l'ottimizzazione della spesa pubblica e degli apporti privati nel settore complessivo dei Servizi Sociali intendiamo istituire a livello di territorio una rete di servizi capaci di rispondere alle esigenze impellenti ed anche di medio periodo delle persone, ci riferiamo alle gravi e difficili problematiche delle tossicodipendenze, dell'handicap, degli immigrati, dell'infanzia, dell'adolescenza e della terza età,..... Ottimizzare le strutture operative e la spesa per l'ottenimento al massimo livello dei benefici possibili.

3.7.1.1 Investimenti

Investimenti non previsti

3.7.2.2 Erogazione servizi di consumo

Non prevista

3.7.2 Risorse strumentali da utilizzare

N. 1 computer con stampante

N. 1 fax

N. 2 telefoni

3.7.3 Risorse umane da impiegare

Il responsabile dell'ufficio, n. 1 assistente sociale, n. 1 istruttore area amministrativa, n. 1 collaboratore professionale area amministrativa

3.7.4 Motivazione delle scelte

Presenza a livello provinciale di una vasta area di realtà sociali e di persone bisognose di solidarietà spesso emarginate dal contesto sociale.

3.7.5 Coerenza con le indicazioni del piano triennale di sviluppo ecosostenibile

Il presente progetto da attuazione agli obiettivi contenuti nei settori di intervento 5.3 - "Servizi Sociali ed assistenziali" e 5.4 - "L'Immigrazione del P.T.S.E.

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO N° 1

IMPIEGHI

(in euro)

ANNO 2003							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul tot.spese finali Tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
578.972,50	82,90%	119.396,00	17,10%	0,00	0,00%	698.368,50	0,50%

ANNO 2004							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul tot.spese finali Tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
557.364,00	82,23%	120.429,00	17,77%	0,00	0,00%	677.793,00	0,75%

ANNO 2005							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul tot.spese finali Tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
557.364,00	82,23%	120.429,00	17,77%	0,00	0,00%	677.793,00	0,76%

3.7 – PROGETTO N. 2 DI CUI AL PROGRAMMA N. 5

FARMACIE

Assessore: LEONARDO TALOZZI

3.7.1 Finalità da conseguire

Promuovere tramite i comuni interessati una attiva partecipazione nel corso dell'anno 2003, con l'Ordine dei farmacisti della provincia di Pesaro e Urbino e del servizio farmaceutico dell'A.S.L. competente territorialmente per l'ottimale assistenza farmaceutica nell'ambito del territorio di competenza, con la partecipazione della provincia a detto lavoro, tenendo in evidenza un esame complessivo e comparato delle varie realtà territoriali per la piena funzionalità ed efficacia del servizio farmaceutico. E' prevista un'indagine conoscitiva nei confronti dei comuni e delle a.S.L. sul servizio farmaceutico esistente.

3.7.1.1 Investimenti

Investimenti non previsti

3.7.2.2 Erogazione servizi di ciascuno

Non prevista

3.7.2 Risorse strumentali da utilizzare

N. 1 computer con stampante

N. 1 fax

N. 2 telefoni

3.7.3 Risorse umane da impiegare

Il responsabile dell'ufficio, n. 1 collaboratore professionale area amministrativa

3.7.4 Motivazione delle scelte

Garantire a livello territoriale una presenza del servizio farmaceutico di facile fruibilità per l'utenza

3.7.5 Coerenza con le indicazioni del piano triennale di sviluppo ecosostenibile

Il presente progetto da attuazione agli obiettivi contenuti nel settore di intervento 3.7 del P.T.S.E.

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO N° 2

IMPIEGHI

(in euro)

ANNO 2003							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul tot.spese finali Tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
9.000,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	9.000,00	0,01%

ANNO 2004							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul tot.spese finali Tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
9.000,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	9.000,00	0,01%

ANNO 2005							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul tot.spese finali Tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
9.000,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	9.000,00	0,01%

3.7 – PROGETTO N. 3 DI CUI AL PROGRAMMA N. 5

ATTIVITA' IN CAMPO SANITARIO

Assessore: LEONARDO TALOZZI

3.7.1 Finalità da conseguire

Si predisporranno tutte quelle iniziative necessarie per formulare interventi mirati ad una diffusa pratica della prevenzione non solo per evitare l'insorgenza di patologie frequentemente letali, ma rappresentino un corretto rapporto del singolo cittadino con la propria salute.

3.7.1.1 Investimenti

Investimenti non previsti

3.7.2.2 Erogazione servizi di ciascuno

Non prevista

3.7.2 Risorse strumentali da utilizzare

N. 1 computer con stampante

N. 1 fax

N. 2 telefoni

3.7.3 Risorse umane da impiegare

Il responsabile dell'ufficio, n.1 assistente sociale, n. 1 istruttore area amministrativa, n. 1 collaboratore professionale area amministrativa

3.7.4 Motivazione delle scelte

Proteggere la vita e la qualità della vita.

3.7.5 Coerenza con le indicazioni del piano triennale di sviluppo ecosostenibile

Il presente progetto da attuazione agli obiettivi contenuti nel settore di intervento 3.7 del P.T.S.E.

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO N° 3

IMPIEGHI

(in euro)

ANNO 2003							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul tot.spese finali Tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
0,00	0,00%	5.165,00	2,52%	200.000,00	97,48%	205.165,00	0,15%

ANNO 2004							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul tot.spese finali Tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
0,00	0,00%	5.165,00	100,00%	0,00	0,00%	5.165,00	0,01%

ANNO 2005							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul tot.spese finali Tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
0,00	0,00%	5.165,00	100,00%	0,00	0,00%	5.165,00	0,01%

3.4 PROGRAMMA N. 6 - N° 4 PROGETTI NEL PROGRAMMA

PUBBLICA ISTRUZIONE

Assessore: **ROBERTO BORGIANI**

3.4.1 Descrizione del programma

Nel presente programma sono inseriti il progetto di gestione degli Istituti Scolastici Superiori, nonché la gestione delle competenze conferite dallo Stato e dalla regione in materia di istruzione scolastica.

Si prevedono, inoltre, il progetto Gioco Territoriale, gli Interventi vari, di carattere extra didattico, compresa la concessione di contributi ad istituzioni scolastiche di particolare rilievo tra cui l'Università di Urbino, oltre al progetto relativo al miglioramento dell'offerta formativa (complessivamente il programma consta di n.4 progetti)

3.4.2 Motivazioni delle scelte

Per quanto al progetto n. 1 trattasi di adempimenti di carattere istituzionale che trovano motivazione nel responsabilizzare le autonomie scolastiche, nella semplificazione delle procedure e nell'ottenimento di economie gestionali attraverso l'applicazione per il terzo anno del progetto di semplificazione di gestione degli istituti scolastici a cui hanno aderito n. 22 scuole su 22.

I progetti n. 2 e n. 3 trovano riscontro nella necessità di supportare gli studenti nelle attività extra didattiche per una crescita culturale del percorso scolastico. Il progetto n. 4 consente agli studenti di avere maggiori opportunità per la loro crescita personale e per favorire un più facile ingresso nel mondo del lavoro.

3.4.3 Finalità da conseguire:

La finalità da conseguire per il progetto 1 è rappresentata dal miglioramento del funzionamento della gestione scolastica anche in termini qualitativi. Per quanto riguarda i progetti 2 e 3 è rappresentata dal miglioramento delle attività extra didattiche, comunque necessarie alla formazione globale degli studenti.

Al fine di conseguire il miglioramento dell'offerta formativa da parte delle istituzioni scolastiche è **stato** previsto un apposito progetto n. 4 in sintonia con le riforme in atto.

3.4.3.1 Investimento

Si intendono acquistare le attrezzature e gli arredi scolastici, tenendo conto che gli istituti presentano particolari necessità in quanto possiedono materiali obsoleti, che occorre rinnovare. Si intende inoltre completare il rinnovo dei tendaggi nelle aule e nei laboratori di diverse scuole.

3.4.3.2 Erogazione di servizi di consumo

Non prevista

3.4.4 Risorse umane da impiegare

n. 5 dipendenti di cui n. 1 Capo Ufficio area amministrativa, n. 1 Funzionario area amministrativa, n. 2 Istruttori area amministrativa e n. 1 collaboratore professionale amministrativo.

3.4.5 Risorse strumentali da utilizzare

Attualmente sono disponibili n. 5 computer e n. 5 stampanti, necessita la sostituzione di almeno n. 2 computer e n. 2 stampanti già in dotazione.

3.4.6 Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il programma è conforme nel suo complesso agli indirizzi del Piano Regionale del Dimensionamento Scolastico per quanto attiene al progetto n. 4 (miglioramento dell'offerta formativa)

3.4.7 Coerenza con le indicazioni del Piano di sviluppo ecosostenibile

Il programma è conforme nel suo complesso agli indirizzi del P.T.S.E. (area 5 Sett.2)

**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE
DEL PROGRAMMA 6**

ENTRATE

(in euro)

	ANNO 2003	ANNO 2004	ANNO 2005	Legge di finanziamento e articolo
A) ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	215.775,69	215.775,69	215.775,69	Trasferimenti dello Stato D.P.C.M. Pubblica Istruzione
Regione	145.640,84	68.172,31	68.172,31	Integrazione di soggetti con handicap in Ist. Scolastici
Unione europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP: - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti: prestiti obbligazionari, da istituti privati, ricorso al credito ordinario e simili	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	18.076,00	18.076,00	18.076,00	Concorso dei Comuni spese progetto "Gioco"
	50.000,00			Quota alienazioni
Totale (A)	429.492,53	302.024,00	302.024,00	
B) PROVENTI DEI SERVIZI				
Totale (B)	0,00	0,00	0,00	
C) QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Concessione palestre e aule Istituti scolastici	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
Entrate correnti	1.622.444,47	1.620.444,47	1.620.444,47	
Totale (C)	1.623.444,47	1.621.444,47	1.621.444,47	
Totale (A+B+C)	2.052.937,00	1.923.468,47	1.923.468,47	

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 6

IMPIEGHI

(in euro)

ANNO 2003							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul tot.spese finali Tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
1.905.609,53	92,82%	97.327,47	4,74%	50.000,00	2,44%	2.052.937,00	1,47%

ANNO 2004							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul tot.spese finali Tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
1.826.141,00	94,94%	97.327,47	5,06%	0,00	0,00%	1.923.468,47	2,14%

ANNO 2005							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul tot.spese finali Tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
1.826.141,00	94,94%	97.327,47	5,06%	0,00	0,00%	1.923.468,47	2,16%

3.7 PROGETTO N. 1 DI CUI AL PROGRAMMA N. 6 GESTIONE E PARTECIPAZIONE ALLE SPESE DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI SUPERIORI.

Assessore: **ROBERTO BORGIANI**

3.7.1 Finalità da conseguire:

Miglioramento gestione Istituti scolastici di Istruzione Secondaria Superiore attraverso una adeguata razionalizzazione delle spese ed erogazione di contributi alle medesime istituzioni scolastiche.

3.7.1.1 Investimento

Trattasi di provvedere agli acquisti di arredi e attrezzature di tutti gli Istituti Scolastici in particolare per gli istituti scolastici trasferiti con la L. 23/96 che si trovano con la urgente necessità di rinnovo delle stesse.

3.7.1.2 Erogazione di servizi di consumo

Non prevista

3.7.2 Risorse strumentali da utilizzare

n. 2 computer con stampanti

n. 1 fax

n. 2 telefoni

3.7.3 Risorse umane da impiegare

Il Capo Ufficio, n. 2 istruttori area amministrativa, n. 1 collaboratore professionale amministrativo.

3.7.4 Motivazione delle scelte

Responsabilizzazione delle autonomie scolastiche, semplificazione delle procedure, raggiungimento economie gestionali.

3.7.5 Coerenza con le indicazioni del Piano Triennale di Sviluppo Ecosostenibile

Il presente progetto dà attuazione alle finalità che si era proposto il progetto di semplificazione amministrativa delle spese di funzionamento degli Istituti Scolastici facente parte del settore di intervento 5.2 "Istruzione".

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO N° 1

IMPIEGHI

(in euro)

ANNO 2003							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul tot.spese finali Tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
1.180.979,00	95,94%	0,00	0,00%	50.000,00	4,06%	1.230.979,00	0,88%

ANNO 2004							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul tot.spese finali Tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
1.178.979,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	1.178.979,00	1,31%

ANNO 2005							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul tot.spese finali Tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
1.178.979,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	1.178.979,00	1,32%

3.7 PROGETTO N. 2 DI CUI AL PROGRAMMA N. 6 PROGETTO GIOCO

Assessore: **ROBERTO BORGIANI**

3.7.1 Finalità da conseguire:

Diffondere una corretta cultura dei diritti dell'infanzia e offrire conoscenze e opportunità finalizzate alla creazione di "Progetti Gioco Locali".

Continuare a promuovere altresì la cultura del gioco all'interno delle istituzioni scolastiche di base al fine di favorire l'apprendimento delle conoscenze didattiche in maniera creativa e partecipativa.

Tali obiettivi politico istituzionali sono affiancati anche da obiettivi socio educativi finalizzati a valorizzare il gioco come medium nella relazione tra adulti e bambini e favorire momenti associativi.

3.7.1.1 Investimento

Si prevede di acquistare attrezzature di gioco varie per rinnovare quelle obsolete.

3.7.1.2 Erogazione di servizi di consumo

Non prevista

3.7.2 Risorse strumentali da utilizzare

n. 2 mezzi attrezzati con varie attrezzature di gioco composte da materiale morbido, materiale gonfiabile, giochi in scatola, giochi vari, materiali di consumo per laboratori.

Per l'ufficio:

n. 1 computer con stampante

n. 1 fax

n. 2 telefoni

3.7.3 Risorse umane da impiegare

n. 1 Capo Ufficio

n. 1 funzionario area amministrativa

n. 1 collaboratore professionale amm.vo

3.7.4 Motivazione delle scelte

Promuovere diritti e opportunità per l'infanzia e l'adolescenza per favorire una migliore condizione dei minori sostenendo la famiglia.

3.7.5 Coerenza con le indicazioni del Piano Triennale di Sviluppo Ecosostenibile

Il presente progetto dà attuazione agli obiettivi contenuti nei settori di intervento 5.2 "Istruzione" in particolare quando lo stesso interagisce con le scuole.

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO N° 2

IMPIEGHI

(in euro)

ANNO 2003							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul tot.spese finali Tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
28.240,00	47,68%	30.987,00	52,32%	0,00	0,00%	59.227,00	0,04%

ANNO 2004							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul tot.spese finali Tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
28.240,00	47,68%	30.987,00	52,32%	0,00	0,00%	59.227,00	0,07%

ANNO 2005							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul tot.spese finali Tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
28.240,00	47,68%	30.987,00	52,32%	0,00	0,00%	59.227,00	0,07%

3.7 PROGETTO N. 3 DI CUI AL PROGRAMMA N. 6 ALTRI INTERVENTI INERENTI L'ISTRUZIONE

Assessore: **ROBERTO BORGIANI**

3.7.1 Finalità da conseguire:

Tale progetto si pone come finalità primaria il miglioramento delle attività extra scolastiche che sono comunque necessarie alla formazione globale degli studenti, quali ad esempio l'attività teatrale, l'educazione stradale ed interventi di educazione alla salute che vengono promossi negli istituti superiori interessati. Nell'ambito di tale segmento del programma n. 6 trovano collocazione anche gli interventi di orientamento/riorientamento e di prevenzione della dispersione scolastica. Trattasi di iniziative previste dall'art. 139 2° comma del Dlgs 112/98, riguardanti gli studenti e i docenti delle istituzioni scolastiche secondarie superiori.

Rientrano nelle finalità del supporto anche i contributi che vengono concessi ad alcune istituzioni scolastiche di rilievo quali l'Università o le Associazioni di promozione degli studi universitari.

3.7.1.1 Investimento

Investimenti non previsti.

3.7.1.2 Erogazione di servizi di consumo

Non prevista

3.7.2 Risorse strumentali da utilizzare

- n. 1 computer con relativa stampante
- n. 1 fax
- n. 3 telefoni

3.7.3 Risorse umane da impiegare

- n. 1 Capo Ufficio
- n. 1 Funzionario area amministrativa
- n. 2 istruttori area amministrativa
- n. 1 collaboratore professionale amm.vo

3.7.4 Motivazione delle scelte

Tali interventi a supporto del sistema scolastico vengono adottati in quanto vi è la necessità di supportare sia gli studenti che gli insegnanti nelle attività extra didattiche per una crescita culturale del percorso scolastico di entrambi. Inoltre si intende offrire ai giovani prossimi al diploma, attraverso una ricerca già affettuata dall'Università di Urbino sulle prospettive occupazionali della Provincia di Pesaro e Urbino, un quadro di riferimento e di supporto per le scelte del proprio futuro.

3.7.5 Coerenza con le indicazioni del Piano Triennale di Sviluppo Ecosostenibile

Il presente progetto dà attuazione agli obiettivi contenuti nei settori di intervento 5.2 “Istruzione” in particolare quando lo stesso interagisce con le scuole.

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO N° 3

IMPIEGHI

(in euro)

ANNO 2003							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul tot.spese finali Tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
696.390,53	91,30%	66.340,47	8,70%	0,00	0,00%	762.731,00	0,54%

ANNO 2004							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul tot.spese finali Tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
618.922,00	90,32%	66.340,47	9,68%	0,00	0,00%	685.262,47	0,76%

ANNO 2005							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul tot.spese finali Tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
618.922,00	90,32%	66.340,47	9,68%	0,00	0,00%	685.262,47	0,77%

3.7 PROGETTO N. 4 DI CUI AL PROGRAMMA N. 6

MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Assessore: ROBERTO BORGIANI

3.7.1 Finalità da conseguire

Si intende perseguire il miglioramento dell'offerta formativa da parte delle Istituzioni Scolastiche di Istruzione Secondaria Superiore nel rispetto delle funzioni attribuite alla Provincia dall'art. 139 del D. Lgs. 112/98. A seguito dell'entrata in vigore della riforma della scuola è stata effettuata una redistribuzione delle competenze tra gli organi dell'Amministrazione diretta dello Stato, la Regione e gli Enti Locali dalla quale emerge un rinnovato sistema formativo nazionale nel quale l'Ente Locale svolge un ruolo prioritario. In base a ciò, si rende necessario prioritariamente individuare momenti di raccordo tra le istituzioni locali idonei a realizzare le necessarie sinergie, evitare sovrapposizioni, dispersioni e diseconomie, al fine di raggiungere il miglioramento dell'offerta formativa. Gli interventi principali di tale progetto sono rappresentati dalla revisione del Dimensionamento Scolastico, favorendo altresì la riorganizzazione della rete scolastica di base in istituti verticali comprensivi, e dalla programmazione dei nuovi indirizzi della Scuola Secondaria Superiore. Tale progetto rientra nell'attuazione del Piano Triennale di Sviluppo Ecosostenibile (area 5, settore 5.2)

3.7.1.1 Investimento

Investimenti non previsti

3.7.1.2 Erogazione di servizi di consumo

Non prevista

3.7.2 Risorse strumentali da utilizzare

n. 1 computer con relativa stampante

n. 1 fax

n. 3 telefoni

3.7.3 Risorse umane da impiegare

n. 1 Capo Ufficio

n. 1 Funzionario area amm.va

n. 2 istruttori area amministrativa

n. 1 collaboratore professionale amm.vo

3.7.4 Motivazione delle scelte